40 PAGINE

Mercoledì 10 Dicembre 1980
Anno 112 - Numero 316

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Terremoto e inflazione

Arrivano gli aumenti

Benzina a 800 lire e nuove tasse

ROMA — Il dollaro sale (è già alla quotazione record di 938 lire), l'inflazione continua a crescere, la spesa pubblica è sempre irrefrenabile. Di fronte a questi tre pesanti problemi, aggravati dal disastroso terremoto, i ministri economici tenteranno oggi al Cipe (il comitato per la programmazione economica) di sanare in qualche modo una situazione che rischia di portare il nostro Paese verso il crack finanziario.

I rimedi, data l'urgenza, non possono essere che quelli già sperimentati: nuove tasse e aumento della benzina, che entro breve tempo dovrebbe andare ad almeno 800 lire il litro.

■ **Benzina** — Le compagnie petrolifere hanno già avanzato una richiesta di aumento di 10-15 lire il litro per i maggiori costi del greggio. Ma il governo sembrerebbe intenzionato per il momento ad imporre sulla benzina un aggravio puramente fiscale, al fine di reperire immediatamente fondi per le ricostruzioni più urgenti delle zone terremotate. Insieme con la benzina dovrebbero salire i prezzi di vendita degli altri prodotti petroliferi come il **gasolio per auto e da riscaldamento.**

■ **Tasse** — La decisione più probabile è quella di far slittare di almeno un anno l'ipotesi del ministro Reviglio di ridurre l'imposta diretta per i lavoratori dipendenti. La revisione delle aliquote per tutelare le buste paga dalla inflazione sarebbe dovuta scattare nell'81.

Il maggior gettito derivante dal gonfiamento artificiale provocato sugli stipendi dall'inflazione sarà in buona parte destinato alle zone colpite dal terremoto. Se questo poi non dovesse bastare, il governo sarebbe orientato a ritoccare le **aliquote Iva** e le **imposte di fabbricazione e di registro.** Non si esclude nemmeno un ulteriore rincaro delle **sigarette.**

● **Fondo di solidarietà** — Lo ripropongono i sindacati, sostenendo che questa è l'unica via per garantire aiuti concreti alle popolazioni meridionali. Governo e federazione unitaria dovrebbero incontrarsi nei prossimi giorni per discutere l'eventuale prelievo mensile dello 0,50 per cento sulle buste paga.

■ **Una Tantum** — Reviglio è decisamente contrario a questa soluzione che finirebbe con il penalizzare ulteriormente il settore dell'auto in crisi da tempo. Anche gli altri ministri non vedono di buon occhio questa tassa straordinaria.

e. p.

Per passare il turno contro il Grasshoppers

Al Toro basta una sola rete

Battuto (2-1) nella partita di andata a Zurigo, il Torino si gioca stasera (inizio ore 20,30, niente tv, soltanto un collegamento radio dall'inizio della partita) la permanenza in Coppa Uefa contro il Grasshoppers. Ai granata basta un gol per superare il turno

■ I SERVIZI A PAGINA 11 ●

Dimissioni decise

Bisaglia se ne va

Roma. Antonio Bisaglia, ministro dell'Industria, ha deciso di dimettersi. Lo ha annunciato ieri sera, praticamente alla vigilia della sentenza del «giurì d'onore», nominato da Fanfani per far luce sulle accuse lanciate dal missino Pisanò contro il ministro. Bisaglia ha precisato che si dimetterà qualunque siano le decisioni del «giurì»

Un nuovo record

Il dollaro a 940 lire

La «salita» del dollaro — le cui quotazioni hanno raggiunto stamane 940 lire (ieri 938) sul mercato ufficiale e 948 in quello parallelo — suscita gravi preoccupazioni negli ambienti economici italiani. Su *Il Sole-24 Ore*, in una nota del direttore, si rileva che «la politica monetaria sembra pervasa da un tranquillo senso di follia. La Federal Reserve sta mandando alle stelle il tasso di interesse in omaggio ai principi di un monetarismo astratto, nel tentativo, votato al fallimento, di lottare così contro l'inflazione. Il comportamento delle autorità monetarie — che nel periodo d'interregno tra Carter e Reagan agiscono in una situazione di virtuale assenza di politica economica, purtroppo famigliare in Italia — non riesce a risolvere i problemi dell'economia americana e nel frattempo ne crea di nuovi e non indifferenti al resto del mondo: nuovi capitali vengono risucchiati dall'estero a New York, si alterano artificiosamente i tassi di cambio».

La nota de *Il Sole-24 Ore* così conclude: «In questa situazione è più importante che mai che le banche centrali europee coordinino la loro azione e che, nei limiti del possibile, si attui un'armonizzazione delle politiche economiche e industriali dei vari Paesi, che eviti effetti improvvisi ed imprevisti su questa o quella valuta. Non è certo il caso di fare allarmismi fuori luogo. Non si può però dimenticare che fu la mancanza di questo coordinamento, più che il crollo di Wall Stret, a regalare al mondo la depressione degli Anni Trenta».

La preside della scuola di via Millelire racconta

● A PAGINA 6 ●

In forma privata

I funerali di Lennon

New York. Ringo Starr (con la moglie Barbara) ha interrotto le vacanze e si è precipitato a New York non appena ha saputo dell'uccisione di John Lennon. L'assassino è risultato incensurato: sarà sottoposto a perizia psichiatrica

● il servizio a pagina 2 ●

L'omicida in clinica psichiatrica fino al processo

L'assassinio di Lennon premeditato da tempo?

NEW YORK — Mark David Chapman, l'omicida di John Lennon, sarà trattenuto in osservazione psichiatrica sino al 6 gennaio, data del processo. Il suo difensore è riuscito a ottenere il trasferimento al Bellevue Hospital dopo che sono stati resi noti i capi d'accusa: omicidio di secondo grado (reato che comporta una pena variante dai 25 anni di reclusione all'ergastolo) e detenzione illegale di una pistola calibro 38 da 169 dollari, acquistata alle Hawaii (sua residenza) sei settimane fa.

Secondo le prime indagini della polizia, Chapman era venuto a New York dalle Hawaii anche in novembre per cercare il Beatles. Negli ultimi tempi di permanenza ad Honolulu aveva già dato qualche segno di squilibrio: quando lasciò il suo ultimo lavoro, al momento della liquidazione, firmò la ricevuta con il nome John Lennon. Chapman si era scelta una moglie bassa di statura e giapponese; ricordava con insolito entusiasmo il suo complesso liceale e si dichiarava un accanito ammiratore del rock e dei Beatles in particolare. A parte questa fissazione i suoi rapporti con terze persone non avevano mai destato preoccupazioni.

Londra. La statua di John Lennon nel museo delle cere di madame Tussauds (Tel. Ap)

Prima di commettere l'omicidio, Chapman era riuscito ad ottenere un autografo da Lennon aspettandolo sul portone di casa. Il tassista che l'aveva accompagnato quel pomeriggio è stato rintracciato dalla polizia e ha dichiarato nei verbali di aver parlato con l'assassino: «*Mi capita spesso di avere a che fare con gente curiosa* — ha detto il tassista — *ma quello era davvero strano. Mi ha chiesto se mi piacevano i Beatles e i Rolling Stones e io gli ho risposto di sì, poi mi ha detto di essere un tecnico del suono e di avere lavorato per Paul McCartney e di avere incontrato poco prima sia McCartney che Lennon che progettavano un disco e volevano che il tecnico fosse lui. "John e Paul mi ammiravano moltissimo* — mi diceva —. *Poco dopo è venuto anche Mike Jagger dei Rolling Stones e anche lui si è complimentato moltissimo con me". Io, vista la piega della conversazione, non gli ho più risposto*», ha concluso il tassista.

Questi particolari, insieme ad altri dettagli, hanno convinto gli inquirenti della premeditazione e dello squilibrio di Chapman. La richiesta dell'autografo, avvenuta nel pomeriggio, è stata considerata una prova generale del delitto. Il fatto che Chapman si aggirasse da alcuni giorni intorno al palazzo dove risiedeva Lennon non aveva destato sospetti: nello stesso residence «Dakota» risiedono Leonard Bernstein, Laureen Bacall, Ruth Ford e Roberta Flack, e spesso gli ammiratori sostano nei pressi del palazzo.

Yoko Ono, la vedova di Lennon, ha detto che non vi saranno funerali e che comunicherà l'ora per una veglia meditativa per onorare la memoria di John Lennon.

Appena sparsa la notizia della tragica fine di Lennon, i negozi di dischi in America e in Europa sono stati presi letteralmente d'assalto dai giovani che hanno cercato di fare incetta dei dischi dei Beatles.

Mario Platero

Mentre Urss, Rdt e Cecoslovacchia mobilitano i riservisti

Aerei-radar americani «vigilano» sulla Polonia

BRUXELLES — *Gli Stati Uniti hanno confermato l'invio nella Repubblica Federale Tedesca di quattro «Awac», i modernissimi aerei radar dell'aeronautica militare americana. Gli «Awac», con le loro sofisticate apparecchiature elettroniche, avranno il compito di seguire gli eventuali movimenti sovietici connessi alla crisi polacca.*

A chiedere di poter avere a disposizione gli «Awac» è stato, secondo fonti attendibili, il comandante supremo delle forze alleate in Europa, generale Bernard Rogers. I ministri della Difesa della Nato, riuniti a Bruxelles, hanno approvato la richiesta.

Due dei quattro «Awac» raggiungeranno nelle prossime ore il territorio della Germania Federale dall'Islanda, dove sino a ieri si trovavano con il compito di seguire i movimenti della flotta sovietica dalle basi dell'estremo Nord. Gli altri due decolleranno dalla base aerea americana di Tinker, nell'Oklahoma. Si ritiene che la loro permanenza in Germania, dove opereranno dalla base di Ramstein, si protrarrà per una trentina di giorni.

Insieme agli «Awac», viaggeranno circa 210 fra piloti, tecnici e specialisti vari. Due aerei-cisterna del tipo «MC-135» riforniranno i due «Sentry» nel volo dall'Oklahoma alla Germania.

Fonti dell'amministrazione americana, intanto, hanno parlato di un richiamo parziale dei riservisti nell'Unione Sovietica, nella Rdt e in Cecoslovacchia. In Urss, inoltre, diversi reparti tenuti solitamente nelle caserme, sarebbero attualmente impegnati in esercitazioni.

Secondo fonti «dissidenti» cecoslovacche, l'esercito di Praga sarebbe stato messo in stato di preallarme. Nei circoli occidentali della capitale cecoslovacca si fa rilevare in proposito che già da alcune settimane il dispositivo militare cecoslovacco sarebbe stato posto in condizioni di massima efficienza.

Cinque marinai polacchi, intanto, hanno chiesto asilo politico alla Repubblica Federale Tedesca dopo essersi gettati dalla nave sulla quale lavoravano. Un sesto marinaio, che ha tentato anche lui la fuga, è disperso.

Le notizie di oggi

● **Rapinato di 200 milioni.** *Un rappresentante di gioielli di Savona, Ivano Dagnino, di 43 anni, è stato derubato di due valigette portavalori per un danno di circa 200 milioni. L'uomo stava posteggiando la propria auto in garage quando alcuni individui lo hanno colpito alla testa con un ferro, rapinandolo delle due preziose borse.*

● **Diari di Goebbels.** *Numerosi frammenti dei diari di Joseph Goebbels, il ministro della propaganda di Adolf Hitler, della cui esistenza si è saputo solamente nel 1972, verranno ora messi a disposizione degli storici. Si tratta di oltre quindicimila fogli i cui microfilm erano stati finora gelosamente custoditi dalla casa editrice di Amburgo «Hoffman e Campe».*

● **Ungheresi chiedono asilo.** *Due funzionari della televisione ungherese hanno chiesto asilo politico al Canada. Sono Janos Vecsernyes (50 anni), alto responsabile della televisione di Budapest, e Andrea Felher (42 anni), responsabile del servizio di musica classica della televisione ungherese. Lavoravano dall'inizio dell'estate in Canada.*

● **Seviziarono il figlio.** *La corte di assise di Lecce ha condannato Antonio Mazzeo, di 32 anni, e la sua convivente, Maria Barbetta, di 27, rispettivamente a 12 e 15 anni di reclusione riconoscendoli responsabili di maltrattamenti (bruciature e botte) seguiti da morte ai danni del loro figlio, Gianluca, di tre anni.*

● **Condannato dissidente.** *Il dissidente sovietico Vazif Melanov (40 anni), matematico, è stato condannato, il 2 dicembre scorso, a 7 anni di lavori forzati e a due di domicilio coatto. Era stato arrestato il 25 gennaio scorso a Makhatchkala, capoluogo del Dagestan (Caucaso), mentre manifestava contro l'esilio a Gorki dell'accademico Andrei Sakharov. Melanov è stato accusato in particolare di propaganda di letteratura «anti-sovietica», come le opere di Aleksandr Solzhenitsin pubblicate in Occidente.*

● **Thatcher e sciopero della fame.** *Il primo ministro britannico signora Thatcher ha nuovamente smentito alla Camera dei Comuni che, nell'ambito dell'incontro avuto lunedì a Dublino con il primo ministro dell'Eire, il governo britannico abbia fatto concessioni ai detenuti della prigione di Maze che rifiutano di alimentarsi da quasi un mese e mezzo.*

● **Rapina con sparatoria.** *Quattro banditi armati hanno messo a segno ieri sera una rapina in una salumeria di via Boeri, a Milano. Ne è seguita una sparatoria in strada fra il titolare del negozio, Leonardo Cassatelli di 37 anni, e i malviventi, i quali sono riusciti a fuggire. Nessuno è rimasto ferito.*

● **Rapina in camping.** *Tre malviventi armati hanno compiuto una rapina nella sala di ritrovo-bar del camping «Africa» ad Africo Nuovo, in provincia di Reggio Calabria. Uno dei presunti responsabili è stato catturato poco dopo dai carabinieri.*

● **Arrestato vigile sanitario.** *I carabinieri di Ragusa hanno arrestato, su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale, il vigile sanitario Antonino Campo, di 50 anni. In base al provvedimento di arresto, il Campo avrebbe continuato a svolgere la sua attività nonostante fosse stato sospeso dall'incarico per ordine della magistratura.*

● **Muoiono tornando dal cimitero.** *Mentre tornavano dal cimitero dove avevano visitato la tomba del figlio di 33 anni, morto poco tempo fa, due coniugi sono finiti con la loro auto contro un filobus rimanendo uccisi. E' accaduto a Bordighera e le vittime sono i coniugi Igino Granetti ed Elisa Lamelli.*

Fu partigiana in Valsesia

Morta a Milano la moglie di Pajetta

NOVARA — *E' stata sepolta a Taino, il piccolo paese vicino ad Angera nel quale era nata, la moglie di Gian Carlo Pajetta, Letizia Berrini, morta l'altro giorno a Milano.*

Letizia Berrini Pajetta si era laureata all'Università Cattolica di Milano prima della guerra. Cugina di Pajetta, i loro rapporti si erano intensificati durante il periodo trascorso da Gian Carlo in carcere, condannato per la propria attività antifascista. I due cugini intrattennero per tutta la durata della detenzione un intenso rapporto epistolare.

Con la Resistenza, Letizia Berrini entrò nella rete organizzativa delle Brigate Garibaldi. Il suo incarico specifico era quello di tenere i contatti e di trasmettere le direttive fra il comando di Milano e le unità partigiane che operavano in Valsesia e nella Valle dell'Ossola, al comando di Vincenzo «Cino» Moscatelli. Per il suo contributo alla lotta antifascista, Letizia Berrini alla fine della guerra venne indicata dal comando generale per una decorazione con medaglia d'oro. Ma declinò il riconoscimento, preferendo che fosse assegnato a una sua compagna.

Dopo la Liberazione, sposò il cugino Gian Carlo. La figura di Letizia Berrini è oggi ricordata da Cino Moscatelli: «Era esile, mingherlina, discreta, silenziosa — *racconta il comandante partigiano* — ma dotata di un carattere ferreo, di una forza d'animo indistruttibile. Non amava la pubblicità, mettersi in mostra, sbandierare i suoi meriti, ricordare il suo determinante contributo dato alla Resistenza. Preferiva passare inosservata, ma noi che la conoscevamo bene sappiamo quanto ha fatto per la nostra causa».

Salgono a quattordici le sue vittime

Jack lo squartatore è tornato a uccidere

LONDRA — *Lo «squartatore dello Yorkshire» ha probabilmente colpito ancora, portando così a 14 il numero delle sue vittime. Il cadavere di una donna assassinata è stato trovato in Chapeltown nel cuore di Leeds, la zona dove lo squartatore agisce indisturbato da cinque anni. La polizia non ha ancora fornito particolari né le generalità della vittima, che comunque presenterebbe ampie ferite alla gola e nel resto del corpo, analoghe a quelle delle precedenti vittime.*

Dopo il tredicesimo delitto dello squartatore, avvenuto sempre a Leeds il 18 novembre scorso, erano stati aumentati gli agenti della squadra speciale che dà la caccia al folle e maniaco omicida, ma senza molti esiti: i 250 agenti di Scotland Yard impegnati direttamente nelle indagini sono saliti a 650, in cinque anni sono state interrogate 195 mila persone, controllati 175 mila veicoli, perquisite 30 mila case, ma l'emulo ed erede di «Jack lo squartatore», che un secolo fa terrorizzò Londra uccidendo numerose prostitute, continua anche lui a rimanere sconosciuto e a farsi beffe della polizia.

Lo «squartatore dello Yorkshire» ha iniziato la sua «attività» il 30 ottobre 1975. Colpisce preferibilmente di notte, le sue vittime sono tutte donne, nove erano prostitute. Nel giugno dell'anno scorso ha inviato una lunga registrazione, trasmessa poi da radio e televisione, in cui sfidava la polizia e prometteva nuovi delitti. Ma nonostante tutta l'Inghilterra abbia ascoltato la sua voce, nessuno si è presentato alla polizia con informazioni utili. Unica notizia certa è il suo gruppo sanguigno, ricavato dall'esame della saliva trovata sul retro del francobollo con cui aveva spedito il nastro.

Fucilate a Napoli

Non paga il racket: moribondo

NAPOLI — Tre persone, Elena e Lina De Martino, di 41 e 38 anni e il loro cugino, Baldassarre Barretta di 40, sono state gravemente ferite con alcuni colpi di arma da fuoco, non è stato ancora accertato se si tratta di pistola o fucile a canne mozzate, mentre, nel rione Bagnoli, in via Diomede Carafa, chiudevano il loro negozio di articoli di abbigliamento.

Dall'oscurità, sono stati fatti segno a colpi di arma da fuoco da parte di sconosciuti. Si tratterebbe di vendetta collegata ad un fallito tentativo di estorsione.

I tre feriti, dopo il panico causato dalla sparatoria, sono stati soccorsi e portati in ospedale. Baldassarre Barretta, colpito alla testa, è in gravi condizioni; meno gravi le ferite delle due donne.

Alcuni mesi fa una banda di estorsori, che agisce a Bagnoli, aveva chiesto ma non ottenuto sei milioni di lire per la «protezione».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

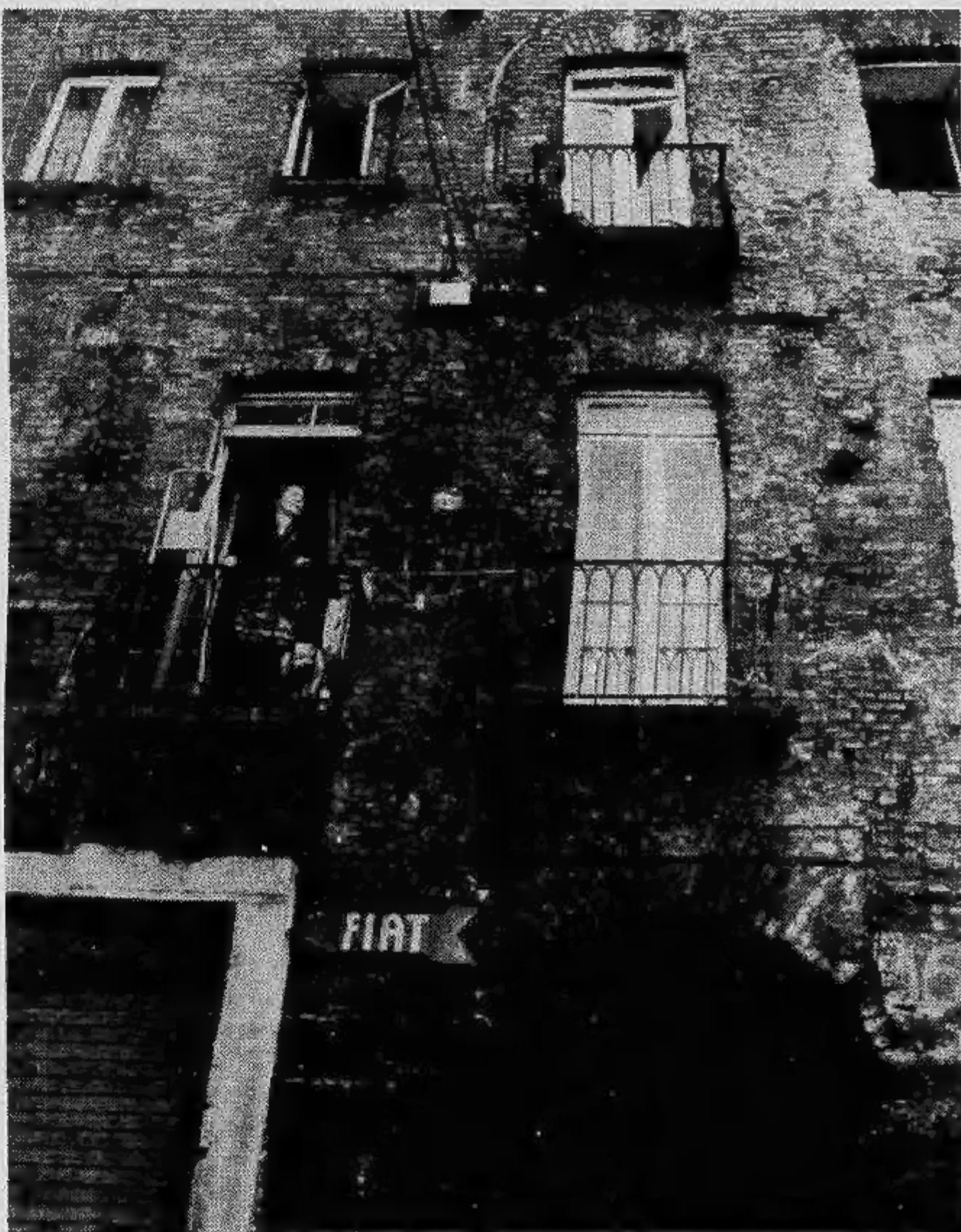
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Immagini di una città non facilmente decifrabile

Torino così (com'è)

Il libro con la presentazione di Giovanni Arpino e le fotografie di Paluan

Due immagini della vecchia Torino tratte dal libro presentato da Arpino

I torinesi hanno un vezzo quasi maniacale, parlare della loro città con toni quasi sempre annegati nella nostalgia del «come eravamo», ed i libri su «Torino com'era» formano ormai biblioteca. «Puzzate di De Amicis», ci dicono gli altri, ed è definizione che rifiutiamo, anche perché De Amicis veniva da Oneglia, quindi Torino l'ha vista «dopo», cioè quando non è più consentito, perché l'impasto umano è già solidificato, assorbire pienamente quanto, nascendo, ci era estraneo. Oppure ci definiscono gozzaniani, decadenti, lacrimanti sulle cose «che potevano essere e che non sono state»; ed anche tale definizione non ci sta bene, perché non abbiamo pianto nemmen troppo quando si sono partata via la capitale eppoi tante altre cose create dai piemontesi, se non interamente dai torinesi; la Zecca, ad esempio, la Radio, eccetera.

Poi ci sono quelli che guardano la Torino maciullata dai secoli, topaie sordide, vie sudice, cortili muffosi. Altri ancora che indulgono sul *razzismo* torinese, come se accogliere e digerire quasi un milione di foresti in meno di un ventennio potesse diventare un gioco di prestigio: *et voilà* i siculo-calabri torisinezzati all'istante. E' comprensibile che interpretazioni così settoriali, addirittura settarie, ci siano state, però avevano tutte il difetto di proporci una «fettina» di Torino con discorsi didascalici, sovente astrusi, oppure da innamorati senza scampo, come Valdo Fusi ha fatto in «Torino un po'».

Mancava, quindi, l'opera organica che ci proponesse la complessità umana ed urbanistica di una città non facilmente decifrabile? Mancava, ne sono convinto, ma ora c'è, subito consultabile, un viaggio affascinante attraverso questa caleidoscopica Torino senza cadere nelle facili tentazioni dei molti «ismi», tagliole deformatrici della realtà. Guida arguta, dalla definizione rapida e sapida di cose, uomini, situazioni, condizioni, paradossi, gentilezze, scorci panoramici, è Giovanni Arpino, che in «Fratello italiano» già ci aveva dato la misura di una certa Torino, da questo volume, giustamente esclusa, perché il colore stravolto di quella città è solo un momento dell'esistenza di un agglomerato urbano quanto mai complicato, mentre questa Torino dev'essere un ritratto nitido, preciso, durevole, una Torino che deve riconoscersi anche fra un secolo, come noi riconosciamo, dice Arpino, quella che abbiamo ereditato.

Non sono moltissimi i capitoli di questo libro, ma i *flashes* che Arpino accende per illuminare le infinite ribalte in cui si articola la città hanno la vivida limpidezza delle miniature orientali, nelle quali nessun dettaglio è trascurato. Ci fu, forse c'è ancora, una Torino elegante, «'na cita Paris», col nasino *retroussé*, aristocratico e sbarazzino. E' una città da riamare perché, dice Arpino, riamare è più difficile che innamorarsi. E che egli la riami lo si sente, come lo si avverte in Mario Paluan che da alcune migliaia di fotografie ne ha trascelte 221, tutte da guardare ed ammirare perché le parole di Arpino accompagnano col ritmo cadenzato del canto lo scorrere delle immagini, un *musical* che scaturisce spontaneo nell'animo di chi guarda e legge, perché quasi istantaneamente parola ed immagine diventano spettacolo musicale.

Titolo dell'opera? «Torinounaemille» (Ediz. Daniela Piazza) con una breve didascalia: «Racconto visivo di una metropoli 1980». Per questo dicevo che parole ed immagini diventano, subito, un racconto musicale. E sul filo di tale racconto, nel dipanarsi della trama suggestiva, ci viene incontro una Torino autentica, credibile proprio perché presentata in sintesi attraverso le persone di tutti i giorni, di quelle che popolano i celebri caffè (lì s'è fatta l'unità d'Italia), che affollano le fabbriche per svolgere il loro mestiere «'d pruché del fer», il meccanico fresatore, tornitore, *giusteur*, perché a Torino, da fuori, chiedono il metallo, l'automobile, che «è stato il *necessario* per un'Italia dissestata»; e Torino glie la dà. C'è la Torino dei nostri molti *ieri*, di un passato che ci fa da patrimonio per i momenti difficili; ed i nostri *ieri* sono nei monumenti.

La Torino di «loro», cioè degli immigrati, non ha le asprezze accusatrici di certa cronaca folcloristica di vent'anni or sono perché, in un certo senso, «loro» siamo diventati noi, che pure siamo di qui, e «loro» sono ormai dei torinesi che si rivelano tali in quei «boia faus» ripetuti ad ogni frase come un timbro di autenticità stracittadina. La Torino maniaca dell'ordine geometrico nelle strade e nelle piazze, la Torino dei mercati spalancati come ventri gonfi di merce da «trasformare», del Po che è il nostro inquinato quattro quarti di nobiltà, e che deve ritornare pulito, per consentirci di tornare nelle osterie sul lungofiume a mangiare i pescetti fritti.

A garanzia di ciò che avviene ed avverrà, ci sono «I testimoni», cioè i personaggi che a Torino contano, e se gli Angelli sono in prima fila, ed i Pinin Farina subito dietro, perché l'automobile ha diritto alla priorità, ci sono poi tante altre figure di grande spicco: Diego Novelli, sindaco, Orfeo Pianelli, mantovano, ma tanto torinese, Gianpiero Boniperti, novarese ma cresciuto qui; e con gli ultimi due entriamo nel football, che è un altro volto di Torino, talvolta truce per la passione nutrita per il Toro o la Zebra, ma sovente disteso nella gioia della vittoria della propria squadra.

Giovanni Arpino non dimentica la cultura, Norberto Bobbio, Luigi Firpo, il fisico Tullio Regge vengono al proscenio a dirci che «la scuola torinese» dei grandi studiosi è sempre viva. Poteva dimenticare lo spettacolo? Arpino e Paluan ci propongono i più noti, Macario davanti a tutti «perché ci rifiutiamo di pensare che non ci sia più», eppoi Felice Andreasi, Gipo Farassino e, come interprete di Torino, Roberto Canuto, Gianduia del buonumore e delle speranze. Ancora un personaggio citato con amichevole tenerezza da Arpino, un personaggio che poteva crescere solo a Torino; ed è Pino Curletti, macellaio-gallerista. «*Il tutoie avec la marquise*», si dice sorridendo; cioè, usa il tu con aristocratiche e ricche dame che acquistato un filetto, un arrostino, un'ombra di musetto, passano poi di là, in galleria, a godersi che so, un Burri, un Fonna, oppure gli incantati giardini di Ettore Fico. Ed anche questa è Torino, città sovente denigrata e che, comanda Arpino, bisogna riamare.

Francesco Rosso

Il libro verrà presentato giovedì 18 alle ore 21 al Circolo della stampa di Torino, corso Stati Uniti 27.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 900. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

APPROFITTATENE ultimi giorni liquidazione fallimento Bosco e Cochis via Casale 33 S. Mauro (Torino) tel. 822.2655 frigo, frizer, macchine da scrivere, banchi per officina, scaffalature varie, utensili elettrici, saldatrici, trapani, macchine utensili, linee aeree, linee a tapparelle, carrelli elevatori, impianto e cabina verniciatura, materiale per hobbisti, articolo da regalo aperto tutti i giorni.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

A.A. FINANZIAMO rapidamente commercianti artigiani impiegati operai. Riservatezza. Telefonare 596.918 - 596.046.

A. ABBISOGNANDI finanziamo rapidamente casalinghe, dipendenti, correntisti bancari, ovunque residenti. Liquidazioni in giornata. Telefonare 011 650.4668.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, telefono 594.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rilievo negozi visite in loco per valutazione commerciale dell'esercizio senza spese.

A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di. Tel. 760.132.

A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.259.

A. RILEVEREI negozio rivendita pane latteria alimentari frutta verdura anche in gerenza. Telefonare 584.727.

A. SALVOLDI cede bar centrale vicinanze 2 cinema incasso minimo garantito 190 mila al dì L. 60 milioni. Tel. 650.2196.

ABAMEC 638.038 merceria zona via Ventimiglia, locali 120 mq con 2 vetrine, arredo recente, buon incasso, cede 66 milioni più circa 20 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 abbigliamento zona S. Salvario, eccezionale posizione angolare giro affari annuo 150 milioni incrementabile, cede 45 milioni senza merce.

APPIA 513.751 cede zona Mirafiori Nord auto officina riparazioni attrezzata ottima clientela 18 milioni contanti.

APPIA 513.751 cede negozio gomme riparazione sostituzione zona Barriera Milano clientela fissa 22 milioni più rate.

APPIA 513.751 cede Parella avviato negozio calzature ottima clientela 12 milioni contanti più rate da 500 mila.

APPIA 513.751 cede in Mirafiori Sud conveniente negozio abbigliamento tabelle IX - X - XIV - 7 milioni contanti più rate.

APPIA 513.751 cede foto cine ottica zona corso Francia adatto a fotografi 7 milioni contanti vera grande occasione.

APPIA 513.751 cede zona Parella bar torrefazione ottima posizione incasso 150 mila 23 milioni contanti più rate.

AUTORIMESSA con lavaggio attrezzata officina capienza 240 vetture attuali 210 mila affitto media vettura elevato cede Di Salvatore corso Turati 13/D.

BAR super zona Stadio arredamento nuovo chiusura serale e domenicale incrementabile cedo L. 46 milioni. Tel. 580.955.

BAR superalcoolico incasso 150 mila giornaliere nuovo fronte giardino cedo anticipando 7 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BIANCHERIA casa e tendaggi mq 90 2 aperture strada in S. Mauro alto reddito per ritiro cedo L. 27 milioni. Tel. 580.955.

CEDO zona Aeronautica laboratorio confezioni ampi locali attrezzatura per sartoria completa forte reddito. Tel. 512.870.

CEDO zona San Paolo negozio sartoria boutique ottima posizione Italcase. Tel. 512.870.

CEDO zona Stadio market alimentari tab. I II VI VII XII ampi locali attrezzatura 700 mila al giorno, dilazioni. Tel. 512.870.

CEDO zona Vanchiglia avviata pizzeria forno legna nuovo con annesso alloggio 6 vani servizi, dilazioni. Tel. 512.870.

CICLI motocicli affermata ditta 60ennale giro anno cospicuo incrementabile richiesta adeguata importante azienda cede con referenze Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari tabelle 1/6/14 ampi magazzini incasso annuo 300 milioni dimostrabili nota città Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede albergo 13 camere ristorante 350 coperti dancing 400 posti attrezzatura moderna completa rilevante reddito per famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle 9 10 avviamento 25 anni unititolare locali mq 360 su 3 piani rilevante reddito dimostrabile alloggio moderno città cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede albergo ristorante con dancing attrezzatura 80 coperti 23 camere terrazzo salone giardino parcheggio adatto famiglia competente scelta clientela Valli Lanzo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda commerciale vendita riparazioni moto, officine attrezzate avviamento 15 anni unititolare, in Rivoli.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza bar ristorante locanda pensione in villa moderna attrezzatura completa 200 coperti 16 letti giochi bocce ampio parcheggio alta Val Sangone.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria bar super con tavernetta tipica piano bar attrezzatura moderna 100 coperti grande griglia clientela scelta ottimo reddito per famiglia, alloggio.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Crocetta boutique sartoria unititolare 23 anni giro circa 60 milioni annui.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature pelletterie ottimo reddito incrementabile merce classica validissima equa richiesta città prima cintura.

DI SALVATORE 581.694 cede avviata azienda stampaggio materie plastiche giro annuo 150 milioni, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviatissimo bar pizzeria in Livorno presso ingresso autostrada, possibilità incrementabile, dimostrabile, vero affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede motivi salute a Sestri Levante albergo-ristorante, sala da ballo terrazzo panoramico ottime attrezzature. Vero affare sufficienti 30 milioni contanti.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede noto ristorante-pizzeria Isola Elba, notevole possibilità d'incremento per nuove opere a carattere turistico riva mare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Cocktail's bar, unico nel suo genere Isola Elba, notevole incremento.

FERRERE Asti pizzeria bar super alcolici discoteca ampio parcheggio vendesi 45 milioni muri compresi. SAIP tel. 640.6834.

FRANA cede prolumeria centrale ottima attrezzatura e clientela alto incasso richiesta 32 milioni. Tel. 511.090 545.129.

GASTRONOMIA stupenda e attrezzata in zona S. Rita dopo 14 anni per ritiro cedesi L. 23 milioni vero affare. Tel. 580.955.

LABEO deposito prodotti petroliferi in città. Attrezzato, capacità oltre 1000 mc. Personale minimo. Cedesi convenientemente con passaggio quote. Tel. 779.259.

PELLETTERIE su corso zona Francia buon giro annuo incrementabile cede con dilazioni Di Salvatore 581.694.

RISTORO e bar super alloggio sovrastante garage ottimo incasso cediamo 29 milioni Studio Sassi via Garibaldi 5.

RIVENDITA pane vende privato retro abitabile zona Cenisia incasso medio 180 richiesta 19 milioni 500 mila tel. 710.538 713.409.

SOCIETA' cede avviatissimo dancing discoteca centro Loano. Esaminasi eventualmente seria compartecipazione con mansioni di gestione. Tel. 019 666.013.

4 Terreni

A. L. 100 mila acconto e 900 mila pagabili in 8 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Tel. 512.923 Res Immobili.

ISOLA S. ANTIOCO
L. 800 mq terreno panoramico servito da strada vicinanze lidi e porti turistici, Res Immobili vende con dilazioni. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

AG. NAZIONALCASE acquista direttamente contanti aziende capannoni in Torino cintura garanzia serietà. Telefonare 747.148.

CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 335.8452.

CERCO box anche occupato qualunque zona, preferisco in buone condizioni, pago in contanti. Telefonare, dopo le ore 20, al 506.190.

GABETTI 5787 vende Lucento via Ambrosini recente costruzione magazzino mq 60 con accesso carraio 28 milioni 500 mila.

IMPRESA acquista basso fabbricato in Torino mq 500/1000 piano strada possibilità accesso autocarro. Tel. 510.439.

LOCALE uso magazzino con passaggio carraio mq 500 - 1000 cercasi urgentemente in affitto zone corso Francia, piazza Massaua, corso Trapani, corso Peschiera. Telefonare 339.018 ore ufficio.

URGENTEMENTE acquistiamo zona Orbassano Bruino Nichelino capannone mq 1000-1500. Tel. 789.206.

offerte

A.A. LIBERO locale piano terra 90 mq 7 vetrine 3 porte seminterrato 315 mq ufficio 2 servizi zona Mirafiori 265 milioni. L'Istituto 517.591.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTASI capannone industriale in Santena fronte statale di mq 2700. Più mq 400 uso ufficio ampio piazzale. Tel. 944.0151.

AFFITTASI in Crescentino locale industriale 2000 mq nuova costruzione. Tel. Cervino 749.2823.

AFFITTASI in via Mazzini negozio di 180 mq più seminterrato e appartamentino sovrastante Unioncase 549.777.

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale casello Settimo mq 1680-3320-5000 uffici servizi piazzale mq 5000. Tel. 650.3171.

AFFITTASI zona S. Paolo locale industriale mq 2450 divisibile in 950/1500. Tutti gli impianti cabina elettrica. Tel. 544.958.

AFFITTO locale zona piazza Statuto mq 1700 per 2 su 2 piani più seminterrato mq 2000 sia insieme che separatamente altezza metri 4-4,50. Telefono 544.958 610.341.

APPIA vende zona corso Svizzera muri negozio con retro abitabile e servizi 60 mq netti 27 milioni. Tel. 517.269 - 532.745.

APPIA vende zona Parella muri di negozio 20 mq con servizio esterno buon investimento 10 milioni. Tel. 517.269 - 532.745.

BARRIERA di Milano centrale negozio adibito a fioraio con tre vetrine ampio retro servizi magazzino Grimaldi Tel. 505.921.

BOX auto libero adiacenze lungo Po Antonelli, per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.761 553.204.

CENTRALE adiacente stazione Porta Nuova magazzino con ufficio accesso carraio carico scarico merci 27 milioni contanti 13 milioni, Mutuo Fondiario, Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALISSIMI via Mazzini 15, muri negozi con retro e cantina, magazzini diverse metrature. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto 10-12 16-18.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta Leinì in nuova palazzina indipendente con ampi parcheggi a 2 piani ft. composta ad ogni piano da appartamento di 3 vani più servizio e locale per ufficio o attività leggera mq 420.

GEDIM vende via S. Quintino muri negozio a 2 luci su strada di circa mq 100 con magazzino interrato. Tel. 517.566.

GRUGLIASCO box auto libero Saltea vende 5 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.

IFIM
libero primi Italia 61 uso ufficio o deposito locale al piano rialzato di 180 mt con 2 ingressi indipendenti biservizi. Tel. 515.582.

IFIM
occupati fronte Astanteria Martini largo Sempione muri negozi con retro e cantina mq 80 - 100 agevolazioni. Tel. 515.582.

INVESTIMMOBILI
affitta zona via D. Jolanda 2 locali cantinati uso magazzino 50 mq con cortile L. 50 mila mensili eventuale vendita. Tel. 548.830 549.755.

INV.IMM. vende vicino piazza Guala (Lingotto) muri di negozio con sottostante magazzino-laboratorio per complessivi 390 mq libero 290 milioni. Tel. 518.283 518.985.

LIBERO locale negozio con garage attiguo mq 70 via Belfiore zona S. Salvario vende Broccardo immobili. Tel. 748.518.

MAGAZZINO con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova - via Principe Tommaso 37 - 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 26 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

MURA negozio vicinanze corso Raffaello mq 160 con retro e servizio vuoti 120 milioni più mutuo 10 milioni. Ausia 596.607 597.774.

PIAZZA PEYRON
muri negozio con laboratorio 5 vetrine fronte strada mq 185 più appartamento di 4 vani servizi terrazzo ottimo reddito L. 122 milioni in blocco. Edilcentro 501.717.

VALFENERA (Asti) libero locale uso magazzino o industria mq 360 con spogliatoio e bagno, L. 80 milioni. Telefonare 596.425.

VENDESI muri negozio con 2 vetrine occupato più interrato ottimo investimento in via Pianezza. Tel. 657.472.

VENDESI via Foligno, in blocco o frazionati 2 negozi + box auto. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni telefonare Immobiliaretoro 549.761 553.204.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi e ragazze per lavoro di gruppo 450 mila mensili più percentuali corso Raffaello 29D.

A.A.A. AD ambosessi volenterosi ditta seria organizzata offre buon guadagno per facile lavoro via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A. ASSICURIAMO 150 mila settimanali a ragazzi/e liberi tutto il giorno e 60 mila mezza giornata via P. Tommaso 14 bis ufficio.

AZIENDA meccanica settore esperienze auto cerca lamieristi caldarai 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/869.

AZIENDA meccanica precisione cerca alesuaristi e fresatori 4° e 5° livello presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/869.

CERCASI collaudatore 4°-5° livello esperienza e attrezzatura macchine speciali zona Borgo Vittoria. Tel. 290.292.

COLLABORATRICE domestica fissa per Pino Torinese assumesi. Stipendio massimo adeguato capacità e referenze alloggio e servizi indipendenti, garage per eventuale vettura. Tel. dopo ore 13,30 al 842.516.

impiegati

SOCIETA' immobiliare assume esperti settore acquisizioni 3° livello più provvigioni. Telefonare 541.586.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO camper Arca Scaut 5 posti tariffe settimanali tutto compreso per le festività natalizie, vantaggiose tariffe week-end tutto l'anno. Incar tel. 200.844.

NOLEGGIO furgoni da 6 a 20 ql di portata per ogni esigenza di trasporto per le aziende interessanti formule di noleggio a breve e lungo termine. Incar tel. 200.844.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo. 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia 1 anno 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 500 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116.

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 261, tel. 606.8853, con minimi anticipi vendiamo e permutiamo auto nuove pronta consegna e i seguenti usati selezionati: 126, 127, 128, 128 coupé, 131, Ritmo 60, Mini 120, Delta 1.3, Gamma 2,5, Fulvia coupé, A112E, Horizon 1,1, CX, Dyane 6, 2 Cavalli 6, LN. Visitateci.

A 2.000.000 GRATIS
Solo fino al 23-12-80 potrete usufruire di 2 milioni senza interessi, pagabili in 12 mesi, acquistando un'auto d'occasione presso la Varto, via Botticelli n. 83, telefono 264.401 corso Moncalieri n. 15 telefono 658.383 e Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

R — **2.000.000 GRATIS**
Un'altra grande iniziativa Sogea e Varto che Vi permette solo sino al 23-12-80 di acquistare oggi pagando domani gratis senza interessi scegliendo tra 400 automobili d'occasione. Varto e Sogea.

A — **2.000.000 GRATIS**
Es. prezzo 4 milioni anticipo 2 milioni rimanenza 167 mila al mese per 12 mesi. Così acquistate un'auto d'occasione con l'eccezionale offerta valida fino al 23-12-80 presso Sogea e Varto.

T — **2.000.000 GRATIS**
La Varto e la Sogea Concessionarie Alfa Romeo finanziano gratuitamente 2 milioni senza interessi per 12 mesi con possibilità di aumentare il finanziamento e/o la durata con minimi versamenti mensili concessi sulla fiducia e senza cambiali.

I — **2.000.000 GRATIS**
Se dovete comprare un'auto d'occasione in primavera acquistatela oggi e avrete i seguenti vantaggi: prezzo basso, qualità, vasta scelta e due milioni pagabili in 12 mesi senza interessi: Sogea e Varto.

S — **2.000.000 GRATIS**
60 Giuliette, 40 Alfette, 60 Alfa Sud, 20 Fiat 131, 15 Diesel, 10 A112, 15 Fiat 127, 9 Fiat 126, 6 Golf, 5 Horizon, 2 Panda, 11 Ford, 14 Renault, 3 Bmw. Molte tra queste vetture potranno usufruire dell'eccezionale campagna dei 2 milioni gratis pagabili in 12 mesi senza interessi offerti da due grandi Aziende Concessionarie Alfa Romeo: Varto, via Botticelli n. 83, telefono 264.401, corso Moncalieri n. 15, telefono 658.383; e Sogea, corso Siracusa n. 40, telefono 329.9333.

ACQUISTIAMO
acquistiamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3 Telefonare 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

AUTOVETTURE SCOFIT
Selezionate Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garantita. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

(continua)

Non seguono l'inflazione

Non convenienti le rendite Inps

Ci chiedono da diverse località se è sempre possibile e conveniente costituirsi una rendita vitalizia immediata presso l'Inps.

E' una forma di previdenza regolata da norme che hanno molte affinità con quelle dell'assicurazione facoltativa e che ha perduto, come questa, la popolarità che aveva quando il risparmio non era falcidiato dalla svalutazione.

Questo tipo di rendita — che assicurati ed ex assicurati dell'Inps possono costituirsi a carico di quell'Istituto versando una somma in contanti — si chiama *immediata*, perché decorre dal mese successivo a quello in cui si effettua il relativo versamento che è a fondo perduto, cioè non rimborsabile in nessun caso.

L'interesse del capitale versato è proporzionale all'età che l'interessato ha quando si costituisce la rendita. Per esempio: il 9,56 per cento se egli effettua il versamento a 60 anni; il 9,90 per cento se lo fa a 61 anni; il 10,27 per cento a 62 anni; l'11,58 a 65 anni; il 14,63 per cento a 70 anni; il 19,08 per cento a 75 e il 25,39 per cento da 80 anni in su.

Sono interessi abbastanza alti, ma le rendite che ne derivano non vengono rivalutate: restano esposte cioè alla svalutazione monetaria che attualmente falcidia il risparmio.

Si può presumere tuttavia che se la lira fosse stabile o soggetta soltanto ad una modesta svalutazione le rendite vitalizie sarebbero più diffuse, soprattutto fra coloro che — non avendo familiari o parenti prossimi a cui lasciare il loro denaro — vogliono goderne i frutti senza il fastidio di amministrarlo. Con la svalutazione galoppante è logico invece che, prima di versarlo, l'interessato esamini pacatamente il pro e il contro, anche se le prospettive dell'evoluzione monetaria sono molto incerte.

Per rispondere ai nostri lettori possiamo dire perciò che le rendite vitalizie immediate sarebbero vantaggiose se venissero periodicamente rivalutate, come si fa per le pensioni che soltanto così possono mantenere l'originaria capacità di acquisto. Ma le rendite vitalizie — istituite negli anni venti quando la svalutazione non impensieriva nessuno — non sono rivalutabili e non comportano neppure, come abbiamo detto, la corresponsione della tredicesima mensilità.

Ci si può chiedere perché l'Inps — già così preso da altri e più impegnativi compiti — continui a gestire questa forma di previdenza che andrebbe lasciata alle private compagnie di assicurazione.

Osvaldo Paita

Rapina a Roma (cento milioni) per il partito armato

ROMA — Una audace rapina è stata compiuta da cinque giovani in una villa di via Appia Pignatelli, a Roma, abitata dall'ing. Fausto Marzi Marchesi di 75 anni. Il bottino, tra denaro, pellicce, gioielli e argenteria, supera i cento milioni di lire. Le indagini sono state avviate dalla «Digos». I banditi infatti prima di fuggire hanno detto: «Noi lavoriamo per il partito armato contro i capitalisti».

I cinque, con il volto coperto, dopo aver praticato un foro nella rete di recinzione della proprietà, sono dapprima entrati nella «dependance» dove abita il guardiano e la moglie i quali sono stati legati e imbavagliati. A questo punto i cinque sono entrati con le chiavi sottratte alla donna nella villa dove si trovavano il proprietario, gravemente malato, e l'infermiera Amelia Polverini. I banditi dopo aver rovistato in tutti i cassetti e negli armadi e staccato i fili del telefono sono fuggiti, sembra a piedi, senza lasciare traccia.

Mancano leggi e controlli, scoppiano gli scandali

Consumatori indifesi e spesso ingannati

MILANO — *Superprotetto come soggetto politico, forse anche come lavoratore, l'italiano è lasciato allo sbaraglio come consumatore.* «Per la sua difesa mancano leggi adeguate, controlli, istituzioni, informazioni», *dice Gustavo Ghidini, segretario del Comitato difesa dei consumatori, l'unica associazione italiana accettata al Bureau européen des Unions des consommateurs. I rischi di questa situazione sono molti: mancata protezione da prodotti dannosi o pericolosi, frodi, furti legalizzati, disorientamento.*

Esempi clamorosi di questi mali se ne possono trovare tanti, gli ultimi due sono stati lo scandalo degli omogeneizzati e dei liofilizzati alla carne di vitello; il bluff dei bastoncini di pesce alla tetraciclina: due casi opposti che dimostrano come l'insufficienza normativa e la carenza d'una informazione seria costituiscono un danno enorme anche per l'industria seria, onesta, oltre che per i consumatori.

Lo scandalo degli omogeneizzati alla carne di vitello «ormonizzato» ha consentito l'eliminazione di un prodotto dannoso. La battaglia era sacrosanta, però è stata condotta male, perché se da un lato si è ottenuto un risultato positivo, dall'altro si è provocato il crollo del mercato dell'intero settore degli omogeneizzati: per disinformazione, la gente non ha più comperato neppure quelli alla frutta, genuini. I produttori ci hanno già rimesso una quindicina di miliardi, i consumatori guardano con incertezza qualsiasi vasetto.

Ancora più significativa la vicenda dei bastoncini di pesce. La trasmissione televisiva «Di tasca nostra» denuncia che contengono tetraciclina. Forse dieci milioni di italiani vedono sulla Rete 2 la prova di «colpevolezza». Tra gli spettatori c'è un pretore che decide di ripeterla, in casa sua: il risultato è lo stesso. Ordina il sequestro dei bastoncini di pesce in tutto il Paese. Una settimana dopo, esami ben più approfonditi, più seri e sicuri, dimostrano che il prodotto surgelato è sano, il provvedimento del pretore viene annullato. Ormai il danno è fatto.

«Il caso dei bastoncini di pesce conferma che è pericolosissimo fare della difesa dei consumatori una materia da scoop giornalistici», *commenta ancora Ghidini.*

I rappresentanti delle industrie criticano le operazioni di questo tipo in modo più severo, parlano di sensazionalismo come sistema per acquisire notorietà personale, di politica contro l'industria privata, per incriminare i settori più efficienti. Sottolineano che bersagliare le grandi marche si può rivelare un grosso errore, in quanto così escono dal mirino le aziende che ben poco hanno da perdere a vendere prodotti non genuini, al contrario delle grandi marche che sul loro nome fanno investimenti fortissimi e che, colte in flagrante, non avrebbero più la possibilità di ripresentarsi sul mercato.

La grande industria auspica la formazione di un movimento, di un'associazione dei consumatori molto forte, come hanno numerosi Paesi: costituirebbe una garanzia di serietà nelle critiche e uno stimolo a migliorare i prodotti, impedirebbe la diffusione di allarmi ingiustificati che oltre al consumatore danneggiano appunto anche i produttori onesti.

Un nuovo organismo di controllo che lavori insieme alla magistratura fa parte anche delle richieste contenute nello statuto del consumatore, un progetto di legge di iniziativa popolare che Gustavo Ghidini ha presentato e per il quale da gennaio comincerà a raccogliere le 50 mila firme necessarie. Secondo lo statuto i diritti fondamentali del consumatore sono cinque: salute e sicurezza; informazione ed educazione; risarcimento di eventuali danni subiti; rappresentanza negli organi di controllo; possibilità di far valere i propri diritti economici.

r. bo.

Tempo fino al 30 giugno prossimo, con ricevuta

Come detrarre dalle imposte le offerte per i terremotati

Le offerte per le zone disastrate sono deducibili dal reddito complessivo ai fini dell'Irpef: è questa la decisione che è stata presa, con provvedimento d'urgenza, venerdì scorso dal governo, nell'intento di aumentare il più possibile l'aiuto privato per il Sud.

Pertanto, fino al 30 giugno 1981, è possibile fare versamenti ottenendo il beneficio fiscale di sottrarli dal reddito come oneri deducibili. Le erogazioni dovranno, però, essere eseguite tramite: 1) giornali, le associazioni sindacali, culturali e sportive che abbiano promosso fondi di solidarietà; 2) i Comuni, le Province, le Regioni e gli altri enti pubblici; 3) il fondo di solidarietà appositamente costituito dal governo.

Gli enti e organismi suddetti rilasceranno apposita ricevuta nominativa che dovrà essere allegata alla prossima dichiarazione dei redditi per i versamenti fino al 31 dicembre 1980. Per quelli successivi (e cioè fino al 30 giugno 1981), si potrà provvedere alla loro deduzione dal reddito nella dichiarazione 1982.

Trattandosi di deducibilità dal reddito sono evidentemente più interessati alla documentazione i contribuenti maggiori: infatti, essendo l'Irpef un'imposta progressiva, tanto più alto è il reddito, tanto maggiore è il risparmio di imposta che si ottiene a parità di importo versato. I benefici fiscali per l'offerta sono anche subordinati alla sua rilevanza: essa non deve essere inferiore a L. 50.000. Solo per i lavoratori dipendenti è prevista la rilevanza fiscale di qualsiasi somma, anche minore dell'importo suddetto, purché essa venga erogata tramite il datore di lavoro che provvederà con il modello 101 a non tassare le somme offerte.

Come si vede, lo Stato ha delegato anche ad enti, società ed associazioni private la raccolta dei versamenti per i terremotati, prevedendo contemporaneamente gravi sanzioni penali per chi utilizzasse per altro scopo i fondi raccolti per aiuti alle popolazioni colpite.

Il decreto legge prevede, inoltre, la deducibilità dal reddito anche per le donazioni di particolari beni: quali autoveicoli e roulottes e, se effettuate da imprese del settore, anche per prefabbricati e per impianti di riscaldamento e di cucina.

Certamente, il nuovo provvedimento avrà un effetto positivo sulla raccolta di fondi per i Comuni sinistrati, essendo una rinuncia dell'Erario ad incassare imposte dovute. In altre parole, l'offerta per i terremotati viene ad essere meno gravosa per colui che la fa, in quanto una parte può venir recuperata tramite il minor esborso fiscale negli anni prossimi.

Gianfranco Gallo-Orsi

Pericolo in Egitto di un forte sismo in questo decennio

IL CAIRO — Il dottor Rachad Mohamed Kobesi, direttore della sezione sismologica all'osservatorio di Helwan, ha dichiarato che una forte «onda sismica» minaccia di investire l'Egitto nel prossimo decennio. In un'intervista al settimanale «Al Ahrar», il dottor Kobesi ha detto che le ricerche compiute hanno individuato una «cintura sismica» che partendo da Cipro si dirige prima a Sud verso l'Egitto e poi devia verso Ovest toccando la Libia, la Tunisia, l'Algeria e il Marocco.

I mille problemi quotidiani nella media «Pavese» a Mirafiori

Il mestiere di preside in via Millelire

La «Ragazza di via Millelire», ha portato agli onori della cronaca tutto un quartiere di diseredati, ignoto ai più. Ebbene, esiste una preside di via Millelire o, per essere più precisi, della scuola media «Pavese» che raccoglie appunto i ragazzini della zona di via Artom e dintorni. Scuola violenta che, per lungo tempo, cambiò un preside all'anno e nel '77 rimase con il posto vacante poiché tutti declinavano prudentemente l'incarico; per l'occasione, si mosse addirittura il collegio dei docenti con proposte varie e fu allora che la signora Paola Bistolfi Monaci, giovane, minuta, bionda, la frangetta che le lambisce gli occhi, avanzò la propria candidatura. E poiché non ci fu nessuno che volesse andare alla Pavese, diedero il posto a lei. Sono tre anni, ormai, che è lì e nessuno ha cercato, né cercherà mai, di portarle via l'incarico.

«Quando feci domanda al Provveditorato, insegnavo matematica alla Peyron ed uscivo da un progetto di sperimentazione malamente naufragato. Ero dunque desiderosa di fare e aspiravo non a diventare preside, sia chiaro, ma a diventare preside della Pavese: era la scuola in sé, ad interessarmi. L'impatto, all'inizio, fu terribile. C'erano le bande del quartiere che ci aspettavano all'uscita o facevano irruzione nella scuola per le "rese dei conti"; c'erano i caroselli delle motociclette sfreccianti in continuità davanti alla scuola e c'erano quelli che venivano a spaccarci i vetri a sassate, tutti i giorni.

«All'interno, poi, avevamo ragazzi assolutamente disinseriti e con problemi ingestibili: l'entusiasmo di partenza, scuola a tempo pieno, animatori, discussioni libere si andava irrimediabilmente afflosciando. Dovevamo inseguire i ragazzi sui cornicioni, ero appena rientrata a casa che mi telefonavano la notizia di un sasso tirato in testa all'interscuolista o d'una zuffa incontrollabile scatenatasi all'improvviso. Tutte le mattine bisognava ricominciare da zero, tra montagne di vetri rotti. Ci fu persino la volta che dovetti affrontare una muscolosa capobanda, venuta a picchiare una delle nostre allieve.

«Qualcuno, scherzando, mi suggerì di seguire un corso di karatè. Pensavo che non ce l'avrei mai fatta. Poi, come d'incanto, la situazione tragica è rientrata: o, forse, sono io a non vederla più così tragica. Ci avrò fatto il callo, chissà. I ragazzi che abbiamo oggi, hanno sempre grossi problemi, ovvio, ma sono gestibilissimi».

Problemi comuni a tutte le scuole e che qui appaiono esasperati; ma basta rimboccarsi le maniche. Si rimedia all'assenteismo, per esempio, con dei rastrellamenti pre-orario compiuti nei luoghi prediletti dai ragazzini. La stessa preside, prima di entrare in scuola, fa alcuni giri dell'isolato con la macchina e appena adocchia da lontano una cartella che va in senso opposto, le piomba addosso repentina, riportando la pecorella smarrita sulla retta via.

«Ma il più grave ostacolo è quello delle famiglie per le quali il discorso culturale non è mai esistito: parlargli del diritto dei ragazzini alla scuola non ha senso, loro appena i figli sono abbastanza grandicelli da servire in casa, o perché possono andare al mercato a vendere la verdura o perché, se femmine, possono badare ai fratellini o dare una mano nelle faccende domestiche, a scuola non li mandano più. Non è neppure un problema che si possa risolvere coi servizi sociali: in via Artom, guardi, c'è un ottimo asilo-nido che sta per chiudere, disertato com'è da tutti in quanto è più comodo affidare i bambini piccoli ai fratelli maggiori.

«Non solo, ma abbiamo continuamente madri che dicono, le mando mia figlia a scuola se me la fa entrare dopo o se me la fa uscire prima, come se mi facessero un piacere personale. Io cedo su alcuni punti e mi irrigidisco su altri: è una contrattazione continua. Aggiunga a questo quadro deplorevole gl'insegnanti che vengono alla Pavese in attesa di trovare un'altra scuola più rassicurante e appena la trovano se ne vanno lasciandoci le classi scoperte; poi quelli che vengono qui extrema ratio, piuttosto di essere assegnati a qualche sede fuori Torino, scoprendosi all'improvviso una vocazione per lo sperimentalismo.

«E ancora: fare scuola in modo alternativo presuppone il volontarismo e il volontarismo oggi non esiste più: quasi non bastasse, ci arrivano di continuo montagne di circolari che vietano, vietano, vietano. La direzione didattica non partecipa ma i nostri sforzi, di solito li ignora, spesso li ostacola. Le faccio un esempio: avevamo istituito un unico corso di ginnastica per i due sessi non solo perché il programma è identico, ma proprio perché ci sembra essenziale che in queste zone ai margini, dove le donne hanno un ruolo assolutamente passivo e non partecipano mai, i ragazzi si abituassero a vedere le ragazze con occhio diverso.

«All'inizio è stato molto difficile poiché le femmine arrivavano col rossetto e i tacchetti, rifiutando di mettere la tuta o le scarpe da ginnastica e di giocare a pallavolo. Poi, finalmente, ce l'abbiamo fatta: è stata una piccola vittoria. Ed ecco che un mese fa ci arriva la circolare con l'obbligo di ripristinare i corsi differenziati. E' una fatica di Sisifo.

«Fra l'altro, una scuola di questo tipo dovrebbe essere gestita da più persone ed essere dotata di insegnanti eccezionali: un diploma, in certi casi, non basta: i ragazzi che vengono qui, sono vissuti senza stimoli culturali, per cui hanno un vocabolario poverissimo e spesso non capiscono neppure le parole di uso corrente. Bisogna, perciò, cercare di far lezione usando vocaboli elementari. E poi c'è il dopo, spesso drammatico, che mi assilla di continuo. Ragazzi che abbiamo cercato di recuperare prodigandosi per uno o due anni, usciti di qui, sono finiti al Ferrante Aporti: o perché erano scappati di casa, o perché erano andati "a farsi la Standa" come dicono, o a rubare i motorini.

«O peggio. Si tratta spesso di ragazzini che sin quando hanno un legame qualsiasi con la scuola riescono a galleggiare, poi vanno inesorabilmente a fondo. Ed è assai doloroso pensare che gli diamo un oggi, senza potergli garantire un domani».

Donata Gianeri

Accordo tra Comune e Sip per l'installazione di 30 impianti

Nuovi telefoni pubblici per handicappati

Una delle «nicchie afone» installate a Porta Nuova

Torino disporrà fra breve di una trentina di posti telefonici pubblici adattati per l'accesso e l'utilizzo senza difficoltà da parte degli handicappati in carrozzella, grazie a un accordo raggiunto fra Comune e Sip-Stipel. Lo ha annunciato stamane in una conferenza stampa il sindaco Novelli, presenti alcuni dirigenti dell'azienda telefonica.

Più larghe delle normali, dotate di scivolo e con il telefono (funzionante a moneta anziché a gettone) disposto più in basso, 24 nuove cabine saranno disposte nei prossimi giorni in quasi tutti i quartieri cittadini. Inoltre la Sip provvederà a installare lungo il percorso tramviario della linea 10, una delle più frequentate e già provvisto di pensiline accessibili agli handicappati, 9 «nicchie afone» in plexiglass montate su colonnine, ad altezza raggiungibile anche da chi sia costretto sulla carrozzella.

Torino sarà così, ha ricordato Novelli, la città italiana maggiormente attrezzata (da questo punto di vista) per gli handicappati, così come è stata la prima a installare due cabine telefoniche di questo tipo, a Porta Nuova e in piazza Castello, già tempo fa.

Auto in fiamme in via Valgioie

Una Fiat 131 è stata data alle fiamme questa notte, intorno all'1,30, in via Valgioie angolo via Exilles. La vettura è di proprietà di Vincenzo Nicolardi, 25 anni, residente a Torino, in via Nomis di Cossilla.

L'uomo, medico dentista, ha dichiarato in Questura di non avere ricevuto minacce o richieste di estorsione e di non essersi mai occupato attivamente di politica.

Percorsi fino a 500 chilometri al giorno di scorta alle colonne di soccorso

Storie di vigili urbani torinesi impegnati sul fronte del terremoto

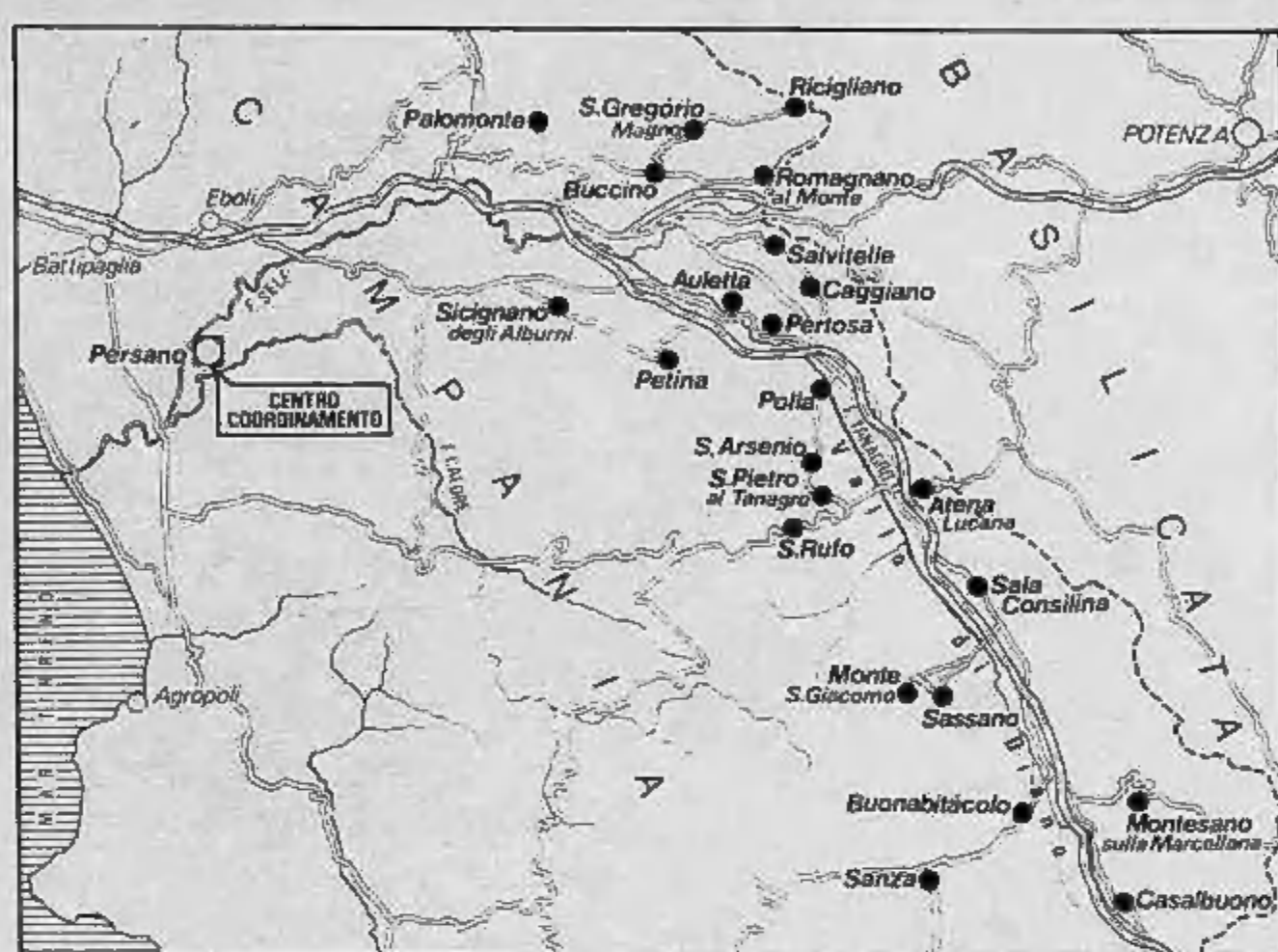
SALERNO — «Sono arrivati i piamontesi!». *La voce era corsa fin dal martedì successivo alla catastrofe, poi era stata smentita, poi si era di nuovo diffusa tra Salerno e Potenza. Ma i «piamontesi» sembravano scomparsi sul serio; chi andava a cercarli verso Battipaglia, verso Eboli non trovava niente che ricordasse il Piemonte. Il fatto è che la colonna inviata dalla Regione aveva fissato la base a Persano, perfetta pianura, in un complesso di caserme su un'area immensa, a pochi chilometri dal mare; gli autocarri di soccorso partivano prima dell'alba verso Buccino, verso Romagnano, verso Palomonte, al di là dei Monti Alburni, e tornavano soltanto alla sera: uomini al limite dello sfinimento, autocarri coperti di fango al mozzo delle ruote, ma vuotati dell'ultimo pacco, dell'ultima cassetta (ci sono stati anche autisti che, esterrefatti da tanto disastro, hanno dato mano al portafogli, distribuendo quanto avrebbe dovuto servire invece per le loro piccole spese o per il regalino alla moglie).*

Ora i tempi più difficili sono passati; nella base di Persano si respira aria di tranquilla efficienza; si è pensato persino a dare un cambio a questi sei vigili urbani torinesi, tutti volontari, accorsi tra i primi. Avevano la tuta mimetica, molti della zona li scambiavano per paracadutisti, altri li prendevano per americani e chiedevano sigarette e cioccolata, proprio come succedeva in tempo di guerra. Da qualche giorno sono arrivate le divise normali da Torino, anche se non tutte le misure sono proprio azzeccate e c'è qualcuno, smilzo di corporatura, che viaggia con una giacca di due taglie superiore alla sua.

Eppure erano già più attrezzati, tra i più «ricchi». Una sera si è presentato ai vigili urbani torinesi un brigadiere della Polizia stradale: impacciatissimo, non riusciva ad esprimersi bene. Alla fine si è capito che cosa chiedeva: nientemeno che qualche sacco a pelo, per sé e per i suoi uomini. Avevano dormito sempre vestiti, sulle camionette; il Comando, cioè in definitiva lo Stato, non aveva mai avuto il sospetto che una certa dotazione di sacchi a pelo potesse essere utile in una zona dove il termometro scende molto spesso sotto zero.

Nessuno di questi vigili ricorda quanti chilometri abbia fatto: qualcuno ha superato la media dei cinquecento al giorno, sovente sotto la pioggia, al fianco di colonne che avanzavano lentissimamente, tra continui ingorghi (ora il traffico non ha più impedimento alcuno, sebbene molte strade siano sinistrate dal sismo e mostrino le fenditure di pericolosi cedimenti). E tra continue sorprese.

Poiché, come ricorda il vigile D'Ognibene, avvampando di indignazione, c'è anche stato questo episodio. I vigili fanno scorta ad una colonna di roulottes. Sopraggiunge un tipo al volante di una Mercedes, chiede che succede, D'Ognibene spiega che è una colonna di materiale offerto dai piemontesi ai terremotati, e quello, come se fosse la cosa più naturale del mondo, sporgendosi dal finestrino della sua cilindrata: «E a me, la roulotte, chi me la dà?».

Nei primi giorni questi episodi venivano taciuti, come un'offesa ad una popolazione massacrata da disastro, ma ora i primi a parlarne sono i giornali del luogo, severissimi, assai più dei quotidiani del nord, contro certa mentalità e certo malcostume. I vigili urbani viaggiano tutti armati: ci sono stati tentativi di dirottamento di intere colonne. A Ricigliano non è stato possibile consegnare a nessuno una cucina elettrica: c'era pericolo che la lotta per il possesso finisse a coltellate. Presso Eboli un sindaco, prima ancora di ringraziare per le tende che gli erano state portate, chiese all'esercito soldati per montarle. Era presente un maggiore, che rifiutò nel modo più deciso di concedere un solo uomo.

Questi ed altri episodi fioriscono anche nel discorso di Marco Dalle Rive, vigile promosso per anzianità a capo del gruppetto; qualcuno dei colleghi gli ha confezionato i gradi da sergente, che gli sono stati offerti con una scherzosa cerimonia e bagnati con grappino portato da casa. Assieme ad episodi «neri», altri luminosi: la gente sulla strada di uno sconosciuto paese presso Calabritto che agita i fazzoletti e grida «Bravi, bravi, siete degli angeli!»; le contadine che offrono il loro unico ed umile tesoro, mezza dozzina di uova fresche, in segno di riconoscenza.

I bambini della scuola di Oliveto che mandano le loro poesie. Le suore di Sant'Arsenio, che hanno accolto i vigili — senza fare troppo caso alle loro imprecazioni — un giorno che erano fradici fino al midollo, hanno fatto asciugare i loro abiti, li han tenuti al caldo e rifocillati non con un banchetto, di certo, ma con un pranzo che ha fatto ricordare a questi uomini, dopo quindici giorni, la tavola di famiglia, calorosa di affetti.

Finalmente oggi dovrebbe giungere da Torino il cambio della guardia; altri sei volontari vengono a prendere il posto di questi che, come una campagna di guerra, hanno «fatto» il terremoto del Sud, dopo di avere «fatto» il terremoto del Nord, nel Friuli. Un nastrino se lo sarebbero guadagnato: ma forse basterebbe loro un po' di riconoscenza, o di comprensione, quando, per le vie della città, tornati «civich» distribuiscono multe.

Carlo Moriondo

Autocolonna di roulottes in arrivo nella zona di Lioni

Il contributo dovrà ancora essere approvato in Consiglio

Comune: stanziati cento milioni per i primi aiuti agli sfollati

La Giunta municipale ha proposto lo stanziamento di 100 milioni per far fronte alle immediate necessità economiche dei nuclei familiari e delle persone provenienti dai paesi colpiti dal sismo e ospitati in città presso parenti e strutture pubbliche. Gli interventi di assistenza economica saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta di lunedì prossimo.

I contributi saranno straordinari e una tantum: per le persone ospitate presso parenti sarà di 40 mila lire per ogni bambino di età inferiore ai 9 anni, di 60 mila lire per le persone al di sopra dei 9 anni; per le persone alloggiate presso strutture pubbliche andranno 15 mila lire per ogni minore fino a 14 anni e 30 mila lire per ogni persona sopra i 14 anni.

«Questo tipo di intervento» *— si legge nella proposta di delibera —* deve essere attuato con immediatezza». *Sono, infatti, sempre più numerose le famiglie provenienti dai paesi della Lucania e dell'Irpinia colpiti dal terremoto. Il contributo, seppur di non considerevole consistenza, servirà a fronteggiare le prime esigenze.*

Nella seduta consiliare di ieri gran parte del dibattito è stato occupata dall'illustrazione del nuovo assetto societario della Centrale del latte.

I consiglieri dc Albanese e Zanetta avevano chiesto di conoscere: la situazione dell'azienda dopo lo scorporo della società in tre branche (finanziaria, raccolta del latte e gestione industriale) e quali provvedimenti saranno adottati a tutela della garanzia igienica e sanitaria nella fase di raccolta del latte.

«La ristrutturazione si è resa necessaria *— ha detto l'assessore al Bilancio, Passoni —*. La Centrale era in difficoltà per carenza di denaro liquido e difficoltà nel reperire fondi dalle banche». *Ora la società vede l'80 per cento delle azioni ai privati e il restante 20 al Comune.*

L'assessore alla Sanità, Olivieri, ha poi spiegato come il latte venga sottoposto a controlli

La segreteria vive con 800 mila lire al mese

«Le lussuose sedi di corrente stridono con i problemi dc»

La prima conferenza politico-organizzativa della dc torinese (sabato e domenica presso il salone Iacp di corso Dante) ha già assunto notevole importanza tra gli uomini di partito più desiderosi di ricostruire un valido rapporto con la base. Già sabato scorso i giovani democristiani si sono riuniti al Teatro La Salle per discutere sul loro rapporto con i «grandi» del partito e con la realtà socio-politica in generale.

In quell'occasione hanno chiesto spazio: *«Non vogliamo essere considerati* — è stato detto — *solo per il valore numerico delle nostre tessere»*. Volontà di far chiarezza e anche pulizia all'interno del partito è emersa anche dalle ventitré sezioni «scudocrociate» di Torino.

«Occorre dar vita a un processo di rinnovamento — ha detto ieri il segretario cittadino presentando gli obiettivi della conferenza politico-organizzativa —, *ma bisogna farlo senza favorire i clamori di chi vuol strumentalizzare la fase della moralizzazione, senza voler fare una caccia all'untore. Il nostro intento è di modificare, adeguarci alla realtà, non di distruggere»*.

Dai lavori di sabato e domenica la segreteria torinese della dc si attende proposte di strumenti organizzativi: che possano consentire la crescita numerica e qualitativa dei quadri di partito; che annullino o per lo meno limitino il raggio d'azione dei *leader* di corrente, che dotino il partito dei necessari mezzi per la ripresa.

«Dobbiamo darci regole nuove e richiedere una stretta osservanza — ha detto il segretario Giardini —. *Dobbiamo crescere in mezzi e dirigenti»*. La sede torinese della dc ha ostacoli non facili da superare. Innanzitutto la situazione economica: vive su 800 mila lire al mese.

«I fondi nazionali non ci arrivano — denuncia Giardini —. *L'organo centrale del partito deve avere un altro tipo di visione e di gestione nei confronti della periferia»*. In casa dc è pronto un piano di ristrutturazione della sede e delle sezioni.

E' un problema di natura economica che si scontra con l'agiatezza, almeno in apparenza, dimostrata da certe correnti. *«Le sedi dei leader torinesi* — dicono in via Carlo Alberto, dove è situata la segreteria cittadina, — *sono lussuose, di gran lunga più efficienti di quella del partito. Loro, le correnti, i soldi riescono sempre a trovarli»*.

In città, infatti, sono almeno una quindicina gli uffici dei scudocrociati che contano, quasi tutti di onorevoli. In quei locali si tessono quelle ragnatele che gran parte dei dc, torinesi e no, vorrebbero sostituire con più validi rapporti tra elettori, iscritti e rappresentanti politici passando attraverso le sezioni di quartiere o comunali all'uopo costruite.

l. bor.

Bottino di 60 milioni stamane alle 11

Rapinate le paghe in una fabbrica a Caselle

Rapina stamane alle 11 all'industria di prodotti in pelle Msi di via delle Fabbriche a Caselle. Alcuni uomini (dalle prime confuse testimonianze non si è ancora appurato se erano 4 o 5) armati e col volto coperto da passamontagna hanno fatto irruzione negli uffici facendosi consegnare tutto il denaro già preparato per pagare le tredicesime dei dipendenti: circa 60 milioni.

I banditi si sono poi allontanati in direzione di Torino su una Bmw che li attendeva fuori. I carabinieri hanno immediatamente organizzato una battuta con posti di blocco.

RIVAROLO — *Nuovo allenatore per la Rivarolese che disputa il campionato di Prima categoria. Carlo Frola sostituisce il dimissionario Giovanni Pautasso.*

Pinerolese arrestato per diserzione

Questa notte i carabinieri hanno arrestato il diciannovenne Giovanni Barale, residente in via Giani 3 a Pinerolo. In servizio di leva a Bari, nel settembre scorso era stato ricoverato presso l'ospedale militare ed il 26 dello stesso ne era stato dimesso senza però fare ritorno al corpo di appartenenza.

Arrestato per diserzione è stato tradotto nelle carceri.

• I carabinieri di Moretta in collaborazione con i colleghi di Vigone, hanno arrestato il diciannovenne Guido Bertinetti ed il ventenne Giuseppe Barotto entrambi residenti a Vigone.

I due, imputati di furto aggravato in flagranza di reato, sono stati tradotti nel carcere saluzzese.

I commercianti vorrebbero tenere aperto

Polemiche per i negozi chiusi questa domenica

Allora, resteranno aperti i negozi domenica prossima? Se ne discuterà nelle prossime ore in Regione e i dettaglianti confessano sin da adesso di nutrire una «mezza speranzella» in proposito. Anche se i sindacati che rappresentano i lavoratori dipendenti del settore sembrano di avviso nettamente contrario. E anche se la legge, almeno in teoria, non contempla questa eventualità.

Se condo la normativa approvata nella primavera '78, infatti, gli esercizi possono restare aperti nel periodo prenatalizio soltanto nelle domeniche che vanno tra il 15 e il 25 dicembre. Considerato dunque che domenica prossima cade il 14 dicembre, se ne deduce che, a causa di uno scarto di 24 ore soltanto, l'apertura dovrebbe essere vietata.

Ma i torinesi sono abituati a programmare le loro strenne con calma. In più, c'è da tener presente che mai come quest'anno i commercianti denunciano la necessità di sostenere una domanda che, grazie alla tredicesima, si spera esca almeno per qualche settimana dalle secche in cui l'ha ridotta la crisi.

Sostiene il presidente Ascom del settore abbigliamento, Luigi Grandis: «Siamo ugualmente in brutte acque sia noi negozianti che i consumatori e sono convinto che un'apertura festiva anticipata al 14 dicembre riuscirebbe utile per tutti quanti. A Natale le famiglie pretendono giustamente di scegliere i loro acquisti con calma, comparando i vari prezzi e facendo gli opportuni confronti. Toglier loro questa possibilità sarebbe assurdo. Tanto più se si pensa che a Milano i negozi restano aperti per tre domeniche di fila e lo stesso in Liguria, mentre diversi Comuni piemontesi si sono autoregolati in maniera diversa dal dettato regionale».

Resta inteso che la eventuale concessione di apertura sarebbe limitata ai negozi di abbigliamento, giocattoli, arredamento e di tutti gli altri settori che rientrano negli acquisti natalizi. Resterebbero invece chiuse le rivendite di alimentari.

Paesaggi piemontesi

I tetti e le beole del Canavese: potrebbe essere il sottotitolo della mostra di Silvio Brunetto, aperta alla galleria «Arte 121». Nativo di San Maurizio, Brunetto è paesaggista di grande talento, che dalle «visioni» della sua terra passa poi a orizzonti più ampi, ma sempre dolcemente, affettuosamente piemontesi.

Taccuino

• Appuntamento oggi, alle 15, alla Sala Cavour della Camera di Commercio in via Giolitti 26/A per una tavola rotonda su «La funzione del grossista nella commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli», *organizzata dall'Unione camere commercio industria, artigianato e agricoltura del Piemonte. Presidente e moderatore Giacomo Oddero, dell'Unione camere commercio.*

• Luigi Pisu, impiegato alla Fiat Trattori e mosaicista per hobby, ha esposto alcune sue realizzazioni in mosaico policromo nell'ingresso della Sai in via Marenco 25. Il ricavato della vendita dei pezzi in mostra sarà devoluto a favore dei terremotati del Sud. La piccola mostra rimarrà aperta fino a venerdì.

• Incontro domani sera, alle ore 21, alla libreria Le coupole, *via S. Francesco d'Assisi 15, con Massimo Romano. Lo scrittore presenterà il suo ultimo libro, Masada. Coordinerà il dibattito Mariapia Bonanate.*

• Stasera, alle 20.30 al Cine Teatro Gioberti di via Gioberti 7, si terrà un concerto del gruppo Svariation Band *a favore dei terremotati. Il concerto è patrocinato dal Consiglio di Circoscrizione Crocetta-San Secondo-Santa Teresina e organizzato dal Coordinamento Musica dei Centri di Incontro. Ingresso L. 2000.*

• Domani, alle 20,45, nella sede di via Nizza 168, si riunirà in seduta ordinaria il Consiglio di Circoscrizione di Nizza Millefonti per discutere del seguente ordine del giorno: Comunicazioni del presidente; informazioni sulle iniziative prese e le iniziative da proporre in favore delle popolazioni colpite dal terremoto; nomina di un rappresentante della Circoscrizione nella scuola materna Fism; risposta alla interrogazione dei consiglieri Ferrero, Chiara, De Candussio sui depositi solidi dei cani.

• Domenica 14 dicembre, alle ore 15, presso il Teatro dell'Istituto Faa di Bruno, via le Chiuse 40 Torino, avrà luogo l'annuale Festa natalizia in onore dei miodistrofici e dei loro familiari. La Compagnia Filodrammatica «Gli amici» diretta dal nostro consigliere nazionale Michele Perosino andrà in scena con una commedia. Il presidente dott. Luciano Bussi rivolgerà ai convenuti parole di augurio per le festività.

• La presidenza provinciale delle Acli di Torino promuove per questa sera alle ore 21 presso il salone «Ficetti» *in via Perrone 3, una Tavola rotonda su:* La riforma sanitaria a Torino: Le unità sanitarie locali e integrazione dei servizi; gestione delle Usl, ruolo del Comune e delle circoscrizioni: funzione e gestione degli ospedali torinesi. *Alla tavola rotonda parteciperanno: Angela Migliasso, assessore all'assistenza del Comune; Aldo Olivieri, assessore alla sanità del Comune; Aldo Romagnoli, segretario Cisl di Torino. Introduce e presiede il presidente provinciale delle Acli di Torino Mimmo Lucà.*

• La provincia ha reso noto che continua l'attività di assistenza e di aiuto a favore delle popolazioni colpite dal sisma. Tra le iniziative avviate nelle ultime ore vi è l'invio di una équipe tecnica costituita da un assistente e due geometri, unitamente ad altri tecnici del coordinamento regionale al Centro operativo di Buccino (per rilevi tecnici sull'agibilità dei fabbricati lesionati, sul tipo di lesione subita e sulla sistemazione delle strtture tecniche inviate dal Coordinamento piemontese). Un secondo gruppo di tre tecnici dell'Amministrazione si sta avviando al Centro di coordinamento e smistamento di Persano per sostituire altri tecnici che in questi ultimi giorni hanno provveduto al funzionamento del centro stesso.

Tragedia scoperta dalla polizia in un appartamento di via Bardonecchia

Morto in casa da più di quattro giorni ucciso dallo scoppio dello scaldabagno

Francesco Lasalandra

Quando la polizia ha sfondato l'uscio della casa l'uomo era già morto da quattro giorni. Forse cinque. Il suo corpo cominciava già a decomporsi. E' stato ucciso dallo scaldabagno che gli è scoppiato in faccia come se fosse stato una bomba. Francesco Lasalandra, 35 anni, via Bardonecchia 23, due fratelli che abitano lontano in altri quartieri, senza lavoro fisso, qualche piccolo precedente penale per furti, è morto fra giovedì e venerdì. La perizia sul cadavere che verrà operata nel pomeriggio dal professor Balma-Bollone potrà accertare con maggiore sicurezza l'ora e le cause del decesso.

L'uomo che abitava un piccolo alloggio al piano rialzato, due stanzette e i servizi, ha acceso lo scaldabagno a gas. Forse l'apparecchio era difettoso. Il Lasalandra ha avvicinato lo zolfanello e il piccolo boiler è scoppiato. Il coperchio lanciato come un proiettile l'ha colpito in faccia e l'ha tramortito. Una fiammata l'ha ustionato al volto, alle mani, alle braccia.

A terra, incapace di rialzarsi, con delle terribili ustioni di primo, secondo e terzo grado, è rimasto agonizzante fra la porta e la vasca da bagno. Deve avere tentato d'urlare per farsi soccorrere dai vicini ma nessuno l'ha udito. Non hanno sentito nemmeno l'esplosione che deve essere stata fortissima.

Il padrone di casa ieri ha avvertito il fratello Vito il quale dopo avere inutilmente bussato alla porta e avere fatto una serie di ricerche dagli amici e dai conoscenti ha informato il «113». Il commissario ha sfondato la porta. L'uomo, era bocconi sul pavimento, sangue già raggrumato sulle piastrelle.

IVREA — In esecuzione ad un ordine di carcerazione della magistratura di Pavia, i carabinieri di Ivrea hanno tratto ieri in arresto Corrado Pitti, 31 anni, abitante a Vico Canavese. Il giovane era stato condannato per oltraggio a pubblico ufficiale.

LANZO — *Ieri sera, alle 23,30, una pattuglia dei carabinieri di Lanzo ha arrestato un giovane colto nell'atto di asportare delle radio da autovetture posteggiate in piazza della Fiera, a Lanzo. E' Silvestro Capurso, 20 anni, residente a Ciriè in via Fontana 29, disoccupato.*

Esperienza positiva alla «Luisa Levi» in corso Allamano

Cooperativa agricola sperimentale per l'inserimento di handicappati

Un corso di formazione professionale per tipografi affianca l'attività produttiva

I giovani soci della cooperativa «Luisa Levi» nella tipografia, in grado di produrre 30.000 copie al giorno

Al problema dell'inserimento degli handicappati psichici nel mondo della scuola e del lavoro (o del reinserimento, quando si tratta di ex ospiti degli ospedali psichiatrici e di altri istituti) è da qualche tempo riservata l'attenzione che merita, in proporzione alle sue dimensioni e alla sua gravità. La proclamazione dell'Ottantuno quale Anno internazionale dell'handicappato è un'occasione in più per discuterne — tra «addetti ai lavori», famiglie interessate, associazioni e forze sociali — ed elaborare soluzioni, finalmente, adeguate.

Gli assessorati competenti di Comune, Provincia e Regione sono al lavoro, non soltanto dietro la spinta occasionale dell'iniziativa «pubblicitaria» delle Nazioni Unite, si augurano coloro che, in un modo o nell'altro, questo problema lo vivono in prima persona.

Qualche risultato lo si è già visto (dalle prime rimozioni di «barriere architettoniche» nelle vie del centro, con l'assicurazione del rispetto della legge in merito nelle future costruzioni o ristrutturazioni di edifici pubblici, alla scelta di privilegiare la «deistituzionalizzazione» degli handicappati in favore di comunità alloggio, cooperative di lavoro ecc.), altre iniziative concrete sono in programma o allo studio: il 1981 sarà comunque un «banco di prova» per giudicare della consistenza di intenzioni e volontà politica.

Un esempio positivo, sia pure in piccolo, di una strada percorribile si può constatare intanto in corso Allamano 131: qui ha sede la Cooperativa di produzione e lavoro «Luisa Levi», costituita nel '76 (ma attiva in modo funzionale dal '78) su iniziativa di quattro persone reduci da un'esperienza nel campo della formazione professionale per handicappati.

«*Ci si era resi conto* — spiega il vicepresidente della cooperativa, Vincenzo Lombardi — *che molti dei ragazzi usciti da quei corsi incontravano forti difficoltà di inserimento: la fabbrica rifiutava il loro ritmo "diverso" e tendeva a relegarli in attività dequalificate, così non pochi finivano per tornare in famiglia o in istituto. La forma cooperativistica è parsa la soluzione migliore per dare un diverso sbocco lavorativo ad alcuni di questi giovani, segnalati dalla Regione nell'ambito del piano Cee*».

Nello statuto della «Luisa Levi» non compare mai il termine «handicappato», ad evitare una automatica etichettatura emarginante; solo l'articolo due del regolamento interno stabilisce che almeno il 50 per cento dei soci deve essere affetto da handicap mentali.

«*L'obiettivo iniziale era di indirizzare l'attività della cooperativa su due rami, tipografia e falegnameria, affiancati da corsi di formazione professionale il cui personale insegnante è retribuito dalla Regione. Mentre la parte tipografica* — continua Lombardi —, *partita dalla base minima costituita dalle strutture preesistenti dell'ex laboratorio protetto della Provincia, si è sviluppata fino a raggiungere una potenzialità produttiva di trentamila copie al giorno, impiegando otto persone (di cui quattro invalidi civili), quella di falegnameria è stata finora frenata dalla difficoltà di trovare istruttori disponibili a tempo pieno*».

Nel frattempo però la cooperativa, vincendo un appalto pubblico, ha avviato anche un'attività agricola assumendo la conduzione del vivaio provinciale, al quale sono ora addetti dieci handicappati, sette dei quali erano già in precedenza alle dipendenze dell'ente locale, assunti su indicazione delle *équipes* psichiatriche di zona.

Anche la produzione del vivaio (i cui clienti principali sono Comune, Provincia e Regione) è stata notevolmente incrementata: quest'anno sono state messe a dimora 35.000 talee di ligustro, i cui cespugli sono molto richiesti per l'«arredo» verde cittadino, 15.000 piante d'alto fusto (faggi, pini, abeti, pioppi e altre), 15.000 ibiscus, eccetera. La cooperativa ha anche fornito manodopera all'Istituto di malattia delle piante dell'Università. Per l'anno prossimo è in progetto un notevole ampliamento («*se ci concederanno il terreno in più che abbiamo chiesto*», dice Giuseppe Scarsi, che sovrintende al vivaio per incarico della Provincia, con la collaborazione di un'istruttrice, Zara Lunella) che avrebbe come naturale conseguenza anche la possibilità di inserire altri invalidi civili a libro paga.

«*Lo scopo della cooperativa non è ovviamente quello di dare un lavoro a dieci o venti handicappati e di fossilizzarsi su di loro* — dice Lombardi — *ma di costituire da valido filtro a un loro autentico e pieno inserimento in altre realtà lavorative*». Nel breve periodo di vita della «Luisa Levi» questo si è già verificato per due ragazzi; l'intento è di condurre sulla stessa strada gli altri, sia i lavoratori che i 15 giovani attualmente iscritti al corso propedeutico di tipografia.

Non a caso nel '79 la cooperativa di corso Allamano è stata scelta quale esperimento-pilota del progetto Regione Piemonte - Comunità Europea per l'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro.

Maurizio Spatola

Fra i pini messi a dimora nel vivaio provinciale

Con sedi a Pont e a Sparone

Un progetto analogo anche nel Canavese

Handicappati, pensionati e disoccupati. Tre categorie sociali che si portano appresso un problema comune, vissuto spesso nella sua drammaticità: la mancanza di un lavoro, della possibilità di «rendersi utili».

Per porre rimedio, almeno parzialmente, a una situazione che anche in Canavese comincia a farsi preoccupante, la Comunità montana Valli Orco e Soana in collaborazione con la Provincia di Torino intende costituire una cooperativa di lavoro nelle due valli, con una produzione artigianale tipica della zona.

La sede dovrebbe essere a Pont, forse presso l'Hotel Centrale che il Comune acquisterà tra breve, dove opererà la sezione manifatturiera. Pont vanta infatti nel campo una tradizione ultracentenaria (basti ricordare i famosi opifici di Pont ad Annecy) spentasi negli ultimi anni per lasciare spazio alle numerose industrie meccaniche.

Una evoluzione tecnologica di cui ha risentito anche la vicina Sparone, nota in tutto il Piemonte per la raffinata lavorazione del rame. E questa sarà la seconda attività di cui dovrebbe occuparsi la cooperativa, con una sezione che verrebbe aperta proprio a Sparone: «E' una forma di assistenza attiva — *dice Germano Balagna, assessore alla Sanità di Pont* — che non potrà che dare buoni risultati. Abbiamo ancora dei problemi organizzativi che tuttavia contiamo di risolvere al più presto. In particolare cerchiamo qualcuno disposto ad assumere la presidenza della cooperativa».

Presidente cercasi dunque. La forza-lavoro invece non dovrebbe mancare.

Dopo lunga malattia, è serenamente mancata, coi conforti della Fede e con la benedizione del Santo Padre

Leonilde Bormioli

Ne danno il triste annuncio: il fratello **Angelo**, i cugini **Leveroni e Bemporad**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte mercoledì 10 dicembre, alle ore 15.
— **Cairo Montenotte**, 9-12-1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Sandri

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Ella**, il fratello **Giuseppe** coi figli **Bianca, Piera e Sandro**, gli affezionati nipotini, la zia **Pia**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta giovedì ore 13,45 via Paolo Veronese 136, indi proseguirà per Balzola ove alle 15,30 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Edith Cavallari Fogli

Lo annunciano addolorati il marito **Raffaele**, i figli **Sandra e Riccardo**, il genero **Franco**, **Laura** e l'adorato nipotino **Stefano**; fratelli, sorelle, cognati e cognate. Funerali giovedì 11 dicembre alle ore 10,15, parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 dicembre 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Riccardo Fogli per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 10 dicembre 1980.

Dopo un'operosa esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gilardi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Disegnatore tessile

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Clementina Marchionni**, il figlio **Mario** con la moglie **Rita Remondino** e i diletti nipoti **Gianni** e **Clementina**, la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giraudo, alle Reverende Suore e alle infermiere della Casa di Riposo di Villafalletto. I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Dusino d'Asti.
— **Villafalletto**, 9 dicembre 1980.

E' prematuramente mancato

Luca De Chiara

Lo annunciano affranti dal dolore mamma **Rita** papà **Venni**, i nonni **Anna Aurelia Luigi Mario** la zia **Pinuccia** con **Gigi**. Il piccolo Luca sarà sempre nel loro cuore. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della rianimazione che unitamente ai medici della Dialisi, neurochirurgia e chirurgia pediatrica dell'ospedale Maggiore di Novara si sono prodigati strenuamente per il piccolo Luca.
— **Busto Garolfo**, 8 dicembre 1980.

Cristianamente è mancata

Rosa Piovano ved. Galla

anni 76

Addolorati lo annunciano la figlia **Luigina** col marito **Felice Giordano** e figlio **Marco**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10,30 nella parrocchia Madonna di Fatima (corso Moncalieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

Cristianamente è mancata

Catterina Avataneo ved. Oddenino

anni 84

Addolorati lo annunciano la figlia **Rosalia** col marito **Domenico Bertello** e figlia **Luciana**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 11 corr. alle ore 14,30 da via Cesare Battisti 2 (Borgo San Pietro), indi la cara salma proseguirà per Poirino. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 6 dicembre 1980.

E' mancato

Andrea Volpiano

anni 83

Lo annunciano la moglie **Carolina Bollito**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette mercoledì 10 ore 14 per Ferrere. Servizio autopullman.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ugolina Vazio ved. Bosso

A funerali avvenuti, l'annunciano i figli, nuore, la sorella suor **Germana**, la cognata, nipoti, pronipoti, e parenti tutti.
— **Torino**, 6 dicembre 1980.

Si è ricongiunto alla mamma

Franco Fasce

Lo piangono il papà, il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Stella

anni 78

Lo piangono la moglie, le figlie, generi e nipoti. Funerali giovedì ore 14,30, c. Lombardia 134.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancato

Luigi Gherlone

Lo annunciano con profonda tristezza le famiglie **Spini**, **Giangrasso**, **Motier** e **Riberi**.
— **Pinerolo**, 10 dicembre 1980.

E' mancato ai suoi cari

Pompeo Chiesa

L'annunciano la moglie, la figlia e famiglia, parenti tutti. Dopo la funzione funebre in Lanzo, ospedale Eremo, la cara salma verrà tumulata nel Cimitero generale di Torino giovedì 11 ore 11.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Girardengo

Ne dànno la triste notizia: marito, figli, nuora, nipotine. Funerali giovedì 11 nella Parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancato

Giuseppe Camoletto

A funerali avvenuti ne dànno tristissimo annuncio la sorella **Ginetta**, fratello **Paolo**, cugini e parenti.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancata

Cattarina Bevilacqua vedova Bosio

Rispettando le sue volontà diamo annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 5 dicembre 1980.

Improvvisamente è mancata

Domenica Pignata in Cairoli

Ne dànno il triste annuncio il marito **Marcello**, la figlia **Loredana**, il fratello **Bartolomeo**, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Nicola Porpora 47. Non fiori ma offerte alla parrocchia della Resurrezione.
— **Torino**, 10 dicembre 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore dell'ex dipendente Marcello Cairoli per la morte della moglie

Domenica Pignata in Cairoli

— **Torino**, 9 dicembre 1980.

Con serenità e pazienza è mancata ai suoi cari

Rosa Richiero ved. Vattimo

Lo annunciano con grande tristezza i figli **Liliana e Gianni**, il genero **Mario De Mari**, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Anna, via Medici 61, mercoledì 10 dicembre alle ore 16.
— **Torino**, 10 dicembre 1980.

Partecipano al dolore di Gianni Vattimo:
Massimo Mila
Anna Giubertoni

Improvvisamente è mancato

Mario Tomalino

anni 62

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Enrica Vogliotti**, la sorella **Giulia** col marito **Enrico Musso** e figlio **Giampaolo** con la moglie **Patrizia**, i cognati **Luisa** e **Giuseppe** con gli adorati **Simona** e **Federico** e zia **Maria**. Un grazie particolare al dott. Dino Molinaro. Funerali oggi ore 14,30 via Torino 270; la cara salma verrà tumulata in Gassino. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 9 dicembre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Zacà
anziano FIAT

Con dolore ne dànno il triste annuncio la moglie **Lidia**, i figli **Fiorella** e **Giangiorgio** con la moglie **Clara**, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì alle 14,15 da via Chiesa della Salute 149, indi la cara salma proseguirà per Gallipoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancata

Agostina Marengo in Lenta

di anni 45

Addolorati la piangono: il marito **Domenico**, i figli **Dino** e **Tonino**, la suocera, fratelli e sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Roreto di Cherasco giovedì 11 corrente, alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Roreto di Cherasco**, 9 dic. 1980.

E' mancata

Corinna Berta n. Solero

Lo annunciano il marito **Primo**, sorella, nipoti, cugini e parenti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 dicembre 1980.

Improvvisamente è mancato

Carlo Viola
Cav. di Vittorio Veneto

di anni 86

Lo annunciano: i figli **Felice** con la moglie **Anna** e i nipoti **Daniele** e **Marco**, **Valentino** con la moglie **Maria** e le nipoti **Laura** e **Paola**, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 corrente mese, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via alle Fabbriche 21.
— **Oltrefiume di Baveno**, 9-12-1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Aguzzi

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Rosamaria** con **Angelo** e **Stefano**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 corrente alle ore 14,30 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1980.

E' mancato

Lorenzo Cocchi

Lo annunciano a funerale avvenuto la figlia, il genero, la nipote.
— **Savigliano**, 6 dicembre 1980.

E' tornata a Dio l'anima pura di

Francesca Maria Vitè

Lo annunciano, i nipoti **Piero**, **Franco**, **Giovanna** e famiglie. I funerali mercoledì 10 alle ore 14 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, le famiglie **Campaner** e **Pavan**, commosse dall'affettuosa e sentita partecipazione al loro immenso dolore e del generoso tributo di stima per la loro indimenticabile

Wanda

sentitamente ringraziano quanti la vollero ricordare con presenze, scritti, fiori e preghiere.

ANNIVERSARI

1975 — 1980

dr. Giacomo Mossa

Sempre affettuosamente ricordato.

ECONOMICI

15 Autovetture

BAGHEERA S '78 grigio metallizzato km 19.000 unico proprietario in garanzia vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BMW 518 anni 3 metallizzato; Golf Cabriolet mesi 15, 320/6 marrone mesi 15, Delta 1300 5 marce, mesi 3 vetture seminuove vendiamo in garanzia Prettiautomobili via S. Donato 81.

BMW 520 del '76 marrone metallizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permute e rateazioni vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BRANCA
Alfaromeo. Ultimi modelli a prezzi speciali. Telefono 959.3339.

BRANCA
Alfaromeo. Assortimento auto occasioni anche in garanzia. Telefono 959.3807.

BRANCA
Alfaromeo. Leasing con minimi anticipi. Telefono 959.3339.

BRANCA
Alfaromeo. Rateazioni anche senza cambiali. Telefono 959.3807.

BRANCA
Alfaromeo. Soprattutto assistenza qualificata. Servizio ricambi. Sconti a rivenditori e officine. Tel. 959.3715 959.3488.

BRANCA
ALFAROMEO
Corso Francia 197, Rivoli. Telefoni 959.3339 959.3807.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Ranch - la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

DIESEL Mercedes furgone 306 cassone alluminio 12 mc vendesi. Telefonare Italcar 506.262.

FIAT 131 e 132 25000 132 1600 e 2000 Lancia Beta nuove da immatricolare, sconto L. 2 milioni, vendesi. Telefonare 967.5147.

FURGONE 242 Diesel 18 q.li anno 75 motore nuovo vendo oppure permuto. Tel. 908.7760.

FURGONI PULMINI
Fiat 850, 238, 241, 242, Transit, Bedford, Alfaromeo, Volkswagen, vasto assortimento tutti garantiti, massime agevolazioni e permute. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751, 882.456.

GENCAR NUOVO CENTRO DELL'AUTO D'OCCASIONE O.K.
La Gencar vi propone oltre 50 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione a L. 2 milioni 500 mila delle seguenti marche: Fiat - Alfa Romeo - Innocenti - Simca - Ford - Renault - Citroën - Opel ad altre marche. Oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate o in garanzia con superbollo pagato. Assortimento di veicoli commerciali benzina e Diesel - rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

INNOCENTI A112 Renault 4/5/6/18 Citroën Fiat 127 128 131 132 126 500 Ritmo Saab Turbo Volvo 244 245 343 66 BMW 2002 323 320 520 vasto assortimento usato vende permuta rateizza Fiorauto filiale via Stradella 82.

LAND ROVER promiscuo [illegible] diesel '75 Lancia Gamma 2000 '79 Fiat 130 3200 Lancia coupé 2000 '76 Renault tutta la gamma Remat Renault Orbassano. Tel. 901.1587.

OCCASIONI
Sui indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Autocommercio, corso Orbassano 72.

PRIVATAMENTE
vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf seminuova, 128 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni; garanzia scritta 6 mesi; Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

SOCAT automobili propone il seguente usato totalmente ricondizionato: Alfasud N 79 rosso, Beta Hpe 2000 79 metallizzato, Giulietta 1600 78 blu, 500 F 71 rosso, Beta Montecarlo 77 metallizzato, Fiat 128 75 senape, Alfasud Super 79 bianco, Renault 14 TS 80 azzurro, Giulietta 1600 80 nero, Beta HPE 1600 75 blu, Ritmo 60 CL 5 mesi rosso, Land Rover 88 GPL 72 avorio, Citroën GS 74 metallizzato, Porsche 3000 Carrera 77 nero, Ferrari 308 GTS 79 nero. Via Nizza 133 a Torino tel. 633.120 696.3084.

SUNBEAM Ti 1600 comfort bianco km 8000 mesi 5 occasionissima in garanzia vende Savea, c. Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

128 / 127 / 128 / A112 / Horizon 1100 / Fulvia coupé 3ª serie / Alfasud berlina e sprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia 1300 super e molte altre. Lunghe rateazioni vantaggiose e permute. Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

16 Motocicli

AUTOVETTURA 3 ruote senza targa senza patente si guida a 14 anni provatela. Sa corso Regina 61 Torino.

MOTO Conc. Suzuki e sub. Honda - BMW - Guzzi. Assortimento usato - facilitazioni - garanzia. Centro Moto, v. Spalato 67. Tel. 383.155.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ABBISOGNA urgente da privato 2-3 camere servizi signorile in Torino atto notarile entro 1 mese. Tel. 779.538.

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito entro il 15 marzo) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 (chiedere sig. Orso).

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero entro a 30 giorni. Tel. 213.553.

A.A. PIANEZZA Rivoli Alpignano Bruino Rivalta Torino dintorni compro contanti case alloggi interi complessi terreni società V. & V. Pianezza via Torino 18 tel. 967.2153.

A. ACQUISTO scopo investimento 2 alloggi affittati purché buono stato Torino o stretta cintura. Tel. 549.505 interno 12.

A. ALPIGNANO e dintorni cerchiamo alloggi casette ville locali e terreni pagamento contanti Immobiliare G1. Telefonare 967.2997.

A. COMPRO libero entro l'anno 2-3 camere possibilità ascensore S. Rita Studio Parella. Tel. 513.718.

A. MASSIMA urgenza coniugi pensionati acquisterebbero alloggio libero 2-3 camere comodo autobus. Tel. 776.273.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché decoroso anche piani bassi. Tel. 549.492.

ABBISOGNACI alloggio 2 camere tinello cucinino bagno libero qualunque zona. Tel. 532.409.

ACQUISTASI alloggio in Torino camera tinello servizi pagamento per contanti immediato inintermediari. Tel. 519.029.

ACQUISTASI appartamento in Torino camera tinello servizi libero. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

ACQUISTO a prezzo ragionevole alloggio libero 2 camere tinello o cucina bagno casa decorosa. Tel. AL. 636.840 ore 13/15.

ACQUISTO per contanti alloggio libero subito anche da ristrutturare. Tel. 830.860 ore pasti.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

BANCARIO acquista saloncino 2, 3 camere cucina libero buona zona pagamento per contanti. Tel. 444.716 ore pasti.

CERCASI in Torino primissima cintura alloggio in acquisto 1-2 camere tinello e cucina esclusi intermediari. Tel. 517.094.

CERCO alloggio libero camera tinello cucinino ingresso bagno qualsiasi zona Torino. Tel. 539.181.

CERCO alloggio libero 3 o 4 vani in Torino o dintorni anche da ristrutturare pago in contanti. Tel. 472.057.

CERCO alloggio in acquisto libero Torino 1-2 camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 330.725 sera.

CERCO in acquisto in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 325.364.

CONTANTI acquisto appartamento in Torino, o zona limitrofe 2-3 camere servizi solo libero. Tel. 535.512.

DINTORNI Torino massimo 33 km acquisteremmo casetta abitabile subito con box e giardino. Tel. 504.063 ore pomeridiane.

DINTORNI Torino acquisteremmo alloggio 1-2 camere con servizi pagamento immediato per contanti. Tel. 530.294.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.

FIMINTER Spa oltre a garantire la vendita del tuo appartamento acquista direttamente con pagamento per contanti tel. 696.7121.

GAIOTTO IMMOBILI OFFRE
gratuitamente la soluzione vendita per ogni tipo di immobile valutando al massimo con pagamento immediato. Tel. 488.972.

HOLDING S.N.C. acquista direttamente per conto proprio immobili in Torino e primissima cintura pagamento contanti alla firma del contratto. Tel. 506.861.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

IN recente costruzione dintorni Torino acquistasi alloggio 2-3 camere servizi purché comodo mezzi pubblici. Tel. 584.063.

IN Torino acquisto libero camera cucina o tinello con servizi. Tel. 325.364 ore pasti e sera.

IN zona residenziale acquistasi salone 2 camere cucina escluso piano rialzato pagamento in contanti. Tel. 481.114.

NUOVO o recente acquistasi appartamento possibilmente in palazzina dintorni Torino. Salone 2 camere cucina. Tel. 481.114.

PENSIONATI comprano casetta a Torino o prima cintura con giardino pagamento contanti. Tel. 831.258 ore pasti.

PER trasferimento in Torino abbisognaci acquistare alloggio 1-2 camere tinello servizi pagamento immediato. Tel. 830.860.

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare vende in fretta e bene i vostri immobili in Torino e provincia. Rivolgetevi con fiducia 885.747.

PRIVATO acquista saloncino 2-3 camere cucina servizi possibilmente box libero pagamento subito. Tel. 444.716 ore pasti.

PRIVATO acquista appartamento libero-occupato 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato casa signorile. Tel. 301.675.

PRIVATO acquista contanti camera cucina o camera tinello cucinino libero non piano rialzato. Tel. 765.633 ore pasti.

PROFESSIONISTA ricerca in zona signorile saloncino 2 camere cucina servizi piani alti. Telefonare pomeriggio 532.186.

RICERCASI possibilmente vuoto in acquisto 2 camere tinello con servizi zona Sud di Torino e cintura. Tel. 473.0118.

SOLO da privato acquisto in contanti 2-3 camere servizi zona centrale semicentrale signorile. Tel. 539.722.

SPOSI comprano alloggio libero a Collegno o Grugliasco comodo al pullman pagamento contanti. Tel. 219.706 ore pasti.

SPOSI comprano 2 camere cucina o 2 camere tinello cucinino libero a Torino pagamento contanti. Tel. 779.859 ore pasti.

URGE acquistare alloggio camera cucina libero senza preferenza di zona purché servito da mezzi pubblici. Tel. 473.0118.

URGE acquistare in Torino alloggio libero 2-3 camere piani alti pagamento contanti. Tel. 517.094.

URGENTEMENTE abbisognaci in Torino libero subito alloggio 2-3 camere bagno. Tel. 530.294.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è **CASALEGNO**
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.394.

30 GIORNI
dare incarico è tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Cascina Vica pressi corso Francia libero subito recente signorile camera tinello cucinino bagno sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Grosseto camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti 13 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende pressi largo Orbassano recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti contanti 13 milioni resto mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Traiano recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti 14 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. S. RITA [illegible] (via Monasiglio) ottimi investimenti alloggi di piccole dimensioni in buono stato da tre 15 milioni. Possibilità abbinamenti, box auto. Per appuntamenti telefonare 517.591 L'Istituto.

A.A. CORSO Montecucco (adiacenza) ampio 2 camere tinello cucinino 2 balconi cantina affittato 24 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. CORSO Turati in prestigiosa posizione recente soggiorno 2 camere tinello cucinotta 95 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. CORSO Unione Sovietica adiacenze libero rifinitissimo piano alto soggiorno tre camere cucina box auto 67 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. GRUGLIASCO 800 mt corso Francia vendesi alloggio moderno libero 2 ampie stanze cucinotta posti macchina 42 milioni. Tel. 789.132.

A.A. LIBERO adiacente corso Unione Sovietica costruzione 1970 signorile, rifinitissimo, soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto 95 milioni comprensivi di mutuo. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO c.so Toscana recente piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino 97 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. PRIVATO causa trasferimento vende alloggio 2 camere cucina termo bagno 80 mq libero 3° piano senza ascensore via Alamio 10. Tel. 591.971.

A.A. VILLETTA libera nuova costruzione 28 km da Torino (dopo Caselle) 3 camere salone cucina bagno garage 1000 mq giardino vendo 81 milioni 800 mila tel. Riva 594.727.

A.A. 100 mt da corso Francia Regina Margherita vendesi 2 alloggi liberi unificabili 3 stanze cucina servizi caduno mutuo facilitazioni. Telefonare 789.132.

A. FIDIM corso Duca Abruzzi libero signorile 2 camere cucinotta piano alto termo centrale ascensore. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Mirafiori (via Loano) libero signorile saloncino camera tinello e cucinino L. 56 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Mirafiori libero 2 camere cucinotta abitabile 5° piano con ascensore L. 39 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A. FISIM A libero pressi piazza Carlo Felice rimesso a nuovo salone tre camere cucina tripli servizi collegato a mansarda con servizi facilitazioni di pagamento permute. 595.273.

A. FISIM libero precollina in prestigiosa villa d'epoca circondata da grandioso parco condominiale camera tinello cucinino servizi box ottime rifiniture mutuo fondiario. Tel. 501.970 - 595.273.

A. FISIM libero pressi Parco Ruffini minialloggio attico camera cucina servizi terrazzo dilazioni. Telefonare 585.902.

A. FISIM libero pressi via Frejus luminoso camera cucina servizi accuratamente ristrutturato dilazioni. Telefonare 595.273.

A. FISIM libero pressi via Gorizia rimesso a nuovo luminoso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 581.759.

A. FISIM libero zona Mercati Generali luminoso due camere servizi ottima posizione dilazioni. Tel. 591.980.

A. FISIM libero barriera di Milano piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 585.902.

A. FISIM libero pressi via Chiesa della Salute ampio camera tinello cucinotta servizi anche uso ufficio. Tel. 581.759.

A. FISIM Nichelino ampio recente piano alto due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 591.980 - 501.970.

A. FISIM occupato pressi piazza Omero ampio luminoso camera cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 599.897.

A. FISIM occupato pressi piazza Borromini rimesso a nuovo due camere cucina servizi posto auto dilazioni. Tel. 501.970.

A. FISIM occupata Cavoretto posizione centrale luminosa mansarda con angolo cottura servizi 11 milioni. Tel. 599.897.

(continua)

Intervista ■ presidente Luigi Trivero

Cafasse: una squadra che pensa al futuro

I giocatori Mauro La Bella, Giuseppe Piccirillo (al centro) e l'allenatore Eudo Giachetti

La squadra

Questo l'organico tecnico del Cafasse edizione 1980-81: Giocatori - portieri: Barchi, Camposeo e Castiglioni - difensori: Rossatto, Perga, Satta, Pontacolone, Minello, Piccirillo, Faralli I°, Vallini e Galassi - centrocampisti: Soncin, Pancera ■ Cigliano - attaccanti: La Bella, Cavazzi, Girardi, Faralli ■ ■ Gazzi.

■ Eudo Gia■ e Bruno Toris. Direttore sportivo: Santi■ Iemoli. ■ sociale ■ general manager: Pier Luigi Faralli. ■saggiatore: ■ Galassi.

Cafasse anno zero: la società giallobIù che milita nel girone ■ del campionato di Promozione si appresta ad affrontare ■ stagione di assestamento e anche di riflessione, dalla quale trarre le basi per un futuro da protagonista. E' stato cambiato tutto, con un programma ■ rinnovamento pressoché totale attuato nei quadri dirigenziali ■ nella formazione (mutata per nove undicesimi).

Alla Presidenza ■ ritornato Luigi Trivero: ■ ■ intenzioni, pur predisponendo ■ partenza cauta, sono rivolte a riportare ■ club sulle posizioni che seppe conquistare in passato quando, proprio sotto la sua guida dirigenziale vinse, nel 1973, la Coppa dei Campioni di Stampa ■ e sempre in quell'anno raggiunse il traguardo della Promozione.

Trivero, dopo aver conseguito tali risultati, anche per divergenze nell'ambito dirigenziale del club, declinò l'incarico ■ altri, ben convinto, comunque, che ■ lavoro svolto sino ad allora, sarebbe stato continuato. Infatti la squadra raggiunse successivamente la Serie «D», ■ che ■ ■ precedenti per un Comune delle Valli di Lanzo che arriva ■ malapena a 3000 abitanti.

«*Quest'anno* — dice Trivero — *siamo partiti con l'intenzione ■ puntare sui giovani della zona. E' chiaro che ■ squadra è stata rinforzata ■ l'innesto di alcuni giocatori esperti, che hanno sostituito quelli ceduti o svincolati dal consiglio uscente. A peggiorare la situazione ha anche influito il fatto che alcuni giocatori validi, che erano ancora rimasti in forza, sentito il programma varato dalla ■ gestione dirigenziale tendente al risparmio, hanno espresso il desiderio di andare a giocare altrove e, questo, ■ inutile nasconderlo, ci ha veramente ■ in difficoltà, ■ hanno dimostrato ■ risultati sin qui ottenuti, per nulla confortanti*».

L'inizio poco promettente, ad ogni modo, non ha scoraggiato Trivero e tutti gli altri dirigenti del Cafasse: stanno lavorando in previsione della prossima stagione, dalla quale si attendono il completo rilancio della società. «*Nonostante le numerose sconfitte iniziali* — aggiunge Trivero — *abbiamo potuto mettere da parte ■ preoccupazioni perché la maggioranza dei tifosi cafassesi ci ■ rimasti vicini e questo fatto ci ha permesso di poter continuare in questo momento poco felice senza affanni e, a tal scopo, a differenza delle altre società che in tali situazioni si orientano su ■ nuovo allenatore, abbiamo rinnovato la nostra fiducia a Eudo Giacchetti, un giovane tecnico di Monasterolo*». *Vorrei, inoltre* — continua Trivero — *ringraziare, per la sua dedizione alla società il dr. Faralli, general manager, nonché gli amici Roddi, Rabino, Toris, Gazi, Vallini, Foresto ed il segretario Giacometti. Una particolare citazione ■ merita anche il cav. Romano Peinetti, titolare della Arec di Cafasse, che ■ messo a disposizione della squadra divise, tute, maglie ecc. prodotte nel suo stabilimento ■ maglieria sportiva, Santino Iemoli, direttore sportivo, che segue ■ inalterato vigore la squadra ■ il massaggiatore Galassi*».

«*Mi permetto di ricordare agli sportivi di Cafasse i soci che sono rimasti fedeli al programma giovanile ed economico del sodalizio ■ che sono stati totalmente d'accordo sull'orientamento di disputare un campionato di assestamento e cioè dr. Adelio e Mario Tovo, il dr. Massimino, Giampiero Coletti, Livolsi, titolare del bar Italia di Cafasse, Luciano Carrù, Giorgio Battezzati, Enzo Galimi, Giancarlo Marietta Bersano, titolare della società San Marco di Ciriè, Giovanni Trombetta, Domenico Massa, Vincenzo Bazzino, Aldo Michelotti, Gai, Artique, Sorisio, Michelangelo Berruto, Magistrelli, Scuntero, Gualtiero Moschini, titolare di un'agenzia ■ assicurazioni in Ciriè, Carlo Coda, Adriano Mosca, Gian Luigi Morando, Daina Garavini ■ Giacomo Capucchio*».

«*Vorrei anche mettere in risalto la fattiva collaborazione sin qui avuta da Riccardo Sartoris, consigliere regionale ■ presidente dell'Unione Nazionale Enti Montani, dal sindaco di Cafasse, Gigi Costa, da tutto il Consiglio comunale ■ dal nostro appassionato presidente ■ Antonio Civarelli, titolare della Sidas di Torino. Spero di non aver fatto dimenticanze: ■ tutte queste persone, che con il loro apporto, continuano a sorreggerci ■ a incoraggiarci, va il mio sentito ringraziamento*».

Franzi Bertolazzo

E' il medico del paese il factotum della società

Parlando del Cafasse ■ si può non ricordare quanto abbia fatto per la società Pier Luigi Faralli. Dopo ■ stato ■ fra i pochi soci fondatori del club giallobIù una trentina ■ anni fa, ha in seguito dato costantemente e ■ genuino entusiasmo il ■ valido contributo di dirigente.

Faralli ha vissuto intensamente l'escalation del Cafasse, quando in soli dieci anni, dal ■ (allora era anche presidente, ora è il vice di Trivero) al '76 il sodalizio dalla terza categoria, con la scadenza ■ una promozione ogni due stagioni, raggiunse l'ambito traguardo della serie D.

«*Adesso* — dice Faralli, che ■ da trenta anni il medico condotto di Cafasse — *le cose sono cambiate, ma si tratta soltanto ■ ■ periodo di assestamento. La formazione, rispetto a quella della passata stagione, ■ stata totalmente rinnovata e non sono certo queste le condizioni ideali per ottenere grossi risultati. ■ presidente Trivero è un vero sportivo ■ ■ smanioso ■ cominciare a vedere da parte della squadra prove più incoraggianti*».

Faralli, nonostante gli impegni che comporta la sua professione di medico, riesce ad occuparsi fattivamente del Cafasse: è l'insostituibile factotum della società, colui che si occupa di tutto e ■ soltanto dello stato di salute dei giocatori, fra i quali militano anche i suoi due figli Giampaolo di 26 anni, anch'egli prossimo a conseguire la laurea in medicina, ■ Alberto di ■ anni, studente in legge.

«*La mia grande aspirazione* — aggiunge — *è quella di ritornare presto sulle posizioni del passato ■ per questo tutto lo staff dirigenziale della società sta lavorando intensamente. Cafasse, anche se è ■ piccolo centro di soli 3500 abitanti, possiede le caratteristiche per ■ una valida squadra, in grado di rappresentare tutta la Valle di Lanzo calcistica ed ■ proprio su queste basi che si intende giungere in un imminente futuro a rappresentare l'ideale collocazione del Cafasse*».

fr. bert.

Il settore giovanile

Il lavoro del Cafasse rivolto al potenziamento del settore giovanile ■ dando ottimi risultati, che fanno ben sperare per il futuro della società. Nella categoria giovanissimi il club giallobIù ■ ■ comando della classifica del suo girone, mentre gli esordienti e l'Under 23 si trovano nelle primissime posizioni.

«*E' proprio dai giovani* — precisa ■ presidente Trivero — *che contiamo di trarre le basi per la nostra prossima attività. L'impegno profuso dagli allenatori che curano questo settore, Oggero, Sciotto, Rolando, Castellini, Casale, Peretto e Trabucco, finora è stato soddisfacente, come dimostra il rendimento delle varie formazioni. Il Cafasse possiede ■ attrezzature, ■ da consentire, grazie anche ai suoi tecnici che con lodevole entusiasmo si interessano del vivaio, a tutti i giovani della ■ ■ iniziare ■ praticare l'attività calcistica con la garanzia ■ una valida assistenza*».

STAMPA SERA

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

Supplemento del mercoledì - A cura di: **Piero Soria** - Direttore: **Sandro Doglio**

I disegni per **Stampa Sera** sono di **Fernando ■**

QUARTIERE CENTRO

Attorno ■ «castrum» romano, trasformato verso ■ ■ a.C nella fortificata colonia Julia Augusta Taurinorum, recinta da mura che ■ state sbrecciate soltanto dopo ■ metà del 1500 per consentire ■ prime espansioni urbanistiche, si è esteso, nel corso dei secoli, l'attuale Quartiere Centro.

La prima espansione corrisponde alla costruzione della Cittadella, voluta ■ Emanuele Filiberto (1564-1568); la seconda, all'ampliamento ■ ■ ordinato ■ Carlo Emanuele I, la cosiddetta «Città Nuova» (1619).

Delle quattro porte della cinta romana, una, ■ precisamente la «Porta Decumana» aperta sul lato Est della Augusta Taurinorum, è incorporata nel Palazzo Madama; mentre le altre erano ubicate: la «Principalis dextera» a Nord, ancora visibile fra le Torri Palatine; la «Segusina»; ad Ovest, in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Garibaldi e Consolata; la «Principa■ sinistra» ■ poi «Marmorea», a Sud, in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Santa Teresa ■ San Tommaso.

Secondo il sistema di costruzione romano, le strade attraversanti l'abitato in direzione Est-Ovest venivano chiamate «decumanae», mentre quelle con orientamento Nord-Sud «cardi» o «cardini». Fra queste strade, che ■ intersecavano perpendicolarmente, quelle che collegavano direttamente le porte opposte venivano dette, ■ seconda ■ loro disposizione, «decumana massima» ■ «cardo massimo».

La rete stradale del Quartiere ricalca ancora oggi quella costituita dai decumani e ■ cardi. L'antica «decumana massima» è pressoché sostituita dal tracciato dell'attuale via Garibaldi; il «cardo massimo» dalle vie Porta Palatina e San Tom■.

Con l'apertura ■ Sud della cinta romana e l'edificazione della «Città Nuova», venne tracciata la «Via Nuova» (corrispondente al primo tratto dell'attuale via Roma) che servì da collegamento fra la piazza Castello e la futura piazza San Carlo. Questa piazza fu infatti realizzata soltanto nel 1637, ■ disegni di Carlo ■ Castellamonte, e rappresenta architettonicamente una delle più armoniose piazze europee.

L'attuale via Roma è sorta dallo sventramento della vecchia via Nuova soltanto nel 1931. La larghezza primitiva dell'arteria è ancora determinabile osservando la strozzatura fra le chiese di Santa Cristina e di ■ Carlo. Il territorio del Quartiere, che comprende naturalmente il centro storico, artistico e commerciale della città, durante l'occupazione napoleonica venne suddiviso in tre dipartimenti: Moncenisio, a Nord-Ovest; Monviso, a Sud-Est; Castello, ad Est, ■ verso il 1850 si è arricchito ■ «Borgo Nuovo», che si estende al ■ della via Mazzini.

Nota dominante e caratteristica del Quartiere Centro ■ i numerosi palazzi in stile barocco piemontese, costruiti nel 1600 e 1700 come dimora di famiglie aristocratiche, le quali però, già nel secolo successivo, tendevano ■ spostarsi verso zone più verdi ■ periferiche, provocando una certa degradazione socio-economica del Quartiere stesso.

Attualmente, ■ gran numero ■ edifici adibiti a sede di uffici pubblici e privati o di attività commerciali rendono il centro an■ pienamente «rappresentativo», mentre ■ restauri di vecchie dimore gentilizie hanno aggiunto ■ nota ■ preziosa eleganza.

Sono tuttavia massicciamente presenti nel Quartiere anche le case di abitazione più vetuste e disagiate e le soffitte più povere, che per anni, nel secondo dopoguerra, hanno svolto la funzione di provvisorio approdo ■ sistemazione per ininterrotte ondate di immigrati.

■ città romana (raffrontato alla toponomastica attuale): Palazzo ■, Giardini Reali, Torri Palatine, via Giulio, via della Consolata, corso Siccardi, via Cernaia, via ■ Teresa, via Maria Vittoria, via Accademia ■ Scienze.

■ della Torino romana

— Porta Decumana (interno palazzo Madama)

— Torre ■ cortina: via XX Settembre (recinto Palazzo Reale)

— Teatro: via XX Settembre (recinto Palazzo Reale)

— Torri Palatine (porta principalis dextera) piazza Cesare Augusto

— Torre d'angolo: via Consolata angolo via Giulio (recinto Consolata)

— Base ■ di cinta: via Consolata n. 10 (interrato Palazzo di Igiene)

— Spezzoni muro di cinta: via Accademia delle Scienze numero 6 (cortile Accademia).

CORSO VITTORIO

Vittorio Emanuele II (Torino 1820 - Roma 1878), ultimo re di Sardegna (1849-1861) ■ primo re d'Italia (1861-1878). Figlio primogenito di Carlo Alberto, ebbe dai suoi precettori un'edu■ ispirata ai principi dell'assolutismo, ma agli studi ■ alla pratica dell'amministrazione statale antepose gli esercizi fisici ■ l'istruzione militare. Ostile nel 1847 ■ politica di caute concessioni in senso liberale inaugurata da Carlo Alberto e contrario all'inizio del 1848 alla concessione dello statuto prese parte alla guerra d'indipendenza del 1848-1849, distinguendosi in vari combattimenti. Salito al trono subito dopo ■ sconfitta di Novara e l'abdicazione del padre (23 marzo 1849), si incontrò ■ 24 marzo a Vignale col maresciallo Radetzky, che gli concesse un'attenuazione delle condizioni dell'armistizio nell'intento di incoraggiare ■ re a una politica ostile ■ movimento democratico, alla quale del resto Vittorio Emanuele si dichiarò propenso. Ma nonostante le sue tendenze autoritarie il re non rinnegò la politica liberale intrapresa da Carlo Alberto e, pur avendo dovuto affrontare la grave crisi dell'insurrezione repubblicana di Genova (repressa dal La Marmora), conservò, unico tra i sovrani italiani, lo statuto.

Intenzionato tuttavia ■ intervenire di persona nella trattazione delle questioni più rilevanti, Vittorio Emanuele svolse una ■ politica personale che, almeno fino al 1855, fu notevolmente influenzata da conservatori ■ clericali. Così, per superare le resistenze dei deputati all'approvazione della pace di Milano, sciolse due volte nel ■ ■ 1849 la camera, interferendo poi in maniera determinante (col proclama di Moncalieri, 20 novembre 1849) nelle elezioni del dicembre 1849, che mandarono alla camera una maggioranza moderata la quale approvò ■ trattato con l'Austria (5 gennaio 1850). ■ ancora, quando si formò il ministero di centro-sinistra presieduto dal Cavour (novembre 1852) il ■ (che ■ stato contrario alle leggi antiecclesiastiche del Siccardi per le sue convinzioni religiose) pose dapprima ■ condizione la rinuncia alla legge sul matrimonio civile, ripiegando poi (dopo il rifiuto del Cavour) sull'impegno del ministro a non porre ■ questione di fiducia quando ■ legge fosse ■ presentata al Senato. Sebbene il sovrano non nutrisse per Cavour la simpatia che ■ per il suo predecessore, d'Azeglio, ■ pensasse ■ volte alla ■ sostituzio■ (ad es. nel gennaio 1855, quando ave■ pronto un ministero Thaon ■ Revel, ■ poi nell'aprile, nel corso della crisi Calabiana), ne appoggiò tuttavia in sostanza gli orientamenti, consentendo così il rinsaldamento delle istituzioni liberali e permettendo ai moderati ■ alimentare il mito del «re galantuomo», col quale essi finirono col legare il sovrano, a volte riluttante, alla loro politica. L'adesione del re agli indirizzi ■ Cavour si fece più convinta dopo la guerra di Crimea e il congresso ■ Parigi (1856); e questo apparve chiaro in occasione delle elezioni del novembre 1857 quando Vittorio Emanuele, nonostante ■ notevole successo conseguito dalla destra clerico-reazionaria, e pur cominciando a considerare il Rattazzi ■ l'uomo ■ ricambio nel ■ di ■ crisi, confermò la ■ fiducia alla politica di Cavour. Il Piemonte poté così arrivare alla conclusione degli accordi di Plombières (1858) per l'alleanza con la Francia e ■ guerra d'indipendenza ■ 1859 (alla quale il re partecipò ■ persona assumendo il comando supremo), conclusa bruscamente dall'armistizio di Villafranca, accettato dal sovrano, contro il parere di Cavour, con la formula en tout ce qui ■ concerne».

Dopo l'annessione della Toscana, dei Ducati ■ delle Romagne e i plebisciti in Emilia ■ Toscana, Vittorio Emanuele tornò ■ svolgere ■ ■ politica personale, incoraggiando la spedizione dei Mille di Garibaldi (maggio 1860), ■ voluta invece da Cavour. Postosi poi ■ testa delle truppe che occuparono l'Umbria ■ ■ Marche ■ salutato re d'Italia da Garibaldi nell'incontro ■ Teano (26 ottobre 1860), il sovrano ■ (con una legge promulgata il 17 marzo 1861) il titolo ■ ■ d'Italia.

Morto Cavour (giugno 1861) e succedutogli Ricasoli, il ■ contribuì con ■ sue interferenze a determinarne la caduta (1° ■ 1862), chiamando a succedergli il fidato Rattazzi, presto travolto però dalla crisi di Aspromonte (agosto 1862). Altre manifestazioni della ■ politica personale ■ ebbero più tardi nelle trattative avviate con Mazzini per una iniziativa insurrezionale nei Balcani (1863), nella formazione dei ministeri Menabrea (ottobre 1867 - novembre 1869), uomo di fiducia della corona, ■ ■ tentativo di far schierare l'Italia dalla parte della Francia all'inizio della guerra franco-prussiana (1870).

Il peso di Vittorio Emanuele nella vita politica italiana diminuì ■ dopo il 1870, anche se ■ ■ cercò di favorire l'irradiazione dei Savoia (breve regno del figlio Amedeo in Spagna: 1870-1873), ponendo anche, con i suoi viaggi ■ Vienna ■ Berlino (1873), le lontane premesse della Triplice alleanza. ■ spense il 9 gennaio 1878, due anni dopo aver sanzionato il pacifico trapasso al potere dalla Destra alla Sinistra, con la chiamata alla presidenza del consiglio di A. Depetris.

Nizza, in fr. **Nice**, centro della Francia, capol. ■ dipart. ■ Alpi Marittime, sulla Costa Azzurra, alla foce del torrente Paglione (Paillon); 392.442 ab. (1968) [*Nizzardi*]. ■ vescovile. Centro universitario mediterraneo.

Nizza conserva i resti di un castello ■ dell'antica cattedrale ■ Sainte-Marie, del XII sec., la cattedrale di Sainte-Réparate, del XVII sec., ■ numerose cappelle della medesima epoca. Sul colle di Cimiez, anti■ convento francescano. A partire dalla seconda metà ■ XIX sec., Nizza divenne uno dei più noti centri balneari francesi: la Promenade des Anglais, la bellissima passeggiata ■ ■ lunga ■ km e larga 40 m, è di interesse turistico mondiale. Il carnevale di Nizza è ■ delle maggiori feste folkloristiche francesi e richiama nella città numerosi visitatori. Nizza è anche un centro di industrie varie (metallurgiche e tessili; elettronica; marocchineria e calzature; macchine fotografiche; prodotti alimentari: olio d'oliva, confetture, birra, ecc.) ■ commerciale. L'attività portuale riguarda il traffico mercantile e, soprattutto, il trasporto di viaggiatori in Corsica. L'aeroporto di Nizza, infine, è uno dei più importanti ■ tutta la Francia. Patria del maresciallo di Francia Massena, del pittore Carle Van Loo, del fisico H. Cavendish e ■ Giuseppe Garibaldi.

—St. Fondata nei secc. VI-V a.C da coloni massalioti ■ più tardi (II sec.) difesa dai Romani contro gli attacchi dei Liguri Oxibi, rimase in possesso di *Massalia* (Marsiglia) anche dopo il 49 a.C, quando quest'ultima fu privata da Cesare di quasi tutto il suo territorio. Vicinissima sorgeva la capitale della provincia delle Alpi Marittime, *Cemenelum* (od. Cimiez). Sede vescovile dal IV sec., declinò in epoca barbarica; saccheggiata dai Saraceni (813), incorporata nel X sec. nella Contea di Provenza, nell'XI ■ fu praticamente indipendente, governata ■ suoi consoli. Raimondo Berengario IV, conte di Barcellona, nel XII sec. fallì un tentativo ■ sottometterla; il suo successore, Alfonso II il Casto ■ Aragona, la occupò ■ ne confermò ■ franchigie.

■ con tutta la Provenza sotto la dominazione angioina per il matrimonio (1246) di Beatrice, figlia di Raimondo Berengario IV (m. 1245) conte ■ Provenza, con Carlo d'Angiò, nel 1388 si diede ad Amedeo VII (il conte Rosso) ■ Savoia, insieme con ■ regione ■ Provenza a orien■ ■ Varo costituente la contea ■ Nizza. La città soffrì per ■ guerre franco-asburgiche; ■ da una flotta franco-turca (1543), fu presa ■ distrutta, salvo ■ cittadella. Occupata varie volte dalle truppe francesi (1691, 1705, 1744) ■ sempre restituita alla ■ Savoia, ■ divenne all'inizio della Rivoluzione francese un rifugio per gli emigrati. Il generale francese Anselme la occupò nel settembre 1792; la contea di ■ fu annessa alla Francia (il ■ di Sardegna vi rinunziò nel 1796 per l'armistizio ■ Cherasco e per la pace ■ Parigi); Nizza divenne capoluogo del dipartimento delle Alpi Marittime. ■ 1815 tornò a far parte del regno di Sardegna. In seguito agli accordi di Plombières (1858) e all'intervento ■ Napoleone ■ a fianco del Piemonte ■ seconda guerra d'indipendenza, ■ Francia riconobbe le annessioni piemontesi nell'Italia Centrale, e Niz■ (insieme ■ la Savoia) passò alla Francia per il trattato ■ Torino del 24 marzo 1860, ratificato dal plebiscito del 15 aprile.

C. Cairoli — Fiume Po — V. Calandra — C. M. d'Azeglio — CORSO VITTORIO EMANUELE II — C.so RE UMBERTO — V. Bellini — C.so G. FERRARIS — V. Donati — C.so Vinzaglio

RADIO TV HI-FI
Concessionario
Valle d'Aosta
GBC
C. Sommeiller 4
Tel. 655.765
ARTICOLI PRIMA INFANZIA
Edobra
Proposte di arredamento per la camera dei ragazzi
Tel. 682.579
Via Petrarca
4
BIANCHERIA CORREDI
Asciugamani - Tendaggi
Lenzuola - Coperte
Tappeti - Copriletti
Tel. 659.930
Via Donizetti
ang. Via Nizza
4
TUTTE LE CARNI
PETRARCA
carni sempre fresche
Servizio domicilio
Tel. 683.894
Via Petrarca
BIANCHERIA PER
linea 4
Biancheria
Corsetteria
Costumi da bagno
Abiti mare
Tel. 650.55.40
60
ABBIGLIAMENTO
MASTER
60
LA BOTTEGA DEL MISTERO
MAGJA
il talismano studiato per ogni singolo caso
Per un giusto consiglio o aiuto
Tel. 696.7596
92
PELLE BOUTIQUE
Calzature
Abbigliamento in pelle
Articoli da viaggio e regalo
96
DUPLICAZIONE
COPISTERIA SUPERIOR
Stampa Offset
Composizioni IBM
Trascrizioni da magnetofono
Tesi di laurea
Tel. 658.853
Via Rosmini
1
LABORATORIO
Il Salotto della Sposa
sposa e comunione
Lavorazione propria
Tel. 661.682
PROFUMERIA
COCCHIS
ARTICOLI
REGALO
GIOCATTOLI
Tel.
GIOIELLERIA
M. GUADAGNINI
Argenteria
Gioielli firmati
Tel. 651.965
19
ABBIGLIAMENTO
JHP
JEANS-HOUSE-PIPERNO
Prezzi bassi tutto l'anno
25
ELETTRODOMESTICI HI-FI
POLLANO TV
V. Nizza 33
33
ARTICOLI SANITARI
A.S.M.O.T.
Ortopedia
Cinte - Ventriere
Busti ecc.
Anche in affitto
Tel. 658.865-6-7-8
Corso VITTORIO EMANUELE II
Porta Nuova
FERROVIA
VIA NIZZA
CORSO G. MARCONI
CORSO SOMMEILLER
VIA SALUZZO
Piazza NIZZA
VIA DONIZETTI
VIA PETRARCA
V. Rosmini
CORSO DANTE
CORSO BRAMANTE
Piazza Carducci
ARREDAMENTI BAGNO
DEAL-TO
TORINO
Per l'eleganza del bagno
41
Tel. 651.596
COLTELLERIE
TENDERINI
assortimento coltellerie
Forbici - Pentolame e articoli per inox
Attrezzato laboratorio per affilatura
Tel. 650.52.57
ABBIGLIAMENTO BAMBINI
dalla nascita 10 anni
BabyClub
43
Tel. 689.898
LIBRERIA
EUROCLUB
Tel. 657.936
C. V. Emanuele ang. Via Nizza
47
BOUTIQUE
Via
Tel. 682.528
57
LOCALE TIPICO
La Creperie
crêpes bretonnes salées et sucrée
Chiuso il lunedì
Tel. 650.76.10
Via Saluzzo
MOBILI
ARREDOSTIL
l'angolo della convenienza
ang. via Buonarroti
Tel. 658.714
75
TELEVISORI
TELEFAR
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI!
TV COLOR DA L. 428.000
97
SCUOLA LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO PADANO
V. Nizza
Tel. 657.013 - 659.697
107
MULTIFLEX
Arredamenti Ambientazioni Studio progetti
Tel. 655.329
113
BOUTIQUE
monique
alta moda pronta
Tel. 690.308
135
GIOCATTOLI
CAPPUCCETTO ROSSO
assortimento giocattoli nazionali e esteri
141
Tel. 633.727
FOTOGRAFO
FOTO INDUSTRIALE B.N. COLORE
MATRIMONI
Tessere / Poster
Gigantografie
Laboratorio b.n.
143
Tel. 634.968
PELLICCERIA
CHIESA SPORT
Articoli sportivi
149
Tel.
PISCINA PALESTRA
gymnasium
351
Tel. 634.901

Pagina della Publikompass - Per informazioni, tel. 658.965/844 - Intervista di Franzi

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Nizza

EURO CLUB: amministratore delegato corso Vitt. Emanuele n. 47 angolo via Nizza

«Questa organizzazione, basata su modi nuovi per diffondere nel grosso pubblico il libro, è sorta 1975 e finora ha fatto registrare una considerevole escalation, ampliando costantemente numero dei suoi soci. Trattando direttamente con le case editrici alle quali garantisce grossa vendita, riusciamo offrire ai nostri aderenti volumi sconti che vanno dal 40 cento questo discorso vale anche per i dischi long playing».

PROFUMERIA GIOCATTOLI COCCHIS: n. 7

«Il nostro è un negozio a conduzione famigliare ed diviso in due distinti settori, entrambi curati con precisione e competenza: profumeria, bigiotteria e giocattoli. il prossimo Natale abbiamo una grande varietà di articoli, in grado di soddisfare tutte le esigenze».

GIOIELLERIA: Guadagnini n. 19

«Nel nostro campo occorre soprattutto professionalità, essendo impossibile improvvisare in questo la nostra organizzazione è in grado offrire un valido servizio. Trattiamo il gioiello con sistemi pressoché artigianali, improntando una lavorazione curata nei minimi particolari ed eseguita cura e precisione».

Piperno n. 25

«Siamo stati i primi a credere nello sviluppo vendita dei jeans e 30 anni di esperienza maturati nel ci permettono oggi di offrire un servizio altamente professionale e indirizzato a dare i massimi vantaggi alla clientela. Oltre a questo punto di vendita esiste un altro in via Madama Cristina 37 e in entrambi i negozi siamo fedeli tutto l'anno al nostro motto: prezpiù buoni migliore».

ELETTRODOMESTICI TV HI FI: Pollano n. 33

«Il negozio ha anni attività vanta quindi una notevole esperienza nel settore, avendo sviluppo tecnologico commerciale nel campo di gli elettrodomestici dei televisori degli Hi Fi. Ora l'azienda ha raggiunto un buon livello qualitativo quale può offrire clientela un servizio veramente completo: assistenza tecnica, consultazioni, competenza di consigli, facilitazioni pagamenti e tante altre zioni».

ABITI PER SPOSE: Celeghin, 3

«Nei nostri laboratori si confeziona ancora su misura a livello artigianale, avveniva una volta, e col nopersonale qualificato possiamo veramente sfare in ogni particolarità le esigenze delle clienti. L'abito nasce e cresce interamente nel nostro atelier. In questo periodo sono molto richiesti '800 e Anni 30».

Comaglia n. 39

«La Asmot articoli sanitari, ferri chirurgici materiali ospedalieri per tutti gli usi».

PER BAGNO: De Pietro n. 41

«La nostra organizzazione, la Deal-To, tratta esclusivamente bagno che vengono prodotti nei nostri produzione. Questo ci permette, evii numerosi passaggi intermedi, di giungere ad una vendita assai contenuta nei costi, per questo trascurare l'importanza qualità».

LABORATORIO FOTOGRAFICO Virginia n.

La nostra specializzazione nel settore della fotografia riguarda l'industria e i matrimoni. Eseguiamo lavorazioni improntate ancora oggi su un livello artigianale, si stampa a mano, che ci permettono di ottenere validissimi risultati. Offrire servizi di alta qualità la caratteristica che distingue la nostra azienda».

ABBIGLIAMENTO Giuseppe Barone n.

«Il nostro punto di vendita unico nel suo genere, in quanto impostato un sistema di service guidato. La clientela può così, senza impegno, osservare i vari capi che figurano nella nostra vasta esposizione orientarsi così le scelte migliori. La nostra organizzazione è anche specializzata nei costumi di carnevale e in questo campo è in grado di soddisfare ogni esigenza, arrivando anche a confezionare misura».

G.B.C.: C Restelli, Sommeiller n. 4

«E' questa la concessionaria per il Piemonte e Valle d'Aosta della G.B.C., distributrice di componenti elettronici, scatole di montaggio per vari usi, televisori, radio registratori Hi Fi. Oltre a tutto questo vendiamo anche apparecchiature Sony, fra cui i videoregistratori, che sono di grande attualità».

BOUTIQUE: Mery Ornella n. 57

«Il nostro negozio conta di essere un simpatico punto di incontro le donne che amano vestirsi con buon gusto e raffinatezza. Oltre capi pronti di alcune fra le migliori marche settore dell'abbigliamento femminile, possiamo confezionare su misura nei nostri laboratori, usando i tessuti più esclusivi. La nostra condotta commerciale è improntata sulla ricerca costante della qualità e un rapporto di onestà con la nostra clientela questo dimostrabile dal fatto che noi non facciamo mai saldi».

Direttore negozio n. 60

«Mi auguro che tutti i commercianti della continuino ad impegnarsi nell'operazione rilancio loro negozi, offrendo così al pubblico un servizio efficiente e soprattutto più professionale».

ARREDAMENTI: Alvino Crepaldi, Saluzzo n. 75

«Arredostil una organizzazione di vendita che tratta la pur vasta gamma dei mobili, dal classico al moderno. Rappresenta le più qualificate del settore dell'arredamento e alla clientela offre un completo servizio, sia a livello di consigli su come predisporre una ambientazione e sia a livello assistenza. Qualità e prezzi convenienti sono alla base della condotta commerciale».

CREPERIE: Vittorio Lorenzo, via Saluzzo n. 77

«Il nostro ristorante specializzato nelle crêpes dolci o salate, che possiamo cucinare in quasi cinquanta varianti. In alternativa, e stando in linea con caratteristica del nostro locale, offriamo la fondue savoiarde, la provenzale una grande varietà dei più tipici formaggi francesi. Il locale è aperto la sera, dalle 19,30 all'1 ed è chiuso per turno lunedì».

VIA NIZZA

COPISTERIA: Canesso via Rosmini n. 1

«E' dal 1961 che siamo specializzati in tutta quella complessa lavorazione di copiatura che comprende battiture a macchina di testi vari, lettere, tesi di laurea di molte altre cose e tutto questo siamo in grado di eseguirlo in cinque lingue. Facciamo pure composizioni su macchine elettroniche, fotocopie con ogni tipo di carte, eliografie e lavori di stampa in offset. Ordine, puntualità e precisione sono alla base del nostro impegno commerciale».

TELERIE BIANCHERIA: Luigi Convertino via n. 4

«Nel nostro campo occorre molta professionalità, al fine di servire bene la clientela, dandole la possibilità, come nel Ingros Market, di trovare in un unico locale tutto quanto settore oggi in grado di produrre. Il mio centro vendita stato recentemente rinnovato ancor più ampliato questo mi ha permesdi giungere a una vastissima esposizione, comprendente una infinità di articoli sempre aggiornati nei colori e nei disegni di moda».

CORSETTERIA: Laura n. 60/c

«Il mio negozio impostato sulla biancheria intima per donna e per gestanti. Il mio impegno mi porta a cercare essere sempre in linea con moda, senza per questo trascurare l'importanza di contenere i prezzi su livelli giusti, pur dando articoli di qualità».

Anna Maria Antonelli n.

«Il mio scopo soprattutto rivolto cercare in qualche modo di aiutare chi ha seri problemi difficoltà nella vita di tutti i giorni. mio negozio si possono trovare talismani e amuleti di ogni tipo e per ogni esigenza. Faccio la lettura dei tarocchi e preparo filtri d'amore, che sempre i più richiesti e che quasi sempre danno ottimi insperati risultati».

PELLETTERIE IN PELLE: Patty n. 96

«Il mio impegno professionale porta a lavorare con assiduità, al fine di offrire quanto più bello propone la moda nel campo pelletteria, intesa in la sua completezza: dalla scarpa all'abbigliamento. Per fare questo devo sempre informata e in linea con i tempi, sia per quanto riguarda la scelta modelli sia per quanto concerne gli orientamenti sulla varietà e tonalità colori da offrire».

TELEVISORI: Telefar

«Da 25 anni nostra è un'azienda specializzata nella vendita di televisori nonché di assistenza tecnica. Oltre ad offrire una vastissima gamma di nostri modelli di tv color ed in bianco nero da 12 a 100 canali con e senza telecomando disponiamo selezione delle più grandi marche di tv color quali: Autovox, Grundig, Philips, Siemens, Telefunken. Un totale di ben 180 motelevisori. Siamo in grado di offrire color grandi marche da L. 428.000. Inoltre concediamo le più comode dilazioni di pagamento anche a L. 30.000 mensili. Sui tv color Telefar scontiamo dal prezzo L. 100.000 a coloro che cambiano il vecchio tv b. nero».

PADANO: dott. Molino n. 107

«Il Liceo scientifico Padano è scuola di sicura tradizione, ambientata in un edificio moderno e centrale, creato appositamente per uso scolastico. L'attualità delle attrezzature didattiche la funzionalità dell'ambiente garantiscono l'ordinato metodico svolgimento dei programmi di studio assicurano agli allievi condizioni per il migliore apprendimento».

SALOTTI: Multiflex n. 113

«La nostra specializzazione nel campo dell'arredamento è esclusivamente rivolta ai salotti, che vengono prodotti, con sistemi artigianali, che danno valide garanzie, nel nostro laboratorio in via Leopardi 1 bis a Moncalieri. Abbiamo anche uno studio di architetti che predispone e progetta per soluzioni particolari ed è questo un servizio che offriamo gratuitamente. Qualità prezzi contenuti, per via della nostra condotta commerciale che ci permette una vendita diretta, sono le caratteristiche che ci distinguono».

Pino Dal Cin n. 115

«I miei capi vengono sempre presentati nei che allestisco continuamente in cui presento collezioni esclusive, da me create e disegnate. Ho affinato completato la mia esperienza nel settore dell'alta moda a Parigi, dove ho lavorato presso alcuni fra i più qualificati rinomati stilisti. Ed è appunto seguendo quell'inconfondibile stile francese che riesco dare, e fra i pochi Torino, alla donna abito classe».

CARROZZINE: Osvaldo n. 4

«Continuando quella che una tradizione di famiglia, ritengo poter affermare che nel settore prima infanzia riesco ad offrire un servizio qualità to nei minimi particolari ed eseguito laboratorio che fu mio padre, con i metodi che volta venivano usati dagli atelier. Soltanto con lavorazione artigiausando tessuti tappezzerie esclusivi, cosa facile da attuare oggigiorno, è infatti possibile, come mio caso, soddisfare tutte le esigenze della clientela. Rappresento anche, questo mio hobby, le migliori di mobili componibili arredare camere per ragazzi».

Otello Mosca via Petrarca n. 10

«Trattiamo solo il vero vitello piemontese della fassoed per questo che possiamo garantire nostra clientela carni scelte di prima qualità. Abbiamo pure polli, conigli, quaglie, faraone, salumi e carne suina fresca che ci giungono direttamente dalle varie zone di allevamento del Piemonte. per soddisfare al massimo la nostra clientela offriamo anche tutta la gamma di prodotti surgelati della Findus, pesci compresi».

GIOCATTOLI: Rosella Brustia e Lelia Borgonuovo 141

«Il campo dei giocattoli comprende migliaia migliaia di articoli e il nostro impegno commerciale ci porta a cercare di averli tutti, in modo da soddisfare tutte le esigenze della nostra clientela».

SPORT: Chiesa Sport n. 149

«Il nostro negozio offre un'ampia scelta di abbigliamento in pelle, pellicce, articoli sportivi attrezzature sportive. L'impegno costante questi anni stato di ampliare sempre più la gamma dei prodotti in modo da poter contentare tutti i gusti della famiglia tipo. E' importante ricordare, per il reparto pellicceria, che l'importazione diretta delle pelli dall'estero ci permette mantenere i prezzi un livello estremamente interessante e consente di corredare ogni capo con una garanzia di qualità».

PALESTRA: Giuseppe Petrini n. 351

«Oltre alla normale attività di palestra che viene curata a livello pressoché personale, questo centro sportivo specializzato nel nuoto. Il nostro emblema, infatti, è un gatto di piombo che nuota ed è quanto noi garantiamo in 20 lezioni a tutti, anche all'allievo meno predisposto a questo sport. I nostri istruttori sono molto esperti e ognuno di essi segue non più di sei allievi è per questo che si ottengono risultati insperati».

Superficie: mq. 3.809.000
Popolazione: abit. 65.053
Nuclei familiari: [illegible]. 29.064
Densità: abit. 17.088 kmq.

Quartiere Centro

Popolazione residente ripartita per classi d'età e sesso (dati riferiti al 31-12-1976):							
1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
[illegible]	F	M	F	M	F	[illegible]	F
1032	890	1176	1064	1970	1936	1274	1206
14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		65 [illegible] oltre	
[illegible]	F	[illegible]	F	M	F	M	[illegible]
3314	2840	5791	3838	13.870	14.629	3605	6618
Totale [illegible]		Totale F		Totale M + F		Nuclei fam.	
32.032		33.021		65.053		29.064	

Vani di abitazione civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
5147	20.533	20.369	64.299	1190	3573	26.733	88.405

Epoca di costruzione:

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
18.705	3329	2465	907	1327

Tram e taxi

Delimitazione della zona:
C.so Vittorio Emanuele [illegible] - Linea FF.SS. TO-MI - p.za Statuto - Linea FF.SS. TO-MI - c.so Regina Margherita - c.so San Maurizio - Fiume Po - Ponte Re Umberto I - c.so Vittorio Emanuele II.

TRASPORTI

1) Mezzi pubblici:
Direzione e uffici dell'Atm, c. Turati 19/6, t. 505.444.

Chioschi:
Via Bertola ang. via XX Settembre, [illegible]. 538.549; piazza Castello, tel. 519.601; corso [illegible] Umberto ang. corso Matteotti, [illegible]. 519.671; piazza Carlo Emanuele II, tel. 510.517; corso Re Umberto ang. via [illegible]. Quintino, tel. 540.735; piazza della Repubblica, tel. 851.541; piazza Statuto, tel. 519.603; corso V. Emanuele II ang. v. Acc. Albertina, tel. 879.358; corso [illegible] Febbraio ang. corso R. Margherita, tel. 284.924.

Linee autofilotranviarie [illegible] sano il Quartiere e loro [illegible] (capolinea opposti):
[illegible] Cimitero Generale - Mirafiori; [illegible] **sbarr.** Cimitero Generale - Mirafiori; **2** Borgata Parella - Val San Martino; **3** Largo Gottardo (Astant. Martini - Borgata Lesna); [illegible] Borgata Parella - P.za Gran Madre; **5** Sassi - (Ospedale Martini) via Fattori; **6** Corso Francia - Via Assietta; **7** Piazza Repubblica - Sassi; [illegible] Regio Parco - Piazza Caio Mario; **9** Borgata Vittoria - Stadio Comunale; **10** L.go Gottardo (Astant. Martini) - C.so Tazzoli; **15** L.go Gottardo (Astant. Martini) - P.za Bengasi; [illegible] P.za Repubblica (circolare destra [illegible] sinistra); [illegible] Deposito Venaria (via Amati) - Mercati Generali; **50** Falchera Nord - Cenisia; **51** Autostradale Nord - V. Juvarra (Osp. Oftalmico); **51 sbarr.** Viale Puglia - Porta Susa; **52** Via Reiss Romoli - P.za Zara; **52 sbarr.** Via Berino - Valsalice; [illegible] Piazza Bodoni - Valsalice; [illegible] Piazza Bodoni - San Vito; **56** Piazza Robilant - Largo Tabacchi; **56 sbarr.** Via Veglia - Villa [illegible] Regina; [illegible] San Mauro - Bertolla - Corso Matteotti; **57 sbarr.** San Mauro - [illegible] - Corso Matteotti; [illegible] Via Bertola - Centro Europa; **58 sbarr.** Via Bertola - Gerbido (Grugliasco); [illegible] Le [illegible] - Corso Galileo Galilei; [illegible] Via Stradella - Via F.lli Garrone; [illegible] Pilone (Borg. Rosa) - C.so Corsica; **61 sbarr.** [illegible] de: Pilone (Borg. Rosa) - C.so Corsica; **63** Via XX Settembre - Via Piava; **64** P.za Castello - Via Rieti (Grugliasco); [illegible] Borgata Parella - Porta Nuova; [illegible] **sbarr.** via Servais - Porta Nuova; **67** P.za Arbarello - Cavoretto; [illegible] P.za Arbarello - Borgo Aie; [illegible] Cimitero Generale - C.so Vittorio ang. c.so Galileo Ferraris; [illegible] Piazza Solferino - Via Verga; **71** P.za Statuto - Corso Unione Sovietica; **72** P.za Sauro - Via S. Quintino (Porta Nuova).

2) Taxi:
Pronto taxi, tel. 57.37; [illegible] taxi, tel. 57.30; Taxi urgente Torino, tel. 57.44; piazza Castello angolo via Po, tel. 510.812; piazza Castello angolo via Pietro Micca, tel. 519.067; piazza Palazzo di Città, tel. 538.265; piazza San Carlo angolo via Giolitti, tel. 547.608; via Botero angolo via Pietro Micca, tel. 540.330; corso Vinzaglio ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 535.913; piazza Vittorio Veneto ang. via Po, [illegible]. 831.812; piazza Savoia ang. via Consolata, [illegible] 541.413; piazza Statuto ang. corso S. Martino, tel. 512.535; piazza XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 510.814; via Bertola - Taxi Urgente, tel. 546.626; piazza Solferino ang. via S. Teresa, tel. 540.330; piazza Carlo Felice (Caffè Ligure); via Buozzi tra via Roma [illegible] via Gobetti; via Barbaroux (anagrafe); piazza San Carlo ang. via S. Teresa; via XX Settembre fronte Cassa Risparmio; via S. Francesco da Paola (area [illegible] Politecnico).

[illegible] Incroci [illegible] n. 77.

PRONTO INTERVENTO - SCUO

Tutti i d
del vost
quartier

CENTRO CIVICO
COMITATO [illegible] QUARTIERE
RECAPITI POLITICI,
SINDACALI E DI [illegible]

[illegible] **Civico** (probabile [illegible] futura): via Giolitti [illegible] bis.

[illegible] **di Quartiere:** Com. [illegible] Quartiere «Torino centro», corso Regina Margherita 137/A.

Recapiti Politici:
Democrazia Cristiana:
Segr. Regionale, via A. Doria 9, tel. 515.826; Segr. Provinciale, [illegible] C. Alberto 32, tel. 531.777; Segr. Comunale, [illegible] C. Alberto 32, tel. 510.985; Sez. 1ª, via Vanchiglia 3 bis, via Garibaldi 22, tel. 831.504.

Partito Comunista Italiano:
P.C.I. Zona Centro: Segreteria di Zona, via Passalacqua 3, tel. 516.287; [illegible] Eco del Centro, via Passalacqua 3, tel. 516.287; 1ª Sez. E. Voglino, via Mazzini 46, tel. 831.744; 62ª Sez., via Mazzini 46, tel. 831.744; Sez. Universitaria, via Mazzini 46, tel. 831.744; Sez. Regione, via Mazzini 46, tel. 831.744; 2ª Sez., via Sant'Agostino 2, tel. 542.333; Sez. Enti Locali, via Sant'Agostino 2, tel. 542.333; 26ª Sez., piazza della Repubblica 8, tel. 531.640; Sez. AMRR, piazza della Repubblica 8, tel. 531.740; 56ª Sez., via Boucheron 10; 63ª Sez., via Boucheron 10; Sez. AEM, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. PT, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. RAI, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. ENEL, via Passalacqua 3, tel. 516.287.

Partito socialista italiano:
Comit. Region. Piemont., corso Palestro 10, tel. 544.348; Federazione Provinciale, corso Palestro 10, tel. 511.813; Fondazione Matteotti, corso Palestro 10, tel. 518.528; Sez. Costa, via Verdi 9; Sez. Martorelli, [illegible] Misericordia 4.

Partito Radicale:
Segr. Regionale, via Garibaldi 13, tel. 516.298.

Partito Repubblicano:
Segr. Regionale, via Giannone 1 bis, tel. 543.427; via Brofferio 3, tel. 546.482.

Partito Social Democratico:
Comitato Regionale, via S. Fr. d'Assisi 15, tel. 531.913; Federazione Provinciale, via Avogadro 20, tel. 555.191; Lega dei Comuni Democratici: corso Vittorio Emanuele 24, tel. 835.484; Movimento Federal. Europeo, [illegible] Bligny 5, tel. 534.279; Movimento Polit. dei Lav., [illegible] S. Dalmazzo 9/A, tel. 543.691; Org. Cittadini Indipend., [illegible] V. Emanuele 68, tel. 515.368.

Recapiti Sindacali e di Categoria

C.I.S.L.
Via Barbaroux 43, Segreteria, tel. 579.654; Federchimici 530.571; Federpubblici 538.128; Filca legno 510.841; Tessili 532.530; Commercio 530.315; Ospedalieri 518.082; Alimentaristi 510.131; Pensionati 537.193; Federlibro 511.077; Autoferrotranvieri 511.510; Statali 538.316; Metalmeccanici 553.492; Agricoltura 535.505; Elettrici 531.671; Scuola 533.614; Turismo 539.885; Spettacoli Viaggianti: p.za Repubblica 6, tel. 555.078; Telefonici, via Avogadro 11, tel. 542.108; [illegible] Locali, via del Carmine 13, tel. 511.242; Trasporti, via S. Agostino 12, tel. 539.667.

C.G.I.L.
Via Principe Amedeo 16, Segreteria, tel. 535.977; Tessili 537.161; Chimici 531.497; Edili 519.875; Portieri 535.401; Statali 519.688; Bancari 510.486; Albergatori 534.588; Poligrafici 535.570; Scuola 533.278; Autotrasporti 553.075.

U.I.L.
Piazza Statuto 18, Segreteria, tel. 514.222; Tessili 542.102; Elettrici 531.014; Ospedalieri 512.648; Taxi 518.400; Telefonici 544.044; Metalmeccanici 517.810; Bancari 549.409; Poligrafici 519.174; Tranvieri 534.197; Scuola, corso Principe Eugenio 19, tel. 518.684; Artigianato Torino [illegible] Provincia, via Maria Vittoria 19, tel. 532.842; Artigiani Liberi [illegible] Torino e Provincia, via Cernaia 22, tel. 513.338; Camera [illegible] Lavoro, via Pr. Amedeo 16, tel. 519.553; via Bogino 13, tel. 536.535; via C. Alberto 5, tel. 518.445.

Confederazione Italiana Sindacati Nazion. Lavor. CISNAL, via Mercantini 6, tel. 537.700.

Confesercenti, via Cernaia 40, tel. 518.716.

Federazioni: Autonoma Lavoratori

Indipender
513.205; Ir
ci, [illegible] Prin
Maestri S
537.196; [illegible]
via Meucci
lenti Lavo
534.222; [illegible]
co, via Por
Insegnanti
[illegible]
Movimer
S. Quintino
Sindacat
Giolitti 1,
C.a.s.a., vi
Autonomo
546.978; A
Corte d'Ap
cari F.i.b.-
518.590; D
Garibaldi 2
beri Prof., v
quilini Su
537.002, N
34; [illegible]. del
Ferriere - S
Ital. Lavor.
tel. 519.53
Ag. P.T., vi
Telef. Silte
515.800; N
mentare,
885.589; F
piazza [illegible]
Prov. Dipe
della Repu
gion. Lavor
ri 20, tel. 5
piazza Sta
Proprietari
tel. 519.219

[illegible]

Chiese catt
Corpus
20, tel. 540
Battista,
530.544; N
Carlo Albe
[illegible] Car
534.946; [illegible]

L'ele
comp
di tu
biblic
delle
acca
e del
asso
cultu
del
quar
Cent

lati ro re

ti, via Assarotti 9, tel. npiegati - Operai Metallurgicipe Amedeo 1, tel. 546.922; arti, via Gramsci 1, tel. Naz. Agricoltori Piemontesi, 2, tel. 513.297; Naz. Consuro, via Cavour 19, tel. az. Datori Lavoro Domestinba 1 bis, tel. 546.182; Naz. Scuole Medie, via Ponza 4, .
to Cristiano Lavoratori, via 3, tel. 512.342.
; Architetti Liberi Prof., via tel. 542.467; Artigiani S. Teresa 19, tel. 519.087; Bancari, via Alfieri 8, l. vvoc. Proc. Torino, pello 16, . 545.057; Ban- C.i.s.l., via S. Teresa 23, tel. ipendenti Comunali Cgil, via 5, tel. 534.250; Ingegneri Livia Giolitti 1, tel. 542.467; Innia, via Cernaia 40, tel. Sede, via S. Domenico d'Auto - Sida - Fismic - Zona Sidis, via Nota 3, tel. 553.331; Postelegraf., via Alfieri 6, 0; Ital. Lavor. Uff. Locali e a Alfieri 8, tel. 545.614; Ital. - Cisl, via Barbaroux 43, tel. laz. Autonomo Scuola Elevia G. 8, tel. Prov. Dipend. Enti Locali, a Repubblica 8, tel. 518.591; nd. Enti Locali Uil, piazza ubblica 8, tel. 540.607; Re-. Esattoriali F.I.l.e., via Alfie- 544.717; Unitario Ferrovieri, uto 98, tel. 539.534; Unione Fabbr. Urbani, via Nota 3,

olicho parrocchiali
Domini, via Palazzo di Città .045; Duomo - S. Giovanni piazza S. Giovanni, Madonna degli Angeli, via rto 39, tel. 535.231; Madonmine, via del Carmine 3, tel. . Agostino, via S. Agostino

ang. via S. Chiara, tel. 537.806; S. Barbara, via Assarotti 14, 546.185; . Carlo, via Roma 236/ter, tel. 510.922; S. Dalmazzo, via Garibaldi ang. via d. Orfane, tel. 530.845; S. Filippo, via Maria Vittoria 5, tel. 538.456; S. Francesco da Paola, Po 16, tel. 519.765; S. Massimo, via Mazzini 29, tel. 882.858; S. Tommaso Apostolo, via S. Tommaso ang. via Pietro Micca, tel. 544.667; Ss. Angeli Custodi, via Avogadro via S. Quintino, tel. 545.737; SS. Annunziata, via Po 45, tel. 831.220.

non parrocchiali
Basilica S. Lorenzo, via di Città 4, tel. 537.640; Capp. della S. Sindone, p.za S. Giovanni, tel. 542.864; Confr. Rocco, via Mercanti 4, tel. 535.323; Confr. S. Sudario, via S. Domenico 28, tel. 539.027; Misericordia, via Barbaroux 41, tel. 537.784; Antonio da Padova, via S. Anton. da Padova 7, tel. 511.917; S. Chiara, via delle Orfane 15, tel. 536.257; S. Cristina, piazza C.L.N. 231 bis, tel. 539.281; S. Croce, via Acc. Albertina 11, tel. 832.907; S. Domenico, via San Domenico 0, tel. 543.237; S. Francesco d'Assisi, via . Francesco d'Assisi 11, tel. 518.474; S. Francesco di Sales, via dei Mille 25, tel. 882.620; S. Giuseppe, via Mercanti 28, tel. 518.093; S. Maria di Piazza, vicolo S. Maria 3, tel. 510.382; S. Teresa, via S. Teresa 5, tel. 519.647; Santi Martiri, via Garibaldi 25, tel. 519.408; Santi Maurizi Lazzaro, via Milano 20; SS. Trinità, via Garibaldi 6, tel. 545.591; Santuario della Consolata, piazza della Consolata, 546.235; Visitazione, via Settembre 23, tel. 543.979.

e Templi Culti
Chiesa Cristiana Evangelica sta, via Passalacqua 12, tel. 537.283; Chiesa Ortodossa Patriarcale Russa, via Accademia Albertina 27, tel. 885.779.

ISTRUZIONE

Municipali
Monte Pietà, via Monte di Pietà 5, tel. 533.517; Perrone, Bertola (annessa Civica Scuola Magistrale di via Perrone 7 bis, tel. 544.321; S. Maurizio, corso S. Maurizio 4, tel 871.610; via del Carmine 13, tel. 511.636.

Materne Statali
Via Arcivescovado (D.D. Pacchiotti), via Arcivescovado 10, tel. 530.212.

Materne convenzionate
S. Massimo, via dei 19, tel. 830.125; SS. Annunziata, via S. Ottavio 5, tel. 831.244; Umberto I, p.za d'Armi, c.so Matteotti 48, tel. 544.532.

Materne non convenzionate
Giovanni XXIII (De Donatis), via Corte d'Appello 13; Giulia Barolo, via Consolata 20, tel. 518.186.

Pacchiotti, Bertola 10, tel. 530.212; succ. Ricardi di Netro (Pacchiotti), via Valfrè 8, tel. 530.213; succ. Pacchiotti, via Monte di Pietà 5; succ. Pacchiotti, via Cappel Verde 3; Carducci (succ. Rignon, c.so Matteotti bis, tel. 545.656; Sclopis, via Car- 27, tel. 530.444; succ. Sclopis - Ist. Buon Pastore, corso Principe Eugenio 26, tel. 482.370; Tommaseo, via dei 15, tel. 876.190; Tommaseo, via Giolitti 21, 511.707; S. Francesco d'Assisi (succ. Fontana), via Barolo 8, tel. 832.650.

Medie
Balbo, via Cittadella 3, tel. 530.244; De Nicola, via Consolata 1, tel. 544.070; succ. De Nicola, via Bligny 1 F; Lagrange, Ottavio 11, tel. 877.061; Lorenzo il Magnifico, corso 9, tel. 545.782; Mameli, via S. Ottavio 7, tel. 832.988; Meucci (tempo pieno), O. Revel 8, tel. 530.543; Buon Pastore (succ. Meucci - tempo pieno), corso Principe Eugenio 26, tel. 482.370; Valfrè, via S. Tommaso 17, 530.144; Media annessa Istituto d'Arte, via della Rocca 7, tel. 877.377; Media Conservatorio Musica, via Mazzini 11, tel. 530.787; Media annessa Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, tel. 544.683.

Istituti Magistrali
Civica Scuola Magistrale, via Perrone 7 bis, tel. 541.638; succursale, corso G. Ferraris 11, tel. 532.330.

Ginnasi - Licei Classici
D'Azeglio succ., via Parini 8 14, tel. 540.751; Gioberti, S. Ottavio 9, tel. 832.817; Balbo, Cittadella 3, tel. 530.244.

e
Liceo Scientifico statale, piazza C. Augusto 5, tel. 553.462; succ. 9° Liceo Scientifico, via S. Fr. d'Assisi 31; Volta, via Juvarra 14, tel. 544.126; Gobetti, via Vittoria bis, tel. 874.157; Liceo Artistico, via Accademia Albertina 6, tel. 530.194; succ. Liceo Artistico, via Mercanti 17, tel. 513.393; Istituto d'Arte, via della Rocca 7, tel. 877.377; Conservatorio Musica «G. Verdi», via Mazzini 11, tel. 530.787.

Tecnica di
Arte Bianca, via Giolitti 42, tel. 832.768.

Professionali Civici
Clotilde di Savoia, via D. Bertolotti 10, tel. 553.612; Industria Artig. «F. Balbis», via Assarotti 12, tel. 539.578

Istituti Professionali
Boselli, Montecuccoli 12, tel. 543.715; succ. Boselli, corso Matteotti 11, tel. 535.939; Bosso, via Meucci 9, tel. 555.363; succ. Bosso, via Brofferio 3, tel. 512.677; . Bosso, via Bligny 2 F; tel. 544.976; Vigliardi Paravia, via del Carmine 14, tel. 519.361; Centro Regionale di formazione professionale, via Principe Amedeo 17, tel. 531.306; Istituto Professionale Edile Torinese, via G. Ferrari 1, tel. 831.707.

Tecnici Civici
Clotilde di Savoia, via D. Bertolotti 19, tel. 553.612; T. Rossi di Montelera (solo serale), via D. Bertolotti 10, . 541.067.

Istituti
Avogadro, corso San Maurizio 8, . 837.566; succ. Bodoni, corso Palestro 14; Castellamonte, via Alfieri 22, tel. 539.583; succ. Santarosa, via Botero 15, tel. 547.379; Sella, via Montecuccoli 12, tel. 542.470; succ. Sella, via 8, tel. 530.543; VII Istituto Tecn. Commerciale, via S. Francesco da Paola 2, tel. 519.589; VII Istituto Tecn. Commerciale, via Bligny 1 bis, tel. 517.892; succ. Einaudi, corso Matteotti 51, tel. 548.370.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere Centro

Biblioteche e centri culturali

enco oleto tte le oteche, demie le ciazioni rali tiere ro

CENTRI CULTURALI -

Biblioteca «A. Patetta», via S. Ottavio 20, tel. 885.821; Biblioteca «A. Rostagni», via S. Ottavio 20; Biblioteche circolanti ABC, Matteotti 11, tel. 518.342; Biblioteca circolante «900», via Barbaroux 28, tel. 543.676; Biblioteche Civiche - Centro Rete Biblioteche Decentrate, via Perrone 2, tel. 519.208; Biblioteche Civiche e Raccolte Storiche - Sede Centrale, via Cittadella 5, tel. 511.520; Biblioteca Club Alpino Italiano CAI, via Barbaroux 1, tel. 546.031; Biblioteca dell'Accademia Agricoltura i Torino, via A. Doria 10, tel. 511.689; Biblioteca dell'Accademia Medicina Torino, via Po 18, tel. 547.861; Biblioteca della Camera Commercio, via Alfieri 15, tel. 553.322; Biblioteca Confraternita del S. Sudario, via S. Domenico 28, tel. 7; Biblioteca della Deputazione Subalpina di Storia Patria, via Pr. Ame- 5, tel. 537.226; della Facoltà di Economia, p.za Arbarello 8, tel. 543.965; Biblioteca della Provincia di Torino, via Vittoria 12, tel. 57.56; Biblioteche Facoltà Umanistiche dell'Università di Torino, via Ottavio 20, tel. 870.633; Biblioteca Scienze, via M. Vittoria 3, tel. 510.047; Biblioteca dell'Istituto di cultura polacca «A. Begey»; degli Avvocati e Magistrati, via Corte d'Appello 16, tel. 510.019; Biblioteca «E. Peterson», via S. Ottavio 20, tel. 830.556; Biblioteca Filosofica, via Po 18, tel. 541.919; Bi- «G. Solari», via S. Ottavio 20, tel. 872.360; Istituto Giuridico, via . Ottavio 20; Biblioteca Musicale «Andrea Corte», via Roma 53, tel. 538.544; Biblioteca Nazionale, p.za Carlo Alberto, tel. 547.457; Biblio- Reale, p.za Castello 191, tel. 55; Accademia Albertina di Arti, via Acc. Albertina 6, tel. 535.278; Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria 3, tel. 510.047; Accademia di Agricoltura Torino, via A. Doria 10, tel. 511.689; Accademia di Canto Corale «Stefano Tempia», del Carmine 28, tel. 547.372; Accademia Medicina di Torino, via Po 18, . 547.861; Amici Dante, Lagrange 20; Archi- di Stato, viale Luzio 4, tel. 543.382; Arves Associazione Culturale Artistica Sportiva, via Fabro 12, tel. 533.718; Associazione Culturale Carignano, corso Vittorio Emanuele 64, . 517.282; Associazione Culturale C.i.d.a.s., Consolata 12, tel. 549.218; Associazione Culturale Italia-Urss, via Lagrange 7, tel. 547.190; Associazione Culturale Italiana ACI, via Po 39, tel. 831.638; Ass. Culturale Polivalente Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046; Associaz. Culturale Zenith, corso G. Ferraris 22, tel. 517.256; Associazione Mu- Cinema, p.za S. Giovanni 2, tel. 510.370; Associazione Piemonte Incontri, via Papacino 23, tel. 535.566; Associaz. Piemonte-Svizzera, via Prati 3, tel. 544.588; Associaz. Relazioni Culturali Spagna-Portogallo-America , via Po 19, tel. 541.672; Associaz. Universitaria Italo-francese, via Po 13, tel.

ECONOMICI

19 Vendita [illegible]oggi

[illegible] 2 [illegible] pressi [illegible] Madama Cristina palazzina occupata su 2 piani servizio e ultimi negozi da 25 a 40 mq a partire da 11 milioni. Telefonare 591.980 - 501.970.

A. [illegible] in stabile 1975 pochi minuti c.so [illegible] panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinino 72 milioni 500 [illegible]. L'Istituto 517.591.

A. MIRAFIORI strada del Drosso vendiamo appartamento libero 4 camere cucina, biservizi, box auto. Prezzo L. 63 milioni 700 mila. Altro stessa casa L. 86 milioni 700 mila. Dilazioni. Edil-Casa, telefono 548.154.

A. MIRAFIORI via Montegioni 70 vendiamo appartamento [illegible] 2 [illegible] cucinotta bagno L. 31 milioni 500 [illegible] dilazionabili. Edil-Case, tel. 548.154.

A. PINO Torinese libero panoramicissimo su due piani soggiorno angolo cottura 2 camere box auto 97 milioni comprensivi 30 milioni mutuo. L'Istituto 517.591.

A. RIVALTA fronte Caudano libero recente [illegible] posto [illegible] saloncino 2 camere cucina 67 milioni [illegible] mila. Comprensivi 12 milioni mutuo [illegible]. L'Istituto 517.591.

A. [illegible] libero [illegible] box in signorile palazzina 3 [illegible] milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. UNIONCASE A 549.777 Carmagnola [illegible] appartamenti nuovi liberi soggiorno 1-2 camere cucina 1-2 servizi box [illegible].

A. [illegible] 549.777 Carmagnola [illegible] Torino 68 vendonsi appart[illegible] 1-2 [illegible] tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE C 549.777 corso [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] milioni dilazionabili.

[illegible] D 549.777 corso [illegible] Maurizio libero interno cortile semiristrutturato soggiorno 4 camere cucina bagno.

AFFARE adiacenze corso Grosseto camera tinello cucinino servizi cantina L. 13 milioni 500 mila Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

AFFARE centrale adiacente piazza Statuto in stabile ristrutturato vendesi alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Per informazioni telefonare 698.70.56.

AFFARE via Pietro Micca adiacenze libero subito [illegible] 33 milioni sufficienti 14 [illegible] in contanti. Tel. 748.287.

ALLA SIS 519.977 libero corso Siracusa, [illegible], luminoso: salone 2 camere cucina biservizi.

ALLA SIS 519.977 alloggi di 2 ampie camere cucina servizi, via Spalato, stessa casa, 28 milioni 600 mila e 6 milioni mutuo.

ALLOGGIO [illegible] via Nizza 402 (piazza Bengasi) eccezionalmente conveniente vendiamo a L. 40 milioni 300 mila. Edil-Case, telefono 548.154.

[illegible] libero [illegible] corso Trapani 8 camere cucina doppi servizi termo ascensore prezzo di realizzo. Tel. 300.595.

APPARTAMENTI centrali stessa casa a prezzi economici via Principe Tommaso 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti 4 milioni. Mutuo Fondiario 4 milioni dilazionabili 3 camere cucina bagno 6 milioni contanti 4 milioni [illegible] mila. Mutuo Fondiario 5 milioni [illegible] mila dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

APPARTAMENTO libero signorile nuova [illegible] struzione vendiamo via Baretti [illegible] composto, salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Edil Casa tel. 548.154.

[illegible] vende [illegible] Milano [illegible] Bologna alloggio 40 mq camera cucina servizio esterno cantina 10 milioni 532.745.

AURORA c.so centrale libero recente camera tinello cucinino servizi cantina 38 milioni 500 mila più mutuo. Grimaldi tel. 505.921.

BARBAROUX vendesi liberabile 65 mq ristrutturato prezzo interessante. Tel. 534.948.

BARRIERA di Milano centrali appartamenti di 2-3 camere cucina servizi cantina da 23 milioni 700 mila. Grimaldi tel. 505.921

BARRIERA Milano libero ristrutturato 2 camere più cucina ingresso e bagno cantina 53 milioni dilazionabili Sri 892.969 - 896.285.

BARRIERA Milano v. Cremona libero soggiorno due camere cucina servizi mq 100 L. 75 milioni Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

BERGAMASCO A 659.831 650.9849 via Filadelfia Parco Rignon libero signorile piano alto saloncino 2 camere tinello e servizi.

BERGAMASCO B 659.831 650.9849 piazza Statuto adiacenze libero signorile costruzione 73 saloncino camera tinello servizi.

BERGAMASCO C 659.831 650.9849 corso Unes (zona Stadio) libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMA[illegible] D [illegible] - 650.9849 [illegible] Ventimiglia li[illegible] uso ufficio 2 [illegible] cucina servizi [illegible] e/o permute.

BERGAMASCO E 659.831 - [illegible] Madonna di Campagna [illegible] Luini libero 2 camere tinello [illegible] servizi mutuo e/o permute.

BERGAMASCO F 659.831 - 650.9849 [illegible] Robilant via Tolmino occupato 2 [illegible] tinello cucinino servizi 24 milioni.

BOR[illegible] 650/3024 6[illegible]884 vende in via Varazze 6, piano rialzato 3 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili [illegible].

BORGO S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno. Facilitazioni di pagamento Immobiliare Aloro 549.761 [illegible].

CASABIANCA a Trana [illegible] due camere [illegible] cucinino servizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA adiacenze piazza Sabotino ampio tre camere [illegible] abitabile [illegible] L. 65 milioni dilazioni. Tel. [illegible].

CASABIANCA ampio [illegible] soggiorno camera tinello [illegible] L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA corso Francia casetta su due piani con [illegible] alloggio, magazzinetto locale [illegible]. Tel. 531.310.

[illegible] signorile a Settimo ampio [illegible] camera cucina doppi servizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASA[illegible]CA libero adiacente corso Valdocco alloggio da ristrutturare [illegible] mq [illegible] L. 50 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

[illegible] vende in Torino alloggetti di [illegible] cucina servizio anche stessa casa da L. 7 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero recente a Moncalieri soggiorno due camere tinello cucinino servizi 75 milioni dilazionati.

CENTRALISSIMO [illegible] Mazzini 15, appartamento 2 camere cucina [illegible]. Minimo contanti possibilità [illegible] e dilazioni. Personale sul posto 10/12.16/18.

CENTRAL[illegible] [illegible] dotato di ascensore - [illegible] centrale - via Principe Tommaso angolo corso Marconi 2 camere cucina bagno 24 milioni contanti 8 milioni. Mutuo fondiario 3 camere cucina bagno 33 milioni contanti 10 milioni. Mutuo Fondiario 4 camere cucina bagno [illegible] milioni [illegible] 12 milioni. Mutuo Fondiario. [illegible] 556.956.

CENTRALISSIMO [illegible] via [illegible] desi ristrutturato appartamento mq [illegible] più terrazzo. Tel. Studio Latina 549.650.

[illegible]NTRALISSIMO libero prestigioso piano [illegible] 100 mq su due piani richiesta [illegible] milioni mutuabili. Tel. 740.615.

CENTRO (via Alfieri) stabile d'epoca mono-bilocali occupati varie metrature da 1 milione 700 mila a 7 milioni. Possibilità abbinamenti. Grimaldi tel. 596.262.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Bengasi, via Candiolo 12, termo centrale: camera cucina servizio, da 9 milioni a 16 milioni 200 mila. Minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare ottimo investimento 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 libero signorile corso U. Sovietica portineria 2 ascensori 3 camere cucina bagno 90 milioni mutuo.

CHIVASSO centrale libero piano alto con ascensore 2 camere cucina bagno cantina 30 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.

COLLEGNO libero piano alto appena ultimato salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina possibilità box. Tel. 518.012 Grimaldi.

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze lungo Po Macchiavelli spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 52 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo via Saluzzo 8 spaziosi 1-2 camere cucina da 8 milioni 350 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Cigna in [illegible] recente spazioso 2 [illegible] ingresso bagno 29 milioni meno mutuo, monocamera con servizio soli 9 milioni.

CONVENIENTE zona Campidoglio ingresso camera cucina servizio cantina 2 balconi 17 milioni sufficiente minimo contanti. Tel. 748.287.

CORSO Agnelli libero mq 150 soggiorno 4 camere cucinotta servizio posto auto 75 milioni. Tel. Immocasa 592.484.

CORSO Francia (Collegno) signorile libero recentissimo salone 2 camere cucina servizi mutuo Tecnimmobil 781.073.

CORSO Racconigi adiacenze ingresso camera soggiorno cucina servizi cantina L. 27 milioni. Tel. 518.012.

CORSO [illegible] (libero subito): saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi 130 milioni (atto con iva agevolata). Tel. 480.802.

CORSO Umbria vendesi camera cucina [illegible] vizi cantina L. 17 milioni 500 mila minimo contanti 30% Italcase. Tel. 512.870.

COSTRUZIONE recentissima via Canelli 61 angolo via Passo Buole appartamenti anche liberi - Monolocali con ingresso bagno e cucinino da L. 18 milioni 700 mila - camera tinello cucinino [illegible] bagno [illegible] milioni contanti più [illegible]. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA posizione di prestigio in [illegible] parco [illegible] ufficio di [illegible] lanza di mq 500 Gabetti 5767.

CROCETTA vendesi mansarda occupata di [illegible] cucina servizio in stabile [illegible] parti comuni. Tel. 592.484.

[illegible]A vendiamo appartamento libero (4 camere cucina servizi) casa signorile. Dilazioni di pagamento. Edil Case tel. 548.154.

DELIZIOSA villetta Corio Canavese altamente panoramica oltre 2000 mq giardino occasione svendo 95 milioni. Telefonare 553.860.

ECCEZIONALE [illegible] vendiamo via Chiesa della Salute 39 alloggio camera cucina L. 9 milioni 1[illegible] mila. Edil Case tel. 548.154.

[illegible]E vende libero zona [illegible] 2 camere cucina bagno dilazioni. Telefonare 850.5539 - [illegible]79.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. S. Rita camera [illegible] servizio 24 milioni [illegible] mila. Tel. 744.863.

FAILLA & [illegible] S.r.l. [illegible] di Campagna camera tinello cucinino 24 milioni 300 mila. Tel. 748.287

FAILLA & BERTINETTO S.r.l. adiacenze piazza Respighi 3 camere cucina servizio 38 milioni. Tel. 761.260.

FAILLA & BERTINETTO S.r.l. libero corso Vercelli, [illegible] tinello cucinino [illegible] vizio 35 milioni 800 mila. Tel. 761.260.

FAILLA & BERTINETTO S.r.l. libero Grugliasco, recente 2 camere tinello cucinino servizio, in stato perfetto, mq 80 circa 55 milioni. Tel. 746.457.

FAILLA & BERTINETTO S.r.l. S. Paolo (via Braccini), signorile, 3 camere, cucina servizio 3 balconi 56 milioni 100 [illegible]. 748.287.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. libero, recente signorile, corso Racconigi angolo c. Vittorio saloncino 2 camere servizi. Tel. 748.287.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. Crocetta camera cucina servizio doppia esposizione 28 milioni. Tel. 744.863.

FIMINTER Spa zona Crocetta via Governolo ampio salone 6 camere cucina doppi servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero Borgo Vittoria ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libera a Volpiano villa unifamiliare su 2 piani mansarda tavernetta e 2500 mq di terreno. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa corso Regina luminoso 2 [illegible] servizi ingresso cantina L. 27 milioni [illegible] mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER 2 Spa adiacente piazza Solferino prestigioso appartamento di 360 mq adatto anche per studio professionale di alta rappresentanza. Tel. 696.7121.

FISMAN

Chieri nuova bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende ultimi appartamenti signorili di 2-3 camere sala doppi servizi box auto tavernetta prezzo interessante possibilità mutuo trattativa diretta costruttore. Telefonare 958.4444.

GABETTI a 3 km da corso Traiano recente piano alto libero camera soggiorno cucinotta bagno 42 milioni Gabetti 011/5767.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivalta spazioso: una camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina box auto.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivoli libero corso Susa due camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina box auto.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Avigliana corso Torino appartamenti di 1-2 camere cucina ingresso bagno box orto privato riscaldamento da 23 milioni a 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera decoroso piano alto 2 camere cucina bagno cantina 68 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Onorato Vigliani camera tinello cucinino bagno 39 milioni 200 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Borgaro Lucento recente 3 camere cucina bagno cantina piano 3° 78 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Castelgomberto attico di 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 70 milioni.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Mombasiglio due camere tinello cucinino bagno cantina box 48 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Lungo Po Antonelli salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 113 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo via Desco termo ascensore 2 [illegible] tinello cucinino bagno 58 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Tesoriera via Asinari di Bernezzo camera tinello cucinino bagno 28 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Mirafiori via Nichelino costruzione recente camera cucina ripostiglio 25 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Toscana via Luini piano alto camera cucina bagno terrazzo cantina 33 milioni.

GABETTI 5767 vende zona Parella via Borgosesia con ascensore riscaldamento centrale camera tinello bagno 28 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Sauglio 2 camere tinello bagno cantina 46 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero zona San Donato via Principessa Clotilde camera cucina servizio 25 milioni 200 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Mercati Generali via Albenga recente camera tinello cucinotta ingresso bagno cantina 39 milioni 500 mila.

GABETTI [illegible] libero Italia [illegible] Cor[illegible] signorile salone [illegible] cucina terrazzo posto [illegible].

GABETTI 5767 ven[illegible] Borgo [illegible] via [illegible] staldellino recente [illegible] tinello cucinino bagno cantina 28 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Lungo Po Antonelli recente 4 camere cucina doppi servizi posto auto ampia metratura 95 milioni.

[illegible]767 vende [illegible] collina [illegible] Torino prestigiosa villa del '700 [illegible] custode e parco di 55 mila mq.

[illegible] 5767 vende zona Aurora via Sassari al 1° piano c[illegible] servizio solaio 5 milioni 700 mila dilazionabili.

[illegible] 5767 vende libero adiacente [illegible] Siccardi via della [illegible] 3 [illegible] cucina ingresso bagno 49 milioni.

GABETTI 5767 vende [illegible] largo Francia corso Francia due camere cucina bagno cantina [illegible] 500 mila dilazionabili.

[illegible]BETTI 5767 vende adiacenze corso Vittorio via Revello camera [illegible] cucinino bagno [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] libero via Bibiana adiacente corso Grosseto al 2° piano 2 camere [illegible] bagno cantina 59 milioni 500 mila.

[illegible] 5767 vende libero Grugliasco [illegible] Olevano recente camera tinello [illegible] cantina piano alto [illegible] milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bengasi piano alto 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 68 milioni dilazionabili.

GAIOTTO centrale libero via Milano soggiorno camera cucina servizi 22 milioni [illegible] forte [illegible] dilazioni. Tel. 489.789.

GAIOTTO libero via Capriè (Cenisia) camera tinello cucinino [illegible] 41 milioni meno forte mutuo. Telefonare 488.972 - 489.789.

GAIOTTO libero [illegible] Tassoni [illegible]. Donato) 2 camere cucina [illegible] soffitta cantina [illegible] ramico forte mutuo. Tel. 489.789.

GAIOTTO signorile libero zona Valentino (corso Dante) salone 4 camere cucina biservizi 210 mq abitabili recente 190 milioni meno forte mutuo. [illegible].972.

GALILEO Ferraris in palazzotto d'epoca [illegible] parco [illegible] ufficio di [illegible] disponibilità [illegible]. Gabetti [illegible].

GED[illegible] [illegible] Vinzaglio adiacente via Cernaia in stabile d'[illegible] prestigioso signorile [illegible] 3 [illegible] cucina ingresso doppi servizi cantina soffitta. Tel. 517.566.

GEDIM B vende libero Grugliasco adiacente corso Francia recente con giardinetto adatto uso abitazione e/o ufficio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni. [illegible]. 517.566.

GEDIM C vende corso G. Cesare angolo corso [illegible] tinello cucinino bagno 25 milioni [illegible] mila mutuo fondiario compreso. [illegible]. 517.566.

[illegible] D vende [illegible] zona Parella via Salbertrand economico camera cucina servizio 25 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM E vende corso Traiano vicinanze via Cercenasco in stabile recente spaziosissimi saloncino 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario. [illegible]. 517.566.

GRIMALDI adiacenze piazza Statuto (via [illegible] Donato) 1-2-3 vani da 3 milioni 400 mila a 9 [illegible] 800 mila. [illegible]. 596.262.

[illegible] adiacente c.so Giulio [illegible] (via Palestrina) frazionamento stabile a prezzi interessanti camera cucina servizi [illegible] 5 milioni [illegible] a [illegible] milioni 500 mila. Laboratori da 9 milioni. Tel. 596.262.

GRI[illegible] adiacenze via Nizza 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 800 mila a 15 milioni. Tel. 596.262.

GRIMALDI Barriera Milano (via Monte Rosa) economici 1-3 camere cucina servizio da 5 milioni 700 mila a 11 milioni 400 mila. Possibilità abbinamenti. [illegible]

GRIMALDI Centro (via Mazzini) [illegible] appartamento divisibile 10 camere tripli servizi grande terrazzo 182 milioni. Tel. 596.262.

GRIMALDI libero adi[illegible] via [illegible] Caluso 3 camere cucina servizio 33 milioni 900 mila. Tel. 596.262.

GRIMALDI S. Rita (c.so Siracusa) stabile recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi 62 milioni 500 mila. Tel. 596.262.

GRIMALDI via Sassari (adiacente c.so P. Oddone) 2 camere cucina servizi 16 milioni. Tel. 596.262.

GRUGLIASCO [illegible] di [illegible] tinello cucinino servizi cantina da 25 milioni dilazionabili Grimaldi Tel. 505.921.

GRUGLIASCO in [illegible] signorile [illegible] camere [illegible] cucinino piano alto 42 milioni 500 mila. L'Istituto [illegible].

GRUGLIASCO occupato recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 22 milioni Studio vende. Tel. 885.307.

GUELI libero [illegible] Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno 34 milioni dilazioni. Tel. 383.433.

IFIM

libera Grugliasco casetta piano terra cucina 4 camere servizi piano primo 3 camere servizi cortile con posto [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 748.718 742.834.

IFIM

libero fronte Europa signorile [illegible] costruzione ottime rifiniture soggiorno 3 camere cucina bi[illegible] ripostiglio essiccatoio [illegible] dilazioni [illegible] permute. [illegible]. 515.582.

IFIM

libero fronte stadio ampio [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[illegible]

libero in palazzina S[illegible] miniallogglo camera angolo cottur[illegible] milioni agevolazioni di pagamento. Tel. 742.840.

IFIM

libero pressi [illegible] ampio soggiorno 3 camere cu[illegible] biservizi bingressi [illegible] e/o permute. Tel. 742.840 742[illegible]

(continua)

Arriva la luce elettrica

La storia di Torino

Un lunedì sera del 1884

Mentre sulle strade comparivano le lanterne olio, i fanali a gas, scienziati di tutto il mondo studiavano i fenomeni dell'elettricità, che come tutte le grandi invenzioni, appartiene ad una somma totale nomi esperimenti che si articola nella vasta casistica ormai nota a tutti.

Lo sviluppo tecnico che in Europa aveva già sconvolto tutto il sistema industriale sociale giunse tardi in Italia. A Milano, nel 1883 apparve la prima centrale termica, ma la grande «festa della luce» fu a Torino in occasione dell'Esposizione Italiana del 1884, con il trasporto dell'energia elettrica a distanza, il padiglione dell'elettricità che comprendeva tutte le invenzioni tutte applicazioni nuova tecnica, ed infine con l'illuminazione pubblica. La trasmissione dell'energia elettrica distanza avvenne il settembre, tra Torino e Lanzo. Già un primo esperimento compiuto la settimana precedente aveva dato ottimi risultati: una specie di prova generale, tra la galleria dell'Esposizione la stazione di Ciriè, con un circuito di soli venti chilometri. La manifestazione ufficiale dell'esperimento prevista sulla distanza chilometri, con un circuito di circa ottanta.

All'avvenimento presenti, oltre al giurì internazionale di elettricità, alti personaggi del mondo politico ed industriale, scienziati italiani e stranieri, tra i quali Galileo Ferraris Gaulard.

In quel lunedì, grigio e piovoso, seduti intorno alle tavole imbandite del ristorante della stazione, i volti tesi ombreggiati dalla luce candele, gli intervenuti attendevano che da Torino, attraverso tenui fili di rame, arrivasse la luce. Era un po' come il giorno della creazione. Le tredici lampadine del lampadario centrale, altre poste lungo le pareti, nelle sale vicine, negli uffici della stazione, parevano anch'esse percosse dal brivido dell'attesa. Possiamo noi, così abituati a schiacciar bottoni, immaginare quei minuti di sospensione di quella lontana sera 1884? Il progresso, questo comodo nostro progresso, non ci toglie forse le proporzioni dei grandi avvenimenti?

Alle sette mezzo precise tutte le lampadine accesero, la grande luce invase la sala del ristorante, svelando volti e cose, con la violenza dell'immediatezza. Il soffio sulle candele fu un gesto definitivo, compiuto il privilegio degli uomini sulle cose del tempo: per quel gesto scienziati di tutto il mondo erano stati chini per secoli loro tavoli di studio.

Un lungo applauso annullò l'attonicità ed ebbero inizio le spiegazioni tecniche. L'ingegner Gaulard illustrò il funzionamento dei generatori o trasformatori lui ideati: la trasmissione dell'energia elettrica, spiegò, era arrivata per mezzo di un cordone di rame rivestito di seta diametro 3,7 millimetri — un progresso sulle esperienze precedenti —, la forza motrice era data un colossale motore posto nella galleria dell'elettricità all'Esposizione di Torino, dove si trovava anche la dinamo. Le lampadine erano tutte Swan; per di contatti o induzioni, ed anche perché quel giorno piovuto, lampade Berenstein, ed una Soleil ad arco voltaico posta fuori dalla stazione, non avevano potuto accendersi. In un particolareggiato articolo, apparso in più puntate sulla «Cronaca dell'Esposizione», l'ingegner Sartorio scriveva, tra l'altro, a proposito delle lampade ad arco e quelle ad incandescenza:

«La luce elettrica nei suoi due sistemi, colle diverse modificazioni introdotte dagli inventori degli apparecchi largamente e diffusamente rappresenta all'Esposizione di Torino». Ed aggiunge più avanti: «Il signor A. Cruto un modesto inventore Piossasco, paese pochi chilometri da Torino, e lampade consumerebbero, parità di luce, un quarto circa in meno dell'energia elettrica, risultato questo importantissimo per l'avvenire delle lampade incandescenza...».

Le lampade Cruto illuminavano diversi padiglioni, anche di ditte straniere; lo stesso inventore si presentò all'Esposizione con cinque lampade i cui carboni formavano le cinque lettere suo nome: un vero inizio delle insegne luminose.

Sempre nell'articolo dell'ingegner Sartorio, troviamo un accenno al gas: «Ora la lotta fra il gas e la luce elettrica. Il professor Colombo, in dottissima conferenza tenuta qui all'Esposizione, inneggiava alla concordia delle due luci, mostrando come ognuna possa il suo campo d'azione. Ma il fatto sta che la lotta esiste e accanita...».

Che lotta vi fosse è indubbio, ma non «accanita» come si volle far credere. Un esempio di pacifica coesistenza ce lo dà la prima illuminazione pubblica con luce elettrica.

Per mettersi pari con altre città, la società delle ferrovie decideva illuminare elettricamente stazione di Porta Nuova. Il Comune di Torino, dopo un'offerta di collaborazione che società non accettò, ritenne opportuno illuminare la piazza Carlo Felice, sia per rimanere alla pari con la società delle ferrovie, sia per preparare la città all'Esposizione Italiana che doveva inaugurarsi il 1° aprile 1884. A questo scopo, il 27 febbraio, il municipio affidava fratelli Molescohott, rappresentanti della ditta Siemens di Berlino, l'incarico dell'impianto, con una convenzione della durata dieci anni.

L'illuminazione era costituita da dodici lampade ad arco voltaico di 800 candele ciascuna, le quali, unitamente alle 44 lanterne ordinarie a gas poste sulle pareti e sotto i portici della stazione, davano una intensità di luce di circa 10.000 candele. Questo primo impianto di illuminazione elettrica costava al Comune ben 17.000 lire annue. Tale sistema di adattamento tra luce e gas si protrasse poi per molto tempo, dato l'elevato costo dei nuovi impianti.

La grande «festa della luce» luogo Torino il 27 aprile dello stesso anno, quando migliaia lampadine illuminarono le strade della città. In quell'occasione tutta la popolazione si riversò sulle piazze, sui viali: gli occhi abbagliati, i volti attoniti. La luce elettrica scoperto Torino, in tutta bellezza. Dagli alberi, dai palazzi, dalle fontane, lampadine incupivano il cielo, vincevano la notte. Da tutti i balconi bandiere sporgevano vivide nei loro tre colori. Nelle strade vicino le fiammelle giallo-azzurre del gas oscillavano come ospiti dimenticati.

Dice la cronaca: «Nella sera 27 aprile Torino parve per opera di qualche fata trasformata in una città di luce e di colori vividi smaglianti che disposti con vaga armonia rapivano in estasi l'attonito spettatore.

Dalla facciata della stazione un gran faro elettrico raggiava fino piazza Castello a luce bianca e rossa.

«Il giardino che sta dinnanzi alla stazione era cambiato in un prato di fiori luminosi, scintillanti variopinti che spiccavano con mirabile effetto in mezzo a un erboso tappeto.

«Stupendo appariva viale che conduce al Valentino tutto archi formati da meravigliose campanelle rosse appese agli alberi e componenti un immenso trionfale con gli stemmi di Torino in viole, fra quali si leggeva: Viva la patria lavoro.

«Seguivano a quello principale, molti, anzi moltissimi archi verdura, grappoli fiammelle imitanti i grappoli d'uva che davano viale l'aspetto d'un pergolato ardente.

«Nel fondo si vedeva un quadro o meglio un ricamo a fiori con le iniziali U. M.

«Nel piazzale del parco sfavillavano gli stemmi delle città italiane. I viali, i portici, tutto era illuminato.

«L'immensa folla che si riversava per le vie e per le piazze, dovunque, pareva immersa in un bagno di luce.

«Lo spettacolo era addirittura sorprendente. Pareva la scena d'un ballo o d'un'opera fantastica, quanti la contemplavano non potevano far meno di esclamare: L'Ottimo è proprio un gran mago!».

Spente le migliaia luci, l'elettricità riprese il suo lento cammino per invadere il campo dei fanali a gas, con i quali per molti anni continuò tuttavia a dividere l'illuminazione pubblica.

Iniziarono intanto sorgere le prime società termoelettriche: Chieri, Frabosa Sottana, ad Alba, a Cherasco. Fu poi volta delle centrali idroelettriche, auspicate dall'ingegner Gaulard che, in quella sera di settembre del 1884, quando la luce attraverso fili di rame, superò i chilometri, pronunciò il primo messaggio: «... avendo nelle nostre valli, nei fiumi che le percorrono ricchezza straordinaria di forza motrice...».

Il dicembre 1903, in una seduta del consiglio comunale, in base alla legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi, venne esposto il concetto massima di provvedere direttamente, con un potente impianto, allo sviluppo della grande e piccola industria, e risolvere, nello stesso tempo, la questione della pubblica illuminazione.

Il dicembre 1906 fu costituita l'Azienda Elettrica Municipale. Le lanterne ad olio, i fanali gas sono che sfocate immagini della storia. Le nostre strade si snodano sotto la candida luce elettrica. La grande parola del futuro sarà pronunciata dall'energia nucleare, e forse allora noi, come i nostri avi che avevano difeso le lanterne prima i fanali dopo, difenderemo nostra elettricità.

(Tratto «Torino sconosciuta» di Dina Rebaudengo, Grafiche Alfa Editrice).

Le date importanti

1385

6 - Ordinato dalla città di Torino, per procedere alla riparazione strada del Valentino.

Un ordinato del comune stabilisce che alla fine di settembre di ogni anno distribuisca ai poveri la «Daya di San Teodoro», ossia vino, grani in onore del santo, ritenuto particolarmente protettore dei raccolti.

3 maggio - Amedeo VII dona città di Torino terre poste all'estremità occidentale del ponte sul Po.

5 settembre - Vengono arsi vivi come eretici alcuni valdesi.

Ottobre - Avendo il comune Rivoli stabilito nuove gabelle, comune di Torino ordina confisca di tutte merci di Rivoli sino recupero delle somme indebi- riscosse, nonché il divieto di commerciare i suoi abitanti.

1389

12 novembre - Amedeo Savoia, Principe d'Acaja, concede gli Statuti della Società San Giovanni Torino, composta da uomini non appartenenti alle grandi famiglie torinesi, perciò di carattere popolare. E' uno dei migliori esempi organizzazione politico-amministrativa affidata semplici cittadini.

1391

La guerra i marchesi di Monferrato e di Saluzzo, che latente molti anni, riprende con rinnovata violenza: bande di un capitano di ventura, il casalese Facino Cane, imperversano in Piemonte, minacciando a più riprese Torino.

Un Ordinato del comune stabilisce il divieto di lavoro, pena tre soldi viennesi, nelle festività religiose, le quali sono oltre ottanta: le domeniche, i tre giorni di Natale, la Circoncisione, l'Epifania, le 4 feste della Madonna (Annunziata, Assunta, Natività e Concezione), Sant'Antonio, San Solutore e compagni (SS. Martiri), i giorni di Pasqua, i giorni di Pentecoste, l'Ascensione, il Corpus Domini, Santa Croce, San Giacomo, San Cristoforo, Ognissanti e le feste degli Apostoli.

novembre - Muore Ripaille Savoia, in seguito un'infezione tetanica una caduta cavallo, il conte Amedeo VII di Savoia (nato nel 1360).

Troviamo maestro grammatica a Torino Taddeo De' Branchis, Verona.

1394

Amedeo d'Acaja prigioniero Tommaso di Saluzzo lo porta prima a Savigliano, poi Torino.

1395

15 OTTOBRE - Il marchese Tommaso Saluzzo ritorna in libertà contro il pagamento di un riscatto di 22.500 ducati d'oro.

22 novembre - Scorrerie di bande monferrine, capitanate da Facino Cane, sino alle porte di Torino.

11 dicembre - Marchetto Solaro vende il feudo di Stupinigi Pietro di Cavoretto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

libero Bernini prestigioso saloncino 3 camere tinello cucinotto biservizi biingressi dilazioni e/o permute. Tel 840.

corso Orbassano esposizione sal 3 re cucina tripli servizi mansarda box dilazioni e/o permute. Telefonare 748.718 - 742.834.

IFIM
corso soggiorno 2 tinello biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.843.

IFIM
libero recente corso Telesio signorile salone 3 camere cucina biservizi lavanderia pegni rifiniture mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero signorile Tesoriera salone 3 camere tripli dilazioni e/o permute. Tel. 742.843.

IFIM
libero signorile luminoso in palazzina (via Servais) salone 3 disimpegni terrazzo giardino posti auto coperti cantina mutuo dilazioni e/o permute. 515.582.

IFIM
libero signorile Sebastopoli anche 3 cucina tuo e . 748.718 742.834.

via Principessa C soggiorno camera servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 742 - 742.840.

occupati pressi corso Vittorio Emanuele binabili soggiorno cucina servizi agevolazioni. Tel 515.582.

IFIM
occupato ottimo investimento Mauro soggiorno 2 camere cucinotta box 58 milioni mutuo e dilazioni. 748.718 742.834.

IFIM
via Buniva soggiorno camera na servizio dilazioni. Tel 515.582.

IFIM
occupato centrale ristrutturato presso via Ga soggiorno camera cucina volazioni. Tel 515.582.

corso Sebastopoli soggiorno camera tinello cucinotto cantina buon reddito agevolazioni. Tel. 515.582.

Immobili 4
BIL 4 A borgo tona adiacente via Sospello recente 1 camera tinello mino servizi cantina. Tel. 539.166 - .

IMMOBIL vende occupato via Bossi via Cibrario in casa d'epoca camere cucina . 539.166 - 548.261.

BIL C vende Regina vista Dora alloggio 1 camera cucina servizi. Tel. 539.166 - 548.261.

IMMOBIL 4 D vende alloggi via Cigna stesso 1 camera cucina servizi da L. milioni. Tel. 539.166 - 548.261.

libero subito a in nuova signorile salone 2 camere grande cucina doppi servizi box auto giardino L. 50 milioni più forte e dilazioni. Telefonare 548.630 - 549.755.

vende libero subito Lungo Antonelli monolocale servizi in recente signorile per pied-à-terre L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 549.755.

A vicinanze piazza Sabotino 1-2 camere cucina. Servizi da L. 7 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI
libero subito a Volpiano in stabile signorile saloncino 2 cam doppi servizi box auto L. 50 milioni più forte mutuo e dilazioni. Tel. 549.755.

INVESTIMMOBILI
subito corso Grosseto piano alto termo ascensore camere servizi L. 45 milioni . Tel. 548.630 549.755.

, in via Graglia (S. Rita) in casa signorile attico libero composto di salone 3 camere cucina 3 servizi box per 3 . Telefonare 516.283 - 518.985.

Monginevro (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi libero L. milioni 900 mila. Tel. 516.283 - 518.

corso Francia (Collegno) alloggio occupato camera cucina servizio L. 18 milioni. Tel. 516.283 518.985.

A libero Centro Europa. Recente costruzione. Appartamento piano alto con esposizione angolare: saloncino, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, box auto. 511.382 - 537.066.

Barriera Milano; soggiorno, 2 camere, angolo , bagno. L. 32 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Piazza Massaua: due camere, cucina, bagno. L. milioni 511.382 - 537.066.

IPI San cameretta, cucinotta, bagno. L. 27 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

Pifletti: tre camere, cucina, bagno. L. 52 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Tunisi: camera, tinello, cucinino bagno. L. 32 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vicinanze Porta Nuova: quattro camere, cucina, bagno, più servizio. L. 32 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

LIBERI corso Trapani via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno ingresso 2 camere cucina bagno casa 20 anni rinnovata nuovo vendes. . 696.7058.

Sebastopoli cino camera tinello cucinino box piano casa recente vende Immocasa 592.484.

Barriera di piccolo alloggio piano di tinello cucinino 28 milioni 500 mila. Casa-Nova 386.916.

c. Orbassano vicinanze Parco Rignon soggiorno 5 camere cucina biservizi ingresso mutuo Fimintier Spa . 696.7121.

Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi biingressi Studio vende. . 885.307.

LIBERO corso Monte Cucco (Pozzo Strada) soggiorno 2 forte mutuo e dilazioni 489.789.

LIBERO c.so signorile rifinitissimo ampio tinello cucinino servizi . Possibilità box auto. tel. 596.262.

LIBERO Millefonti, 2 camere cucina servizio, doppi ingressi, in perfetto 57 milioni mila & Bertinetto S.r.l. . 746.457.

Mirafiori Sud recentissimo tinello servizi volendo box vende. Tel. 885.307.

Moncalieri corso Roma 3 tinello eventuale box.

LIBERO 50 mq to, giardino privato, pagamento dilazionato. Italcase, tel. 512.870.

LIBERO S. Rita via Monfalcone saloncino 2 camere cucina ingresso bagno posto auto piano rialzato. Tel.

LIBERO subito Lungo ampio 2 c cucina d'epoca portineria Studio RD 532.711 535.211.

subito ampio camera soggiorno cucinotta bagno adiacente corso Novara Studio vende. Tel.

LIBERO v. Buniva c.so S. Maurizio adiacenze 5 camere cucina servizi ripostiglio terrazzo. Tel. 518.012 Grimaldi.

Massaua 1 tinello servizi. Tel. 380.810.

LIBERO via Sassari (adiacente c.so P. Oddone) 2 camere cucina servizi. Grimaldi tel. 596.262.

LIBERO via San Tommaso 3 camere cucina servizi ristrutturabile L. 35 milioni Studio RD 532.711 535.211.

LIBERO zona corso Belgio 2 camere cucina ingresso ripostiglio servizio casa recente piano alto vende Immocasa 592.

Centro signorile ampio luminoso salone 5 camere cucina biservizi mutuo Fimintier Spa tel. 696.7121.

zona S. Paolo vendesi camera tinello cucinino bagno piano adatto ufficio. Tel. 752.920.

E libero subito completamente 500 mi Giardini Reali disponibilità varie metrature possibilità abbinamenti da 6 milioni 700 mila. Tel. 518.012 Grimaldi.

MINIAPPARTAMENTO rimesso a nuovo zo subito via Monginevro cucinino bagno 2 milioni mila. Grimaldi tel. 596.262.

MIRAFIORI libero decoroso saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto recente costruzione Grimaldi Tel. 505.921

MIRAFIORI Sud via Barletta appartamento 6° piano 2 camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi balconi vuoto 65 milioni. 596.607 597.774.

MONC con sito don Bosco a L. 12 milioni 500 mila dilazionabili Sit 892.969 - 898.285.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.808 libero Crocetta ufficio in casa signorile 2 vani servizi ingresso indipendente.

libero signorilissimo camera cucina servizio box per 2 Failla & Bertinetto S.r.l. . 744.

PINEROLO S. Pietro Val Lemina alloggi in villa trifamiliare prossima Spazio vende. Telefonare 513.916.

PRAM A via Corte d'Appello ingresso salone camere servizi 170 mq adatto uso ufficio L. 98 milioni sufficienti contanti L. milioni, dilazioni. . 584.019.

libero adiacente Dante recente ingresso soggiorno camera cucinino mq. . Tel. 584.018 - 584.633.

C libero Unione Sovietica ingresso cucina servizi cantina L. 26 milioni. . Tel. 584.019 594.833.

PRAM D libero Centro Europa signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box dilazioni. . 594.633 584.019.

G libero adiacente Fiat camera servizi cantina 40 milioni. Tel. 584.

villa libera salone camere soggiorno cucina 7000 mq terreno L. 150 milioni più mutuo.

S. PAOLO piano tinello cucinino servizi cantina milioni dilazionabili. Grimaldi tel.

SANTENA in palazzina libero te 3 cucina servizi box giardino dominiale Sefim vende. Tel. 473.0387.

Madama Cristina 3 cucina 9 500 mila contanti mutuo.

SEFIM vende vuoto cente 2 camere tinello cucinino volendo box 33 milioni mila contanti resto mutuo.

473.0387 vende libera in S. Donato camera con servizio. Sufficienti 4 milioni 300 mila contanti resto mutuo.

Nichelino vende libero subito recente camera tinello cucinino termo bagno sufficienti milioni 500 mila resto mutuo.

473.0387 vende in Moncalieri Carignano) alloggio libero in palazzina due camere tinello cucinino box sufficienti 30 milioni 500 mila.

473.0387 liberi c.so alloggio e con servizio complessivi 160 mq. Sufficienti contanti 85 milioni resto mutuo

SEFIM 473.0387 vende str. Fortino libero subito cucina angolo cottura termo bagno sufficienti 18 milioni 500 mila.

SEFIM 473.0387 vende zona Francia camere cucina servizi cantina tina 44 milioni 55 mila contanti, resto mutuo.

Porta Nuova libero subito camera cucina servizi sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo

473.0387 presso piazza Adriano 2 camere cucina bagno sufficienti 22 milioni 500 mila contante resto mutuo.

libero alloggio camera tinello termo bagno 29 milioni 500 mila facilitazioni. Casa-Nova 386.

in via Po, libero subito, grande metratura, salone camere cucina doppi servizi, Failla & Bertinetto S.r.l. Tel. 761.260.

SOTRIM A 503.350 libero alloggio mansardato mq 95 termoascensore mutuo fondiario.

SOTRIM B 503.988 via Modena ingresso 1 camera tinello cucina bagno termo centrale 14 milioni dilazionabili.

libero Millefonti (v. Canelli) gante camera tinello cucinino bagno 28 milioni e mutuo. . 517.603 - .482.

A vende libero Cascina Vica in stabile signorile nuovo panoramico saloncino camere cucina ingresso biservizi box giardino a L. 102 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 502.383.

vende in via Nizza camera cucina ingresso bagno a L. 18 milioni 500 mila completamente rinnovato. Tel. 502.383.

TAIT C vende adiacente corso Regina 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 32 milioni 200 mila. Tel. 502.383.

TAIT C libero adiacente P. done 3 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 54 milioni. Tel. 596.425.

TAIT D vende adiacente corso Peschiera cucina ingresso bagno a L. milioni mila occupato. Tel. 502.383.

TAIT F vende zona Lingotto ampio tinello c servizi a L. 26 milioni 300 mila. Tel. 502.383.

P
531.186 vende corso Francia Tesoriera in stabile ristrutturato alloggi liberi ed occupati cucina milioni 600 soggiorno 2-3 camere cucina da 42 milioni 800 mila a 99 milioni 200 mila facilitazioni pagamento permute personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero Centro Europa: salone camere ingresso bagno box. Mutuo, dilazioni, permute.

547.828 vende Agnelli 4 cucinotta ingresso bagno auto facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 Collegno piazza IV Novembre ultimi locali 1-2-3 camere negozi magazzini prezzi milioni 200 a 29 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547.828 libero subito cucina milioni facilitazioni pagamento.

UTIP vende via Passo Buole re tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 600 mila dilazioni permute.

libero subito 2 na bagno facilitando Studio vende. Tel. 885.307.

VILLA a S. Maurizio di camere doppi servizi ampia mansarda e giardino. Casa-Nova .

VILLA Moncalieri collina 150 mq abitabili più mq garage e tavernetta permuto. Tel. 263.382 ore .

Pecetto ottima posizione composta di saloncino 3 cucina 3 servizi tavernetta lavanderia cantina garage giardino impresa vende. Tel. 947.0644.

signorilissima prestigiosa a Orbassano salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda box gioco bocce terreno mq 1500 . . 542.338.

VILLAGGIO Ippico Vinovo vendonsi alloggi liberi residenza signorile tutti i comforts, 130-160 L. 118-135 milioni. Telefonare 011 347.1219.

(continua)

ECONOMICI

20 Domande affitto

in Torino 1 minialloggio ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

alloggi stesse uso seconda abitazione o pied-à-terre per periodo transitorio.

in lussuoso residence zona Mirafiori appartamenti arredati bicamera mq 60 monocamere mq tutti i comfort prezzi Tel. linee).

AFFITTO monolocale ammobiliato uso à-terre o studenti. Tel. 757.264.

affitto uso ufficio Umberto, appartamento di 3 ampio informazioni telefonare 517.586.

IPI Affitta. Via Peyron, ufficio: 1 o più bagno. referenziati. Tel. - 537.066.

PRECOLLINARE affittasi studio professionale bilocale con posto macchina. Tel. Studio Latina 549.650.

centro elegante appartamentini zona tura tutti i servizi. Telefonare 749.2621.

UFFICIO
corso Re Umberto angolo via 1° piano mq 240 4 camere saloni quadrupli servizi. Telefonare 544.210.

Mirafiori affittasi uso ufficio 2 vani e Tel. Ravarino 355.344 322.202.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione. Prezzi e veri affari, via Cialo 2, telefono 287.368.

37 Campeggio e sport

SCIATORI completo assortimento dopo sci scarponi abbigliamento delle migliori marche Moroni Sport, Unione Sovietica Tel. 393.554.

Animali veterinaria

ABBIAMO Boxer cuccioli addestrati e selezionati tel. 500.671 Gioberti 60 Torino

42 Antiquariato

Pirra Torino, Carroli 32, telefono 877.344, dipinti di italiani e francesi Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ACQUISTANSI Riviera Ponente alloggetto 1-2 pagamento immediato. 539.181.

A.A. CANAVESE zona Rivarolo villa bifamiliare in ultimazione servita 2 luce acqua con mq milioni Telefonare 512.923.

A.A. NONE villetta nuova gemella salone 2 doppi sala giochi 4 vetture 108 milioni mutuo facilitando Tel.

VICINANZE Casalborgone rustico collinare panoramico con mq di e L. 4 milioni 900 Res Immobili Telefonare 512.923.

A L. 22.900.000
il Punto Immobiliare Spa vicinanze Cocconato rustico 1000 di ferroviaria telefono e luce pagamento 658.235.

A L. 2.900.000
il Punto Immobiliare Spa in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 45.000.000 vendo in centro paese bifamigliare di 9 cantina Telefonare 852.196.

A L. 5.900.000
Punto Immobiliare Spa vende Valle Po rustico servito da acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A 20 km da Torino S. Cimena rustico di 2 piani abitabile subito con terreno. 657.472.

casetta libera 35 km Torino giardino dispongo contanti tratto solo privato. Tel. 472.057.

ACQUISTO o patrizia con co o terreno in Piemonte. Tel.

acquista alloggi Ponente pagamento in garanzie Telefonare 747.148.

vendesi libera villetta unifamiliare su piani salone 4 cucina biservizi giardino e frutteto dilazioni Fisim tel. 595.273.

ANDORA vendesi locali servizi, tedato L. mutuo Tel. 0182 86044.

5 km dal indipendente salone 5 servizi terreno 22.000 mq con 700 pini. Gabetti 011.5767.

BORGHETTO Patrioti vendesi muri negozio n. 2 eventuale profumi parrucchiera: milioni Gabetti 019 37.310 25.435.

BORGONE Susa costruzione su due piani comprendente negozio mq 55 e 5 vani di cui 2 liberi. Telefonare 595.

35 Torino indipendente vani cantina posizione collinare L. 7 milioni. 351.393.

CARAVINO 35 km Torino indipendente comodità servizi terreno 42 milioni. Tel. 351.393.

CASA 30 km Torino casello autostrada 1500 terreno 6 vani doppi servizi vendo L. 60 milioni. Tel. 333.50.

CASA 5 km Carmagnola indipendente 4 vani stalla fienile garage ampia tettoia cortile giardino 31 milioni. Tel. 011 974.420.

CASABIANCA Cerreto (At) villa salone quattro biservizi garage giardino 50 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libera Verolengo casa ristrutturata tavernetta quattro camere servizi tettoia giardino. Tel.

Pancalieri casa ristrutturata salone cinque camere giardino privato. Tel.

a Giaveno rustico libero ottima posizione vantaggioso. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.310 recente a Montiro villa di salone tre tinello servizi garage giardino.

CASALBORGONE casetta camere cucina garage panoramica 30 milioni forte mutuo Gaiotto

CASETTA rustica in ristrutturata Pinerolese comoda servizi portico terreno 900 mq vendo L. 22 milioni. 011

CELLE vendesi villa unifamiliare 5 locali costruzione mq 1000 terreno: 107 milioni. 019 37.310 - 25.435.

CHIERIMMOBILI
vende a Castelnuovo don Bosco in antico completamente ristrutturato alloggi 2/3 servizi portici giardino comuni. 942.3867.

FINALE Ligure borgo completamente ristrutturata porzione di casa unifamiliare due camere soggiorno cucina servizi terrazzo milioni. Gabetti 019 37.310 - 25.435.

FINALE loc. Vazzi: 10 km mare casa completamente 7 locali cantina 85 milioni. Gabetti 019 37.310 - 25.435.

FROSSASCO villa cucina tripli servizi box 4000 attrezzato. Gabetti 0121 / 22.851.

Rivoli Valgioie villa bifamiliare di 200 mq ramica soleggiata ottime

GABETTI Sanremo 0184 880.111 centro con terrazzo vista mare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 attico stupenda vista mare soggiorno cucina 2 camere bagni p. auto 220 milioni.

Sanremo 0184 200 m piazza Colombo soggiorno A.C. bagno terrazzo 84

GABETTI Sanremo 0184 zona residenziale su soggiorno 2 bagni giardino.

GABETTI Sanremo 0184 880.111, Castellaro costruzione bilocali terrazzo milioni più

GABETTI Sanremo 0184 880.111 ingresso soggiorno cucinino bagno milioni.

GIAVENO
agenzia Piemontimmobili, angolo via Marchini, presenta scelta case alloggi ville terreni. Telefonare 937.7082, aperto ore 15-19.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare Pacchiotti 29. 937.227 tutti i pomeriggi, tutto il giorno i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

0183/273211 Diano Marina mare camere 51 milioni.

GRIMALDI 0183/273211 tratta Imperia centrale 50 m mare su due piani soggiorno due camere cucina servizi 38 milioni.

GRIMALDI 0184 882.222 soggiorno 2 camere bagno cucina 55 milioni. Per altre richieste acquisto o vendita telefonateci.

882.222 signorile soggiorno 2 2 bagni cucina balcone box cantina 180 milioni.

GUELI Rubiana casetta indipendente libera cucina bagno 1000 mq terreno 48 milioni dilazioni. Tel. 383.433.

IPI Bardonecchia. Recente costruzione, centralissimo: saloncino, 2 camere, cucina, bagno, Box, giardino condominiale. Telefonare 511.382 - 537.066.

d'Aosta-Rhemes Notre Dame. Vendiamo appartamenti in costruzione, dimensioni da L. 53 milioni 200 mila. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

d'Aosta-Pian Felinaz. monolocale arredato. L. milioni. Tel. 511.382, Aosta 0165 / 43.741.

d'Aosta-Etroubles, nella del Gran S. Bernardo. Appartamento in residence. L. 43 Telefonare 382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Saint Pierre vendiamo in rustico ristrutturato appartamenti varie dimensioni da L. 42 milioni 500 mila. re 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey strada per Torgnon. Appartamenti in costruzione, varie ni da L. 40 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Valle d'Aosta-La Thuile. Vicinanze impianti, appartamenti in costruzione, varie dimensioni. Consegna estate 511.382 Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey, strada per La Magdeleine. Appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 48 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741.

LAIGUEGLIA 800 m mare appartamenti nuova costruzione tre locali cucina bagno balcone cantina possibilità mutuo. Telefonare Gabetti 019 37.310 25.435.

LANZO villa da ristrutturare composta 8 camere doppi servizi più giardino di 600 mq. Facilitazioni Casa-Nova 920.9705.

LOANO Immobiliare Mito vende mono-trilocali vicino al mare zona centrale mutui e dilazioni. Telefonare 019 671.561/2.

(Pineland) vendesi grandissima e prestigiosa villa da ultimare con giardino. Agenzia Casa Mia

in costruzione soggiorno angolo cottura 2 doppi Ampie facilitazioni di pagamento Immobiliareloro 549.761 553.204.

Canavese km Torino casa libera comoda 4 balconi garage portico giardino milioni. Tel. 351.393.

casa nuova bifamiliare con giardino milioni. Tel. 885.747.

PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi vista mare termo autonomo mutuo. Cutino 586.072 - 0182 970.487.

PINEROLO 4 nattata mq terreno accorpato 8500 mq. Riscaldamento centrale. Gabetti 0121 / 22.851.

PRAGELATO appartamento bifamiliare battato 2 camere cucina Gabetti 0121 / 22.851.

RUSTICO collinare vicinanze Vernia Savoia acqua luce 3000 mq vendo L. milioni. Telefonare 0141 34.882.

SALUZZO precollina centro storico immobile 32 vani giardino vendita in Gabetti 0121 / 22.851.

SANREMO fronte porto ingresso, cucina bagno, 125 milioni. Tel. 0184 / 86.817.

vendo centralissimo adiacente piazza Colombo salone 3 camere cucina-tinello biservizi cantina balconi mq 160 milioni. Cova 0184 809.42.

zona Foce pianeggiante soggiorno cucina servizi 2 balconi mare L. milioni. 0184 883.156.

Foce pianeggiante soggiorno cucina camera servizi 2 balconi vicino mare L. 80 milioni. 0184 883.156.

zona Foce in co ingresso soggiorno, camera, balconi cantina, box, mutuo e consegna maggio 81. 0184 -

zona casinò ingresso soggiorno, cucinino, servizi 2 balconi, L. 88 milioni. Tel. 0184/883.156.

Baia Caddinas sul mare completamente arredata soggiorno pranzo camera letto servizi verande giardino posto auto vendo affare. 011 587.014.

SESTRIERE in nuovo centro residenziale negozio servizi da a 240 mq posizione commerciale prezzi venienti Fisim. Tel. 595.273.

SOTRIM 503.998 Savoulx 6 km da Bardonecchia libero nuovo arredato ingresso soggiorno cucinotto 1 bagno giardino milioni dilazionabili.

TORRE Pellice libero soggiorno 1 bagno giardino Gabetti Pinerolo 0121 / 22.851 - 77.448.

Cotolivier in piano sole vendo mono bilocali a partire da 36 milioni mila meno mutuo. Dilazioni affare. Tel. 011 587.014.

UNIONCASE 549.777 920.7250 vende in Monastero Lanzo (Chiaves) appartamenti in costruzione soggiorno 1-2 servizi a partire da iva 2%.

UTIP At 0141 55.675 vende Canelli rustico ammobiliato 7 vani servizi mq terreno, lire 39 milioni 900 mila.

UTIP 0141 55.675 Sauze d'Oulx campi appartamenti nuovi camere bagno arredati

547.828 Villafalletto capannone con cisterna e silos uffici grandioso alloggio di cucina biservizi 3600 di terreno tutto libero milioni zioni

Lanzo a 40 km Torino 1000 metri d'altezza in palazzine mono-bi-trilocali posti 011 5767.

46 Ville, app., per vacanze,

Borgo affittasi appartamento letto posti 518.817.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA Pensione vista mare casalinga TV terrazzo tutti confort. Interpellateci tel.

49 Informazioni

Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

investigazioni indagini trolli privati industriali S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

M.C. compra oro argento monete prezzi 161 angolo Villarbasse, telefono 334.832.

A.A. ACQUISTO mobili 800 arredamenti completi quadri orologi tappeti bronzi argento sgombero alloggi e cantine. Tel. 576.

A.A. SGOMBERO alloggi soffitte gozi servizio celere anche acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.198.

A. veggente grandi forze occulte lavoruce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, fluido benefico ogni R donne. Tel. 558.342 per appuntamento.

CARTOMANTE risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esito. Telefonare 309.7738.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta affari e lavoro toglie maleficio. 638.718.

antichità anticaglie quadri ed oggetti vari. Tel. 472.719 mattino.

COMPRO usati in stile e rilevo Nino Cirio 2 tel. 232.417.

DIVISETTE pieghevoli in legno, tessuti, plastica. Tende verticali. 25 (angolo corso Francia), tel. 761.471 - 745.121. Le altre non sono «Divisette»!

mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un regalo in 4000 mq di esposizione troverete tutto che non mai trovato in anni di ricerche. Visitateci, S.S. n. 71 Telefono 986.5584 - 986.9519.

TUTTI gli accessori e decorazioni per camino e barbecue in ferro battuto e ottone, Officina Murri, v. 17 - Torino, tel. 287.828.

Z. COMPRO oggetti antichi collezioni biblioteche fondi magazzino e sgombro locali. Tel. 011 546.920 Retromania.

In una conversazione con l'attore i meccanismi della «vecchia» comicità

Bramieri, l'elogio della barzelletta

ROMA — Capelli grigi ma sempre più tendenti ■ candido, sopracciglia a carboncini ■ in violento contrasto con ■ chioma, gli occhi ridenti anche quando il viso è atteggiato al serio che tradiscono una ironia interiore, ■ ■ tizio «che racconta una barzelletta a ■ stesso», ecco davanti ■ noi ■ Bramieri. ■ ottenendo un forte ■cesso personale al Teatro Sistina — chiamato ■ di «Garinei e Giovannini», anche se Giovannini ■ c'è più — ■ la commedia musicale *Felici e contenti*.

Ginettaccio è uno di quegli uomini che se gli metti in mano un microfono ■ lo lasciano più ■ quindi il compito è soprattutto quello di bloccarlo per inserire ■ domanda. Insomma il ■ ■ barzelletta», anzi della «storiella», ■ preferisce definirla Cesare Zavattini, tende ■ monologare, ■ ■ resto molti artisti ■ parola facile.

Quali considera i suoi maestri? *«Soprattutto ■rio, poi Dapporto, Govi, Totò. Tutti mi hanno insegnato qualcosa. ■ il mio pensiero ■ soprattutto a Macario che ■ stato il primo ■ darmi la spinta».*

Quando fu che veramente capì di ■ il dono di que■ vena comica? *«Non c'è stato, e non può esserci del resto, ■ momento preciso. E' un fatto che si sviluppa quasi per moto proprio col passare ■ tempo. Certo, fin ■ piccolo ■ la tendenza a rovesciare tutto nel ridicolo, a ■ il verso ■ gente, a trovare il loro lato comico. Ma non pensavo che questo mi avrebbe portato ■ farne ■ mestiere».*

■ ■ ■ preso la ■ della comicità che co■ avrebbe fatto nella vita? *«Probabilmente avrei fatto il ragioniere. Perché mio padre voleva ■ mi diplomassi ragioniere, e infatti ho studiato come tale. A questo proposito debbo dire che è veramen■ singolare il caso di quanti attori, specialmente comici, hanno studiato ragioneria. Moltissimi sembravano destinati ■ fare questa professio■. Bisognerebbe dire che in ogni ragioniere c'è un destino da comico».*

■ c'è ■ ■ un momento decisivo, una svolta, un anno particolarmente felice... *«Be', certamente. Quell'anno io non potrò mai dimenticarlo. E' stato esattamente il ■. Fu quello appunto l'anno in cui io entrai nella compagnia di Macario che rappresentava Votate* ■ *Venere. Fu un momento esaltante ■ mia vita, perché ■ compagnia ottenne un forte successo. La rivista fu portata in tutta ■ e successivamente anche ■ Parigi dove rimase addirittura per sei mesi».*

Lei è considerato «il migliore» nel modo di raccontare barzellette (e questo è ■to anche sostenuto in una trasmissione radiofonica ■ puntate sulla storia della barzelletta). Come spiega questa sua abilità? *«Possiamo dire che si tratta ■ ■ dono di natura? Forse ■ esagerato dirlo. Ma in parte è anche vero. In piccola parte. Si tratta invece di tecnica e, naturalmente, di capacità inventiva. La tecnica l'ho imparata ascoltando gli altri, ■ prima di ■ lavorando ■* La Domenica del Corriere, *quando curavo la rubrica "Le cartoline del pubblico"».*

Quali sono i requisiti perché ■ barzelletta susciti la ri■ *«E' soprattutto una questione di tempi. Innanzi tutto ■ ■ ■ lunga perché altrimenti l'attenzione dell'ascoltatore o degli ascoltatori si diluisce, si sgonfia, e poi deve terminare sempre ■ sorpresa, in ■ brusco, in■ in tempi brevissimi. Buttare ■ ■ ■ la parola ■ ■ al momento giusto, cioè quando l'ascoltatore ■ ■ massimo dell'attesa. Oc■ per questo molta psicologia».*

Qualcuno ha scritto che ■ fondo le barzellette sono sempre le stesse, che vengono continuamente rielaborate, è vero? *«E' ■ in gran parte. E' incredibile ■ ■ patrimonio mondiale della barzellettistica ci siano possibilità di rimanipolazione e ■ riadattamento alle nuove situazioni quotidiane. ■ Pensi ■ variazioni che si possono fare con le nostre lettere dell'alfabeto... Ebbene le barzellette che circolano ■ molte ■ più ■ lettere dell'alfabeto. Detto questo non significa che non se ■ inventino più di nuove. Ogni giorno ■ ne creano, spesso inconsapevolmente. Sta all'esperto, al tecnico, al barzellettiere di professione estrapolare dai fatti della vita, ■ quello che si sente dire in giro, il nocciolo da trasfor■ in barzelletta».*

Cosicché gli autori della barzelletta, diciamo i padri, siamo un po' tutti noi? *«Proprio così. Solo che quello ■ viene detto non è espresso sotto la forma concisa ■ paradossale della bar■. Ma anche quella che comincia ■ prendere forma, che ■ già vicina ■ perfezione, ha quasi sempre dei padri sconosciuti. E' raro che ■ barzelletta ■ possa otte■ lo stesso ■ di una barzelletta rielaborata, perfezionata, limata».*

Ma lei ■ fa? Le raccoglie? Le capta ■ volo? *«Le capto al volo ■ ■ raccolgo, diciamo le metto in cassafor■ o in frigorifero, in attesa ■ momento opportuno, quando quasi per magia acquistano ■ sapore giusto, dell'attualità».*

E' ■ che lei racconta in pubblico la barzelletta pulita e, in privato, quella sporca, cochon? *«Non è ■. Le mie barzellette sono sempre pulite. Ci può essere qualche ve■ allusione, ma non sono mai troppo spinte. ■ ricorre alla barzelletta osé un po' volgarotta quando non si ■ capaci di far ridere con la barzelletta pulita, che ■ ■ più difficile ■ quella sporca».*

Perché? *«Perché raccontare la ■ sporca significa mettere l'ascoltatore in ■ preventiva posizione peccaminosa, con una predisposizione all'inconsueto, al proibito, in una situazione di complicità e ■ colpevolezza. E quindi l'ascoltatore è morbosamente più disposto alla risata».*

Lei legge molto? Si tiene aggiornato? *«Per forza. I quotidiani, per esempio, soprattutto nei fatti, ■ anche nei commenti, ■ nei titoli, sono una fonte inesauribile».*

E romanzi gialli? *«Un po' perché ho poco tempo, ■ po' perché sono impaziente d'arrivare alle conclusioni, proprio come quando si racconta una barzelletta, ■ proprio non posso fare a meno ■ leggere un giallo — per■ non ho altro sottomano ■ quella ■ soffro d'insonnia — leggo l'inizio, ■ c'è ■ descrizione del delitto e poi salto subito ■ fine per conoscere chi ■ l'assassino. In fondo è proprio lo stesso meccanismo della barzelletta».*

Secondo lei ci sono dei momenti più propizi alla barzelletta? *«Certamente. Può sembrare cinismo ma è proprio quando c'è una maggiore frustrazione generale che ci si sfoga con ■ barzelletta. Per questo le barzellette fioriscono soprattutto nei regimi dittatoriali».*

E come reagiscono i regimi autoritari ■ barzellette? *«Lasciano fare. E' l'unico motivo di sfogo per il popolo. E la ■ non ha mai provocato rivolte e ■ ha mai ucciso nessuno. E' una valvola di sicurezza. Prego ricordare quel famoso ■ di Napoli, Ferdinando II, detto "re burlone", che inventava lui stesso ■ sul proprio conto. Il popolo si divertiva stava buono. Morto Ferdinando e salito al trono ■ ■ privo d'umorismo, Franceschiello, il regno di Napoli è crollato».*

Allora non sono le barzellette a far crollare un impero, ■ la loro mancanza? *«Proprio così. Un paese in cui non circolano barzellette è un paese dove regna la noia. E se regna ■ noia non regna il re. E allora crolla».*

Lamberto Antonelli

Una novità del compositore ispirata ■ Racine alla Piccola Scala

Fedra nel piano-bar di Bussotti

MILANO — *La Piccola ■ presenta una novità assoluta di Sylvano Bussotti: «Le Racine, piano-bar pur Phèdre» ■ regia, scene e costumi ■ stesso Bussotti e la concertazione e direzione ■ ■mo De Bernardt. Formalmente il lavoro consta di un prologo, ■ atti e ■ intermezzo in cui agiscono ■ tanti-attori ■ mimi sorretti unicamente da ■ pianoforte; il libretto utilizza alcuni versi estratti integralmente ■ «Phèdre» ■ Racine, versi alessandrini, dodecasillabi pertanto, il che rappresentava un invito ■ recupero della composizione dodecafonica al quale Bussotti non si è ■ sottratto.*

La descrizione convenzionale dell'opera deve arrestarsi qui, ché il significato dell'operazione ■ di Bussotti si può cogliere solo su altri piani. Il titolo innanzitutto: «Le Racine» è ■ locale pubblico di Parigi, ■ ■ Lumière ■ locali con questo nome ce n'è parecchi, un «pianobar» appunto gestito da ■ Ma■ Phèdre, ex-attrice della Comédie Française che nel ruolo della Phèdre

Sylvano Bussotti

di Racine colse grandi successi.

In quel «bistrot» soffice e vellutato, perfettamente ricostruito sulla scena, ■no e vengono personaggi e ricordi: c'è un monsieur Jean Racine perfettamente a ■ agio nell'illustre omonimia, c'è monsieur Fréd, il pianista del locale (al secolo Ivar Mikhashoff) e ci sono un greco (il tenore Battedou) che fa il camiere, il viaggiatore Xio Leblanc (il baritono Alessandro Corbelli), l'attore-mimo Hippolyte (Rocco) che al Racine ci sta ■ casa e ci sono infi■ ■ boys che del piano-bar sono clienti abituali.

In maniera diversa tutti questi personaggi condividono una morbosa passione per il ■ che manife■ in primo luogo con il gusto ■ travestimento. «Le Racine» con la ■ ovattata discrezione ■ il luogo in cui costoro celebrano i loro ludi teatrali ■ un frenetico scambio di ruoli ■ ■ costumi, seguaci in ciò ■ schizofrenica teatralità ■ ■ Phèdre (il soprano Elise Ross) e ■ monsieur Racine (il ■ Giancarlo Luccardi). In questa prospettiva i sontuosi versi alessandrini ■ più grande drammaturgo della Francia non sono ■ un gioco, né un pretesto, ma l'incipit ■ un rapporto ■ più estraniato non si potrebbe immaginare col teatro classico.

Di quel teatro sopravvive soltanto la vicenda ■ ruoli, il rito illusorio, ma vissuto con passione stremata, dell'immedesimazione, la vocazione ■ a ■ attraverso i personaggi co■ attraverso i casi ■ vite. La transitorietà effimera ■ queste incarnazioni drammatiche esprime benissimo il disagio moderno di fronte alla compiutezza del teatro classico ed è giusto che ■ rivolga proprio ■ Racine che di quel teatro è uno dei maggiori artefici. Poi c'è l'eros, molla niente'affatto occulta del teatro ■ Bussotti, espresso in «Le Racine» come desiderio ■ ■ altro, come ■ ■ tremenda forza vitale suscitatrice degli impulsi del desiderio.

Phèdre col suo ■ inconfessabile per Hippolyte è l'eroina più illustre ■ que■ sofferta passione e nel lavoro di Bussotti diventa con ■ sue tre confessioni una formidabile occasione ■.

Nel confessare tre volte, la seconda confessione avverrà però in omaggio ■ trasformismo teatrale per ■ di monsieur Racine, il ■ inconfessabile amore, Phèdre descriverà con minuzia protocollare i tormenti dell'éros.

La nudità ■ voci, talvolta accompagnate ■ pianoforte e spesso sole, conferisce a questo lavoro un ■ tra il radiografico e lo psicanalitico, come se Bussotti ■ voluto descrivere attraverso la vocalità ■ curva psichica ■ passione. In tal senso più che di ascolto bisognerebbe parlare ■ auscultazione, con ■ l'attenzione spasmodica ■ questo atteggiamento richiede. Il canto di Phèdre, dolce, ma disseminato di impervietà, quello di Racine ■ quale toccano i registri più ■sivi e quello intensissimo dell'intermezzo in cui si narra ■ morte straziante di Hippolyte (un grandissimo Giancarlo Corbelli) sono i punti di questa rapsodia clinica ■ i meandri della passione ■ quali fanno stupendamente corona i passi polifonici redatti nel più puro madrigalismo bussottiano.

■ allettamenti e le provocazioni della ■ con l'accumulo sfrenato ■ veli, cuscini, manti, lustrini ■ bigiotterie su corpi seminudi ■ di imprimere al lavoro un certo esteriore dinamismo denza troppo successo, ché il ■ ■ Bussotti resta irriducibil■ ieratico e severo.

Enzo Restagno

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Arte città**, gioco come cultura: Padova, i Fiorentini la scuola Squarcione, documenti (c)
13,30 **Telegiornale — Oggi Parlamento** (c)
14,10 **Coppa del mondo sci:** Slalom gigante maschile, seconda manche (c)
15 — **alla ricerca della vita**, di Piero Angela. Nona puntata: **Il giorno in cui terra morirà**, inchiesta (c)
15,35 **Braccio ferro**, cartoni animati (c)
15,55 **Il rosso e il nero**, sceneggiato. Seconda puntata
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, , 1... Contatto!**, per i più piccoli (c) — **dai capelli rossi**, cartoni animati (c) — **Ma perché? Perché la furbizia?** (c) — **Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy**, giallo-quiz (c) — **Ragazzi, un disco!** (c) — **C'era una volta l'uomo**, cartoni animati (c)
18 — **La scienza delle acque: la gestione dell'acqua**, documentario (c)
18,30 **I problemi signor Rossi**, attualità. A di Luisa Rivelli (c)
19 — **Tg1 cronache**, attualità (c)
FILM 19,20 **Le di David Balfour**, telefilm. Quarto episodio (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
FILM 20,40 **Serpico: Il cowboy**, telefilm — *Dell'aggressione ad un anziano droghiere è sospettato un giovane malvivente, da poco uscito galera, che veste un cowboy e cerca di organizzare un grosso colpo. Serpico riesce diventargli amico e conquista la sua fiducia, così almeno crede, finché l'altro, il giorno stesso della rapina, non gli annuncia di non essersi fidato di lui ed avere intenzione di assalire un'altra banca* (c)
21,30 **Io e il cibo**, inchiesta. I problemi della cattiva alimentazione (c)
22,05 **Mercoledì sport:** da Madonna di Campiglio: **Coppa mondo di sci:** Slalom gigante maschile (c) — **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Maring**, documenti su una popolazione della Nuova Guinea. Quinta puntata: **Lo spazio e il tempo**, documentario (c)
14,10 **Edoardo VII principe di Il nuovo mondo**, sceneggiato — *L'arrivo inaspettato del permesso parte dei genitori di viaggiare, riempie di gioia il giovane principe di Galles che decide di visitare l'America. Si tratta del primo rappresentante della casa reale inglese che mette piede sul suolo statunitense dopo la Secessione*(c)
15,25 **La storia dell'automobile:** Automobili, automobili, ancora automobili, documenti (c)
FILM 16,30 **La dei cinque: I cinque in militare**, telefilm (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
18 — **Il bambino e la psicanalisi**, inchiesta. Seconda puntata: **Morire di paura** (c)
18,30 **Dal Parlamento — Tg2 Sportsera** (c)
18,50 **Le avventure di Domino**, cartoni animati (c)
19,05 **Il pianeta Totò:** Il principe della risata raccontato in 25 puntate. Interviene Isa Barzizza (c)
19,45 **Tg2 studio aperto** (c)
20,40 **L'assedio**, sceneggiato. Seconda ultima puntata. Con Pamela Villoresi, Valeria Ciangottini, Pietro Biondi, Adriana Zanese. Regia di Silvio Maestranzi
21,35 **L'usignolo dell'imperatore:** Intellettuali potere dopoguerra a oggi. Settima puntata: **quattro gatti mondo**, inchiesta. «Fuori dalle due Chiese cattolica e marxista» per 18 diversi intellettuali si raccolgono attorno alla rivista di Pannunzio (c)
FILM 22,50 **Il prigioniero: Tentativo di evasione**, telefilm — *Giunto in un'altra dimensione, un uomo, contrassegnato da numero, viene sottoposto ad uno strano lavaggio del cervello. Un suo sosia intanto si installa in casa sua* (c)
23,45 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Aiuto supernonna**, cartoni animati (c)
19,35 **Corpo 12: Sophie**, inchiesta (c)
20,05 **Musica labirinti musicali**. Filo diretto con i telespettatori (c)
FILM 20,45 **La allegra**, di Ernst Lubitsch, con Jeannette MacDonald, Maurice Chevalier, Ruth Channing, Everett Horton. Commedia 1934
22,30 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **animati** (c)
19,50 **Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Argomenti** (c)
21,40 **e canti dell'America Latina** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)
22,45 **sport** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e le scimmie**, varietà (c)
18,35 **Jerome**, undicesima puntata
FILM 19,15 **Maude**, telefilm (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il buggzzum**, gioco premi (c)
FILM 20,35 **La classe operaia in paradiso**, di E. Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato. Drammatico 1971 (c)
FILM 22,20 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Salvatore Giuliano**, Franco Rosi, con Frank Wolff. Drammatico 1962

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **pressione**, programma musicale (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **Caccia al montone**, Gérard Pirès, con Jean-Louis Trintignant, Mireille Darc, Bernard Fresson. Commedia 1975 — *Pacifico impiegato divenuto amante della segretaria uccide la moglie imperiosa. Innamoratosi della consorte di un collega, elimina costui trovandosi però costretto mantenere due donne e pertanto assassinare i colleghi che gli ostacolano fulminea carriera* (c)
— **Telegiornale** - Tutto oggi (c)
22,10 **Calcio:** Coppe europee (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Garofani rossi**. Autobiografia di Adele Faraggiana: cento anni di lotte nel movimento operaio
14,30 **Librodiscoteca**. Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,30 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Frnaco Alunni Gigi Grillo condotto da Giuliana Longari
16,30 **Il colpo di glottide**. La poesia come riscoperta dell'oralità. Tredici punta di Arrigo Lora Totino
17,03 **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **L'apprendista stregone - Combinazione suono**
18,30 **Carlo Gozzi e la famiglia**. Sceneggiato radiofonico in 12 puntate di Emma Daniele
20 — Fine millennio. Radiodramma di Antonio Altomonte
20,30 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR 1 presenta da Torino l'incontro di calcio **Torino-Grasshoppers** Coppa Uefa
22,30 **Europa con noi: l'Italia di Goethe**. Programma Ada Santoli
23 — **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

15 — Radiodue 3131 (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club**. Un appuntamento giornaliero con cosiddetta musica leggera
17,32 **Gruppo** diretto Orazio Giovangigli presenta «I pro sposi». Lettura integrale a più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 **La contessa Mizi** ovvero «La giornata famiglia» atto di Arthur Schnitzer
20,40 **Spazio** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età
22 — **Nottetempo**. Conduce Fabrizio Caletti

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo** cura di Pasquale Santoli
17 — **L'arte in questione**. Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo a cura Gemma Vincenzini
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Giuseppe Scaraffia
21 — **Cantiere Internazionale d'Arte Montepulciano**. Direttore Dennis Russel Davies, violinista Romuald Tecco
23 — Marcello Rosa Presenta **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
FILM 17,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni** (c)
FILM 20,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Guendalina**, commedia 1957
FILM 23 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

FILM 13,30 **Bagliori nella jungla**, avventuroso 1950
FILM 15 — **Film**
FILM 16,45 **Film**
FILM 18,30 **I due capitani**, Western 1956 (c)
FILM 20,15
FILM 21,15 **Film**
FILM 23 — **Film**
0,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni** (c)
FILM 14,30 **Film**
16,15 **Cartoni animati** (c)
17,15 **Le meraviglie della natura**, documentario
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **Musica eccellente** (c)
19,35 **Filmati musicali** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
21 — **La trattoria ricordi**, varietà (c)
23,30 **Notiziario**
FILM 23,35 **Film**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — Telefilm
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
17 — **Video show** (c)
17,30 **Battaglia spaziale**, gioco premi (c)
18 — **Cartoni** (c)
18 — **Cartoni** (c)
19 — **Trc flash** (c)
19,40 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,10 **Telefilm**
20,40
FILM 22,15 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Cinema e televisione** (c)
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **Notiziario**
FILM 20,45 **La classe dirigente**, commedia 1972 (c)
FILM 22,10 **Agente pepper**, telefilm (c)
FILM 23 — **Fantasilandia**, telefilm (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **flash** (c)
FILM 20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
21 — **no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
FILM 21,45 **Alibi**, drammatico 1937
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **La traviata**, drammatico 1969 (c)
1 — **Buonanotte**

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Quattro dollari di vendetta**, western (c)
15 — **D come donna** (c)
15,30 **La fattoria degli animali**, cartoni animati (c)
FILM 16,15 **Missione impossibile**, telefilm (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Dimagrire in [illegible]** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,20 **Libera nel vento**, sceneggiato. Undicesimo episodio (c)
FILM 21,30 **I nostri mariti**, di Luigi Filippo D'Amico, Luigi Zampa, Dino Risi, con Alberto Sordi, Jean-Claude Brialy, Ugo Tognazzi. Commedia 1965 — *Tre episodi: una moglie diventa uomo; bergamasco assillato dall'idea di avere un figlio (per ereditare), semiimpazzisce; malvivente viene intrappolato grazie alla sua nota gelosia per la moglie*
FILM 23,30 **Giulio Cesare contro i pirati**, di Sergio Grieco, con Gordon Mitchell, Abbe Lane. Avventuroso 1962 — *Per sfuggire [illegible] sicari di Silla, Cesare s'imbarca e fugge lontano incappando in un pericolo ancora maggiore rappresentato da un pirata deciso a tutti i costi a riprendersi la sua donna che un incauto proconsole romano ha fatto prigioniera* (c)
FILM 1,30 **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Criminal story**, drammatico (c)
14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
15 — **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 16 — **Cuori infranti**, telefilm (c)
FILM 17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Uau!**, cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Boys and girls**, telefilm
19,30 **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
19,40 **Prima pagina** (c)
19,50 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Morte [illegible] suon di musica**, telefilm (c)
FILM 21 — **La provinciale**, di Mario Soldati, con Gina Lollobrigida, Franco Interlenghi. Drammatico 1953 — *Figlia di un'affittacamere si accinge [illegible] sposare un giovane, ma è costretta [illegible] lasciarlo dopo avere scoperto che si tratta di suo fratello. Sposata ad un altro, che non ama, è indifesa di fronte alle losche mire di una [illegible] che dapprima la spinge fra le braccia di un altro e successivamente la ricatta*
FILM 22,30 **Angie**, telefilm (c)
[illegible] — **Videogruppo moda** (c)
23,15 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Scacco [illegible] La sconosciuta**, telefilm (c)

Televox — Canali 28-5

FILM 16,30 **[illegible] duca nero**, di Pino Mercanti, con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Storico 1963 — *Mentre Cesare Borgia assedia Forlì, alcuni nobili congiurano per ucciderlo ordinando ad una donna di farlo invaghire di sé e avvelenarlo*
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **L'altra medicina**
19,30 **Concerto corale**
20,15 **Liscio come l'olio**, varietà (c)

Tv Flash — Canale 39

19 — **Concerto dal vivo**
FILM 19,25 **Gianni [illegible] Pinotto detectives**, di Erle C. Kenton, con Bud Abbott, Lou Costello. Comico — *Scrittori di gialli, incappati in un vero delitto, sono subito sospettati dalla polizia. Per scagionarsi debbono trovare i veri colpevoli*
20,25 **Calcio brasiliano**: cronaca dell'incontro Vasco De Gama-Atletico (c)
FILM 21,40 **Marcus Welby**, telefilm (c)
FILM 22,10 **Sfida a Silver City**, di H. Biberman, con Rosaria Revueltas. Drammatico 1957

Telepinerolo — Canale 56

12,55 **Il cercatrova**, mercatino (c)
FILM 13 — **La carica delle mille frecce**, di G. Wagner, con George Montgomery. Western 1957 — *Una carovana attraversa il territorio degli indiani [illegible] rivolta, indecisi se attaccarla oppure no*
FILM 17,15 **Sandok, il maciste [illegible] jungla**, di Umberto Lenzu, con Sean Flynn. Avventuroso 1964 — *Lanciere inglese e il suo servo si fingono traditori per infiltrarsi fra i ribelli rapitori della figlia del viceré di Sarawak*
19 — **Momento sindacale** (c)
19,40 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Gioc[illegible] con noi**, gioco a premi (c)
21,30 **Ciao, come stai?**, spettacolo [illegible] varietà condotto da Walter Chiari (c)

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

FILM 12,45 **Film**
14,15 **Speciale casa** (c)
14,30 **Melody market**, filmati musicali (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **24 dicembre 1975 [illegible] York**, [illegible] Jarry Jameson, con Jean Peters, Don Meredith. Drammatico 1975
20,20 **Speciale casa** (c)
FILM 20,30 **L'implacabile caccia**, di Jacques Pointrenaud, con Roger Hanin. Avventuroso 1968 — *Pilota francese, condannato [illegible] morte per omicidio in un Paese dell'America Latina, viene fatto evadere [illegible] una misteriosa ragazza che gli chiede in cambio di trasportarla lontanissimo* (c)
22 — **Oroscopo** (c)
FILM 22,10 **Film**
FILM 23,45 **Giornate intime di una giovane donna**, di Clifford Brown, con Howard Vernon, J. Laurent. Drammatico 1976 — *La strana vendetta di una prostituta nei confronti dell'uomo che l'aveva violentata appena sedicenne avviandola al marciapiede e alla droga* (c)
1,15 **Spogliarello** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Cartoni animati** (c)
14 — **Salto mortale**, sceneggiato (c)
FILM 15 — **Lo chiamavano Tresette, giocava sempre col morto**, di Anthony Ascott, con George Hilton, Chris Huerta. Western 1973 — *Pacifico pistolero scorta un carico d'oro, continuamente sottoposto all'assalto di bande di predoni, e [illegible] quelli di un assillante killer* (c)
FILM 16,30 **Bastogne**, di William A. Wellman, con Van Johnson, John Hodiak. Bellico — *Nel dicembre del '44, al confine belga, [illegible] divi[illegible] di marines deve riuscire [illegible] sfondare l'accerchiamento dei tedeschi, senza poter essere soccorsa da nessuno in nessun modo*
18 — **Salto mortale**, sceneggiato (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **[illegible] devils**, [illegible] Raoul Walsh, con Maxwell Reed, Yvonne De Carlo. Avventuroso 1953 — *Bella spia inglese, assomigliante in modo perfetto ad una spia francese, si introduce nel campo di Napoleone per ottenere precise informazioni riguardanti una prossima spedizione contro l'Inghilterra. Un contrabbandiere l'aiuta nell'impresa, [illegible] non conoscendo la [illegible] vera identità la riporta agli inglesi dopo averla catturata*
FILM 22,15 **Sempre tre sempre infallibili: Gli angeli della morte** telefilm (c)
FILM 23,15 **Regolamento di conti**, di Vittorio Sanipoli, con Michel Constantine, Marcel Bozzuffi. Giallo 1972 — *La morte di un gangster corso ucciso da un rivale nel controllo della prostituzione scatena una guerra fra i banditi isolani e quelli marsigliesi che va [illegible] tutto vantaggio di un commissario [illegible] di un boss in ascesa* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

12,30 **Gallomania**, gioco a premi con Renzo Gallo. Replica (c)
14,30 **Donna è bello** (c)
FILM 16 — **Attila**, di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Sophia Loren. Storico 1954 — *L'imperatore, inetto [illegible] dominato dalla madre, cede giorno dopo giorno all'invasione degli Unni. Papa Leone I tenta da solo di fermare il loro re con le parole*
18 — **Taralucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Dalla terra al cielo**, cucina macrobiotica (c)
FILM 19,30 **Film**
21,30 **[illegible] bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi (c)
FILM 23,30 **La novizia**, di Gilbert Martin, con Clementin Collins. Drammatico 1973 — *Religiosa nota per il suo rigore cambia condotta e [illegible] abbandona ad amplessi lesbici, induce una consorella al suicidio, corrompe un pastorello e lo brucia vivo assieme alla vecchia madre, pugnala la superiora, e trasforma il convento in un bordello* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Doris Day**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubrica a cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15,55 **Agente Pepper: Pregiudizi sotto inchiesta** (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Giochi giocando**, per i più piccoli. A cura di Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
FILM 17,45 **Il club dei segugi**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, telefilm (c)
FILM 18,45 **Diff'rent strokes**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **Filo diretto con l'American Club** (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20,50 **Kabarett**, spettacolo di varietà presentato da Ramona Dell'Abate e Giancarlo Cara (c)
FILM 21,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 22 — **Taxi**, telefilm (c)
22,30 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **L'Italia s'è rotta**, di Steno, con Enrico Montesano, Alberto Lionello. Commedia 1976 — *Meccanico siciliano [illegible] Torino, licenziato e umiliato, decide assieme ad un compaesano di ritornare al paese natio. Durante il viaggio i due vengono coinvolti in scioperi [illegible] violenze, rendendosi conto della corruzione della polizia [illegible] altri noti mali del Paese* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 **Dracula cerca sangue di vergine, e morì di sete**, di Anthony Dawson, con Vittorio De Sica, Silvia Dionisio. Commedia 1975 — *Vampiro prossimo [illegible] morire per l'assen[illegible] prolungata di sangue di vergine, cala in Italia, dove forse l'influenza del cattolicesimo ha mantenuto qualche ragazza illibata. Ogni ricerca [illegible]* (c)
0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
FILM 2 — **Il magnifico Robin Hood**, con George Martin, Chris Herta. Avventuroso 1971 (c)
FILM 3,30 **Chi mi ha [illegible] questo bebè?**, di Michel Gérard, con Denise Grey, Noël Roquevert. Commedia 1975 (c)
FILM 5 — **Poppea, una prostituta al servizio dell'impero**, di Alfonso Brescia, con Don Backy, Femi Benussi. Commedia 1973 (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Lucy e gli altri: Lucy, la vedova ricca**, telefilm (c)
FILM 13,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
14 — **[illegible] club [illegible] segugi: Le orme del mostro**, cartoni animati (c)
14,30 **Le nuove [illegible] dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
15 — **[illegible]** (c)
FILM 15,45 **Can can**, di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier. Commedia musicale 1961 — *Parigi, 1896: un giovane giudice frequenta un tabarin per provare che vi si balla il can can e farlo chiudere dalla polizia. La padrona del locale cerca quindi di farlo innamorare di sé* (c)
FILM 17,15 **Star Trek: [illegible] questa l'ultima battaglia**, telefilm (c)
18,15 **Il club dei segugi: Le rapine misteriose**, cartoni animati
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 19,15 **Lucy e gli altri: Lucy incontra Danny**, telefilm (c)
20 — **Temple e Tam Tam: Ritmo**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 21 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 22 — **[illegible] di terrore**, con Herbert Fux, Karin Schubert. Giallo 1972 — *Industriale in crociera assieme ad [illegible] collega tedesco e ad un senatore americano, raccoglie sul suo yacht tre naufraghi che si rivelano co[illegible] pazzi assassini evasi dal manicomio criminale* (c)
FILM 23,45 **Star Trek: Il paradiso perduto**, telefilm (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.
Al cinema costa [illegible] Arco [illegible] 15, 16,45, 18,40, 20,20, 22,30. Ingresso L. [illegible] - Punto Due, ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 1200.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400
[illegible] **Brigitte**, porno swedish story, di Norbert Terry, con Alice Arno, Solveig Joanson (Svezia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse
Orario. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia er[illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Fantozzi [illegible] tutti, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Col.) — Tratte dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio.
Or.. 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Capitolo secondo, [illegible] Robert Moore, con James Caan, Marsha Mason (Usa - Colori) — Da [illegible] commedia di Neil Simon, la storia di un vedovo e di una divorziata che combattono insieme i fantasmi del passato.
Orario: 15.15; 17.40; 20; 22.20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
[illegible] e [illegible] **Romana**, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Bombolo, Lino Patruno (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio fiorito scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22.30. Non vietato. ★ Poliziesco
Critica ● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
L'amante ingorda, [illegible] Alphonse Beni, [illegible] Jacques Marbeuf, Muriel Valet, Gilbert Servien (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15, ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Non viet ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 246 Tel. 530.714
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci [illegible] consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato
[illegible]: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Quando chiama uno sconosciuto, di Fred Walton, [illegible] Charles Durning, Carol Kane (Usa - Col.) — Misteriosa telefonata a una baby-sitter preannuncia la morte dei due bimbi affidatile. Anni dopo il telefono squilla...
Orario; 15,30; 17,16; 19; 20,50; 22,40 Viet. 14. ★ Thriller
Critica ●● Pubblico OO — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Roadie, di Alan Rudolph, con Art Carney, Kaki Hunter, Alice Cooper, Roy Orbison (Usa - Colori) — Per le strade di mezza America le vicende di due ragazzi innamorati fanatici del rock e tante canzoni. Non viet.
Orario: [illegible]; 18,10; 20.20; 22.30. Spett. pom. L. 1500. ★ Musical
Critica ●●● Pubblico OO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650 71.00
Poliziotto superpiù, di Sergio Corbucci, [illegible] T[illegible] Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in una serie di pazze vicende.
Orario: 16; 18,10; 20.20; 22.30, Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Due sotto il divano, [illegible] Ronald Neame, [illegible] G. Jackson, [illegible]. Matthau (Usa - Colori) — Agente CIA, aiutato da donna ex-spia, scrive memoriale incandescente. Servizi segreti di tutto il mondo li cercano affannosamente.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
[illegible] RIAPERTURA

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Countdown, dimensione zero, di Don Taylor, [illegible] K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare [illegible] Pacifico viene proiettata indietro [illegible] tempo e si trova in [illegible] alla battaglia [illegible] Pearl Harbor.
Orario: 16,30; 18.35; 20.25; 22.30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Due sotto il divano, di [illegible] Neame, con G. Jackson, W. Matthau (Usa - Colori) — Agente CIA, aiutato [illegible] donna ex spia, scrive memoriale incandescente. Servizi segreti di tutto il [illegible] li cercano affannosamente.
Orario: 15; 16,50; 18.50; 20.40; 22.40. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Brubaker, [illegible] Stuart Rosemberg, con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander (Usa - Colori) — Direttore di carcere, progressista per i suoi metodi moderni, si scontra con i politicanti e gli stessi detenuti.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354
Seduzione sui banchi di scuola, di Kenneth Howard, con Helen Thomas, Susi Vandervelt, Eric Nielsen (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle luci r[illegible].
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Porno proibito, [illegible] Lewis Morton, con Henrietta Holm, Linda Wong (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga della cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19,10; 20.40; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
La dottoressa [illegible] col colonnello, [illegible] M.M. Tarantini, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Malisa Longo (Italia - Colori) — Consuete avventure amorose della nota dottoressa attorniata [illegible] maschi famelici.
Orario: 15; 16.40; 18,35; 20,30; 22.30 Non viet. ★ Commedia
[illegible]MA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Ho fatto splash, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja [illegible] Tel. 760.951
[illegible] **la viziosa**, di Gunther Otto, con Karine Gambler, Leila Vigso (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci [illegible]. Viet. 18.
Orario: Ap. 15; ult. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. [illegible]
Joanna [illegible] pornofarfalla, con Mary Saint Claude (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia er[illegible]
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (It. - Colori) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un [illegible] discendente. Ma l'amore interviene... Non viet.
Orario: 15; 16,40; 17,20; 18,50; 20,30; [illegible]. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
[illegible] **il giardino**, [illegible] Hal Ashby, con P. Sellers, S. [illegible]; M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, [illegible] cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet.
Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ● Oscar [illegible]. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioie e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di un «musical show» a Broadway. 4 premi Oscar e Palma d'Oro a Cannes.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Clarissa, di Burd Tranbaree, con Brigitte Lahaye, Cristel Lauris, Dominique Aveline (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse.
Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. [illegible]

VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 561.789
Odio le bionde, [illegible] Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 15,30; 18; 20.15; 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764
Edizione originale: Pirana, di Joe Doute, con Bradford Dillman, Heater Menzies (Usa - Colori) — Edizione originale inglese con preascolto [illegible] guida scritta in sala o su cassetta O[illegible] 20 preascolto. Viet 14.
Orario film: 21.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO — Ingr. 2000 + 500

[illegible] INTERN. v. Cibrario 88 Tel. 749.2907
CHIUSO

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197
La puneta, di Juan Bosch, con Marta Angelat, Antonio Celnos, Carlos Lucena, Maria Rey (Spagna - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
L'eredità, di Anja Breien, con Espen Skjonberg, Anita Bjork, Hage Juve, Jan Harstad (Svezia - Colori) — Comportamenti e caratteri dei vari e numerosi membri di una famiglia in occasione di grossa eredità.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,15. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Serata [illegible]servata. Domani: **Poliziotto, [illegible]itudine e rabbia.**

FARO via Po 30 Tel. 832.214
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, [illegible] Mark Hamill, Har[illegible] Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
La [illegible], [illegible] P. Cavara, con [illegible]. Mori, [illegible]. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 16,05; 18.10; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MASSAU[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

MILANO LUCE ROSSA v. [illegible] 8 Tel. [illegible]
The [illegible] story Joanna, [illegible] R. Gérard Damiano (Usa-Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18.
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701
Sole, [illegible] e... pastorizia, [illegible] Siggy Gotz, con E. Volkmann, A. Grill (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

PUNTODUE [illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Ha[illegible]n County U.S.A., [illegible] Barbara Kopple, interpreti i minatori del Brookside (Usa - Colori) — Premio Oscar 1977 questo film inedito sulle abitudini e sulla dura vita dei minatori americani.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ D[illegible]
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 1200

[illegible] [illegible] v. S. Donato 40 Tel. 487.765
Hard love, le pornoadolescenti, con Claudine Beccarie (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci r[illegible] Vietato minori anni 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Comme[illegible] erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE [illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171
Condominio erotico, di Franz Marischka, [illegible] [illegible] Krauss, Daniela Sander, Peter Steiner (Germ. - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22.30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Bentornato Picchiatello!, di Jerry Lewis, [illegible] Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Car[illegible] D[illegible] Lund (Usa - Colori) — C[illegible] la medesima verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

NUOVO VIP C. Casale 106 Tel. 632.086
Il cinema di Robert Kramer: **Guns** (Francia - 1980) — Affresco della Parigi d'oggi, attraverso un misterioso traffico d'armi intorno al quale [illegible] giornalista indaga e che coinvolge diversi e strani personaggi.
Proiez. unica o[illegible] 21. Al termine incontro con il regista. ★ D[illegible]
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. [illegible]00

VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
Love sensation, di Walter Boos, con Gina Jansen, Jacques Herlin, Eva Gross, Peter Linov (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14.30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 1500

Gli incassi degli spettacoli cinematografici della giornata odierna saranno devoluti a favore delle [illegible] terremotate.

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
I piaceri solitari, Mary Lyne, Chris [illegible]. Viet [illegible]. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19.05; 20,45; 22,30 Ingresso 1500. ★ Erotico

CONT[illegible] (via Nizza 348, tel. 697.068)
La mazzetta [illegible] Manfredi, Ugo Tognazzi. Techn. Non vietato. ★ Giallo

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 22 cart. anim. a col. Ore 22,30 **Solaris**, di A. Tarkovski, con N. Bondarciuk. ★ Fantascienza

[illegible] (c. Trapani 57, [illegible]. 372.057)
Saranno [illegible], di Alan Parker. Tech. Ap. ore [illegible]; ult. 22,20. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, tel. [illegible].560)
Tutto quello [illegible] [illegible] voluto sapere sul [illegible] [illegible] avete mai osato chiedere, Woody Allen. Viet. 14. ★ Commedia a episodi

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI
L'incredibile viaggio verso l'ignoto, di Walt Disney, con E. Albert. Col. Ore 15; 16,45. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso

NUOVO [illegible]N (via Venalzio 8, tel. 749.2382)
Un [illegible] da marciapiede, [illegible] [illegible]. Schlesinger, con D. Hoffman, J. Voight. Tech. V. 18. Ap. [illegible]. [illegible]. Drammatico

ZONA CENTRO

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2863)
[illegible] [illegible] hard-core edizione ital[illegible] **L'autobus dell'amore**. Spettacolo continuato. Inizio ore 20,30, Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (Nuova sede, via P. Amedeo 5/L)
[illegible] riparo da sguardi indiscreti, [illegible] Corrado Franco, [illegible] Luciano Cravino, Marco Vallora, Michela Zio. Ore 20,45; 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
La [illegible] del cinema: dalle 16 alle [illegible] erotismo nel cinema: **Caresse**. Novità assoluta: [illegible]**y's love**. Ingresso soci. ★ Erotico

CROCETTA - [illegible] RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Scandalo, di Samperi, con L. Gastoni, F. Nero. Viet. 18. ★ Commedia

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. [illegible].673)
Oggi chiuso.

ARCI SMERALDO (via Tunisi [illegible], tel. 390.711)
Il dormiglione, scritto e interpretato da Woody Allen (solo oggi). Ore 19; 20.45; 22.30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Ritorna il capolavoro [illegible] Ralph Nelson: [illegible] blu, con Candice Bergen, Peter Strauss (a grande richiesta). Ore 20.15; 22.30. Ingresso 1200. ★ Western

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, [illegible]. 749.3843)
Oggi riposo. Domani: **Film d'amore e anarchia**. ★ Commedia drammatica

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Dracula, di J. Badham, con L. Olivier, F. Langella. Ap. [illegible] [illegible]. Ultimo 22,30. ★ Horror

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Viaggi erotici. Vietato [illegible] (commedia erotica). Apertura ore 15, [illegible]. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Rassegna film [illegible] lingua originale: **The Frisco Kid**, di Gene Wilder. Ore 21. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno holiday, Vietato [illegible]. Ap. 15. Ingresso 800. ★ Erotico

TEATRI

ALFIERI - TEATRO STABILE: [illegible] 15 (recita scolastica) [illegible] [illegible] 20,30 il Teatro Stabile di Catania in **«Pipino il bre[illegible]»** [illegible] T. Cucchiara con Tuccio Musumeci e Tony Cucchiara. Regia [illegible] Giuseppe Di Martino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultimi cinque giorni
CABARET VOLTAIRE: [illegible] 21.30 per la rassegna Avanguardia [illegible] Postavanguardia [illegible] **pagliaccio»** di Giovanni De Lucia, Ferruccio Cainero. Teatro Ingenuo di Milano. **«L'aria da[illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] palcoscenico»**. Ingresso soci. Riduz. speciali studenti.
[illegible] **- TEATRO STABILE:** ore 20,30 il Piccolo Teatro [illegible] Milano presenta **«Minnie [illegible] [illegible]a»** di Massimo Bontempelli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi cinque giorni.
CENTRALINO (tel. 837.500): ore 21.30 Franchin e Gianni Magni.
CONSERVATORIO - [illegible] MUSICALE: ore 21 (pari) Quartetto di Torino. Massimo Marin violino. Musiche [illegible] Mozart. Bigl. in [illegible]. Castello 29, [illegible]. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO [illegible]: ore 21,30 Gruppo Strumentale Roberto Musto [illegible] **«Fiabe»**.
ERBA: «Danza moderna», tel. 690.467.
[illegible] **MARIONETTE LUPI:** vedi cinema.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore [illegible] il Teatro Niccolini - Il Granteatro in **«Anfitrione»** di Molière. Regia di [illegible]rlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi cinque giorni.
NUOVO: «Sezione [illegible] Teatro dialettale» a cura di E. Giovi[illegible] tel. 680.668.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. «Le canzoni dei ricordi» (Cetra) a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO: [illegible] 21 Spettacolo [illegible] [illegible].
TEATRO [illegible] alla Promotrice [illegible] Arti del Valentino (viale Cavalli 11) ore 20,30 il Gruppo della Rocca in **«L'azzurro [illegible] [illegible] misura con la [illegible] di [illegible]**. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.346. Vendita biglietti [illegible] [illegible] abbonamenti direttamente [illegible] biglietteria della Promotrice mezz'ora prima dello spettacolo.
[illegible] **STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI - T.S.T.:** alla Scuola Pestalozzi [illegible] [illegible] **«Il mostro turchino»**, Teatro Gioco [illegible].
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: Scuola Materna [illegible] via Giulio 30, ore 10 e Scuola Materna Centro Europa C. di [illegible] Rubino 82, ore 14,30 Quellidigrok in: **«La polverina magica»**.

PALAGHIACCIO - TORINO [illegible] [illegible].: 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCHI

AL CIRCO MOIRA ORF[illegible] (Parco Pellerina, tel. 743.950): strepitoso successo. 2 spettacoli al giorno: ore 16,15 e 21,15.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Bevione.
[illegible] **84:** ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Roby.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
[illegible]: 15,30-21 Antro [illegible] Mago.
TROCADERO: o[illegible] 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): Piero e Pino.
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall, tutte le [illegible] attrazioni intern.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - [illegible] Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, [illegible] e Nadia.

[illegible] (Moncalieri 35, t. 659.558).
[illegible] [illegible] (C. Battisti, 3).

[illegible]
Lux: Sexy [illegible]. Viet. 18.
Splendor: [illegible] campioni del karatè.

CHIERI
[illegible] **Chierese:** [illegible] movie sex compulsion.

CHIUSA SAN [illegible]
Gloria: [illegible] Fish l'agguato [illegible] fondo.

CHIVASSO
Moderno: Intime carezze.

CIRIE'
[illegible]**no:** [illegible] donna erotica. V. [illegible].
[illegible] Sesso nero, A. Goren. Techn. Viet. 18.
Nuovo: [illegible]gi chiuso.

LANZO
Calatano: Oroscoplamoci.

[illegible]
Vittoria: La [illegible] chatte chaude. V. 18.

NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.

PINEROLO
Hollywood: Fantozzi contro tutti.
[illegible] Countdown dimensione [illegible].
Nuovo: Bentornato Picchiatello.
Primavera: Ultimo valzer.
Ritz: Kagemusha l'ombra del guerriero.

[illegible]
Beccaris: American Gigolò.

[illegible]
Cenisio: Le pornovoglie. V. 18.

VALPERGA
Ambra: Le ragazzine [illegible] buona famiglia.

[illegible]
Supercinema: La porno vergine.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Fantozzi contro tutti.
Ambra: Baby love.
Comunale: Amore e guerra.
Corso: Chi [illegible] in quella casa?
Cristallo: Manon super lady [illegible] porno.
[illegible]**a:** Oltre il giardino.
Moderno: Squadra antimafia.

ACQUI TERME
Ariston: La dottoressa ci sta col colonnello.
[illegible]: Ho fatto splash.
Garibaldi: riposo.
[illegible] riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: L'aereo più pazzo del mondo.
Nuovo: Jonas [illegible] avrà vent'anni nel 2000.
Politeama: Al Pacino cruising.
Vittoria: Histoir d'amour.

NOVI LIGURE
[illegible] Sexy bistro.
[illegible] Mia moglie è una strega.
Italia: La casa degli zombi.
[illegible] Sexy partouse.

[illegible]ADA
Lux: Dolce tepore del ventre.
[illegible] Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Torrielli: The [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Lo sconosciuto.

TORTONA
Moderno: Pupe [illegible] cioccolato.
Sociale: [illegible] moglie è una strega.
Verdi: Fontamara.

VALENZA PO
Nuovo [illegible] Easy rider.
Teatro: Squadra speciale [illegible] Magnum.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Basket musica.
Galvani: Pippo olimpionico.
Roma: riposo.
Sociale: Monster.

ASTI

Lux: La ripetente [illegible] l'occhietto al preside.
Politeama: Cruising.
[illegible] riposo.
Splendor: Porno [illegible] mania.
Vittoria: Concerto di jazz.

CANELLI
Balbo: Sex partouze.
Ragno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: Savana violenza carnale.
Lux: riposo.
Sociale: Le depravate del piacere.
Verdi: Il boxer e la ballerina.

SAN [illegible]
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

[illegible]

Corso: riposo.
Fiamma: Fantozzi contro tutti.
Nazionale: riposo.
Italia: Ragazze di buona famiglia.

ALBA
Corino: film a favore dei terremotati (non ancora stabilito quale).
Eden: riposo.

[illegible]
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

[illegible]
Impero: L'inferno di una donna.
[illegible] riposo.
Vittoria: Il vigilato speciale.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Pornoglory 80.

CORTEMILIA
Nuovo: [illegible].

[illegible]
[illegible] riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: I pornoamori di Eva.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Amore al primo [illegible].
Italia: Rosso nel buio.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

[illegible]
Civico: Count down.
[illegible]: [illegible].
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Sesso profondo.
Ritz: riposo.

[illegible]
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

[illegible]

[illegible]: Porno [illegible].
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Due sotto il divano.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

GATTINARA
Italia: Rivista di strep-tease.

BIELLA

Apollo: Febbre di donna.
Impero: A muso duro.
Mazzini: L'aereo più pazzo del mondo.
[illegible]: Zucchero, miele [illegible] peperoncino.
Sociale: Saranno famosi.

COGGIOLA
Ennio: Viaggi erotici.

CREVACUORE
Aurora: Tiro incrociato.

PRAY
Excelsior: Doppio [illegible] incrociato.

SERRAVALLE
Corso: Polpette.

NOVARA

[illegible]: Swit savage.
Coccia: Kagemusha.
Faraggiana: Count Down dimensione zero.
S. Cuore: Yankees.

ARONA
[illegible]**a:** Erotication.
Moderno: La [illegible].

BORGOMANERO
Moderno: Cuor [illegible] leone, palma d'acciaio.
Nuovo: Mia moglie l'eroticissime.

DOMODOSSOLA
Corso: Il dolce tepore del tuo ventre.
Filodrammatici: Provaci ancora Sam.

OLEGGIO
Comunale: Ultimo gioco.
Moderno: Fantasia erotica.

[illegible]
Sociale: L'incredibile Hulk.

TRECATE
Comunale: Nero veneziano.
Vittoria: Sexy boat.

VERBANIA
Apollo: Un cappello [illegible] paglia di Fi[illegible].
Ariston: Fuoco nel [illegible].
Vip: [illegible] uno la pista della morte.
Sociale (Intra): Spettacolo [illegible] strip-tease.
[illegible] **(Pallanza):** Fico d'India.

[illegible]
[illegible]: Esperienze erotiche, femmine in calore.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Pippo olimpionico.
[illegible] **Tibaldi:** Le esperienze segrete di Luca e Fanny.
Marconi: Fantozzi contro tutti.

GENOVA

Ambassador: Condominio erotico.
[illegible]**in:** Commando d'assalto.
Astor: La morte in diretta.
Augustus: Fantozzi contro tutti.
Dioniso: Ultra porno sexy movies.
Gioiello: Le avventure di Candy.
Grattacielo: Arrivano i bersaglieri.
Lux: Il pap'occhio.
Nuovo Palazzo: I magnifici sette nello spazio.
Odeon: Blitz nell'oceano.
Olimpia: Poliziotto superpiù.
Orfeo: Mia moglie è una strega.
[illegible] **Petit Centrale:** Joséphine la pornoviziosa.
[illegible]: I magnifici [illegible] nello [illegible]zio.
Rivoli: Bionda fragola.
Smeraldo: Ore 10-12 Porno violenza. Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 La cugina del prete.
Supersexymovies: Porno proibito.
[illegible] La locandiera.
Dante: Capitan Rogers nel secolo.
Ritz: Kagemusha.
Cristallo: L'amante ingorda.
Ideal: Fico d'India.
Lido: [illegible] fatto splash.
Manin: Oltre il giardino.
Alta: Il gatto a nove code.
Araldo: [illegible].
Chiabrera: Audrey a Rose.
[illegible] Quando chiama uno sconosciuto.
[illegible]: Spettacolo culturale [illegible] Comune.

SAVONA

Astor: L'aereo più pazzo del mondo.
Olimpia: I magnifici sette nello spazio.
Diana: Fantozzi contro [illegible].
Eldorado: riposo.
[illegible] Il pap'occhio.
Jolly: Luxure.
Filmstudio: Germania in autunno.
[illegible] Concerto Sinfonico Banda Forzano.
Lux: riposo.

[illegible]

Rossini: Caldi amori in vetrina.
Centrale: riposo.
[illegible]: Prestami tua moglie.
Imperia: I cavalieri dalle lunghe ombre.
Ambra: Crociera erotica.
Cavour: riposo.

[illegible]

[illegible] pap'occhio.
Ritz: I magnifici sette nello spazio.
Astra: Fantozzi contro tutti.
Centrale: Brubaker.
Sanremese: Ragazze in affitto.
Supercinema: Zappatore.
Mignon: Quello strano desiderio.
Lux: Le porno coppie.
Orfeo: Blue erotic movie erotico.

GALLERIE E MUSEI

AL PARDO CLUB (v. Acc. Albertina 31): «Viaggio in Italia» [illegible] Luciano Torre.
[illegible] **CLUB** (Brofferio, 3): Mario Lattes.
ARTECENTRO QUAGLINO (S. Carlo, 177): Mostra «Natale '80»: Federica Galli, L. Togliatto, G. Serra, [illegible]. Reynaud.
CITTADELLA (Bertola 31): Miniformato.
EMMEDUE (Re Umberto 10): G. Buffa.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): «Le marine di [illegible] pittori». Aliberti, Boggione, Brunetto, Cahours, Campagnari, Chappel, Cigheri, Corbelli, Danieli, Deabate, Emprin, Manfredi, Micheletti, Morgari, Natali, Barachini, Piovano, René, Vallat, Varetto.
LA CONCHIGLIA: Gigi Mallucci.
LA ROCCA: Folon.
LOSANO (v. [illegible]. d'Usseaux 1 - Pinerolo): Acquarelli e disegni di G. Carena.
OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA (v. M. Vittoria, 45, tel 831.013): Tappeti Cina e Samarcanda. Or.: 10-12,30; 16-19,30.
PORTICI (p. Vittorio 22, t. 885.476). Personale D. Portaleo[illegible]. Or.: 15,30-19,30.
RICERCHE: Collettiva [illegible] grafica.
[illegible] **GIORS:** G. Sesia della Maria.
3 A (M. Vittoria, 18): Presepi artigiani.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): M. Gosso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Donizetti.
A.I.C. (877.857): M. Castagneri, personale.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18). Proposte Natale 1980 «Le caricature [illegible] Triberti» - «Oli e sculture di 33 artisti» - «Collezione di scatole russe» - «Ceramiche Lenci e Essevi».
DANTESCA: Giuseppe Aprea.
DAVICO: Italo Cremona, dipinti.
DOCUMENTA: Piero Bolla.
DORIA: Tappeti greci '80, quadri '800.
FOGLIATO ([illegible] Mazzini 9): Da albi e cartelle.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Caselli personale; 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
[illegible] **BUSSOLA** (v. Po 9): Picasso. Oli, grafica, ceramiche.
LA [illegible] **- Asti** [illegible] Guglielminetti.
LA LANTERNA di Moncalieri: [illegible]. Dino Pasquero.
LA PARISINA: Italo Cremona, disegni. 16-18.
LANTERNA - Alessandria: P. Morando.
LE IMMAGINI: Francesco Tabusso acquerelli.
NARCISO: «Nel [illegible] [illegible] fiabe».
PIRRA (c. Cairoli, 32, [illegible]. 877.344): Edgardo Corbelli (Mostra antologica).
STUFIDRE: Emilio Farina.

MUSEO MARIONETTA - [illegible] [illegible] (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Julij Rajzman regista sovietico»: «L'ultima notte» di J. Rajzman (Urss 1940, min. 90), edizione originale.

Pubblico coinvolto con De Lucia [illegible] Cainero

Tutti pagliacci al Voltaire

TORINO — *Al Cabaret Voltaire può accadere di tutto. Che per esempio un attore faccia il verso d'un cane [illegible] che il suo piccolo latrato richiami il frenetico intervento d'un cane vero, che stazionava nell'ingresso della sala. O può accadere che solo [illegible] dozzina di persone accolgano l'invito dello spettacolo disinvoltamente intitolato Ridi pagliaccio, [illegible] che in compenso ridano molto prestandosi anche per futili giochi di società.*

[illegible] può accadere persino che una rappresentazione indicata per i ragazzi, vada in scena sulla ribalta più esclusiva della città, da anni frequentata da una minoranza cosiddetta colta (e comunque adulta).

Giovanni De Lucia e Ferruccio Cainero si riferiscono alla comicità dei circhi viaggianti [illegible] rifanno l'allegro repertorio [illegible] cimentandosi in esercizi e battute strampalate. Sembrerebbe che le gags emergano dai ricordi della nostra infanzia e difatti alcuni numeri — la scelta di volenterosi collaboratori, le ingiurie [illegible] una parte del pubblico — solo in [illegible] scolaresca scatenerebbero l'eccitazione dovuta.

Tuttavia i «nonsense» [illegible] le burle che De Lucia e Cainero giocano anche alla platea maggiorenne testimoniano d'una scelta e d'un rigore preciso. S'intuisce che alle spalle dei signori «Aureliano» e «Michelazzo» troviamo il Théâtre du Soleil, i clowns Colombaioni, magari un Grock filtrato attraverso vecchie filmine in 8 mm.

Se poi, [illegible] parte qualche caduta di ritmo, i due amiconi riescono [illegible] coinvolgere qualcuno più ingenuo, o semplicemente più disponibile, la serata assume un simpatico tono surreale. Impagabile una signorina in rosso che, invitata [illegible] fare la lampada, pregava che non l'affaticassero troppo perché aveva paura di farsi male al neo. Una lampada al neo, roba da Achille Campanile. **p. per.**

Gruppo della Rocca alla «Promotrice»

Il Gruppo della Rocca presenta da stasera alle 20,30 lo spettacolo *L'azzurro non si misura con la mente* tratto dai drammi lirici di Aleksandr Blok: luogo originalissimo della rappresentazione è la Palazzina della Promotrice Belle Arti al Valentino.

Per questo spettacolo, che ha la regia [illegible] Marcello Bartoli e la scenografia di Emanuele Luzzati, non si effettua né prevendita né prenotazione.

Un [illegible] di composizione coreografica

PERUGIA — L'Associazione filarmonica [illegible] [illegible] bandito un concorso internazionale di composizione [illegible]reografica [illegible] camera. [illegible] [illegible] è aperto [illegible] coreografi di ogni nazionalità [illegible] limiti [illegible] [illegible] [illegible] vi [illegible] [illegible] messe opere coreografiche inedite. Le coreografie sa[illegible] eseguite in presenza della commissione giudicatrice (presidente Vittoria Ottolenghi) nel [illegible] «Caio Melisso» di Spoleto lunedì 15 dicembre.

Polifemo diverte i bambini

Proseguono le repliche dello spettacolo della rassegna organizzata dalla Cooperativa Pieride, al teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12). Andrà in scena per le scuole Il ciclope di Euripide, nelle mattinate di giovedì 12 [illegible] venerdì 13 [illegible] nel pomeriggio di domani. Il ciclope verrà ancora proposto per il pubblico nelle serate di giovedì e sabato, mentre venerdì 12 il Piccolo Valdocco ospiterà un concerto del gruppo rock Zauber.

Il ciclope di Euripide è l'unico dramma satiresco greco pervenutoci completo. In esso si narrano le vicende di Ulisse [illegible] dei suoi compagni che, reduci dalla guerra di Troia, naufragano sulle coste della Sicilia, presso l'Etna. Lì vicino i terribili ciclopi, tra i quali Polifemo, che tiene [illegible] schiavo il satiro Sileno ed i suoi figli. Così, come nell'episodio dell'Odissea, Ulisse ed i suoi compagni riusciranno [illegible] salvarsi dalle fauci di Polifemo accecandolo nel sonno, con un tizzone rovente. La trama è dunque semplice [illegible] famosa; rispetto alla versione di Omero la storia [illegible] ciclope è [illegible] Euripide arricchita di scene liriche e [illegible] trovate comiche, alternate con maestria.

Ne risulta uno spettacolo che in questo allestimento tiene conto dei gusti e delle esigenze dei giovanissimi. La facilità della trama [illegible] la presenza [illegible] elementi scenici e musicali fantastici [illegible] vivaci rendono [illegible] ciclope fruibile anche per i bambini delle elementari, per i quali questo spettacolo vuole essere un invito al teatro.

Audi

I fatti della politica

Bisaglia si dimetterà

■ Toni Bisaglia ha ceduto e ha maturato il proposito di dimettersi — scrive *Paese Sera* —. La notizia — per ora solo una voce attendibile, ma nulla di ufficiale — arriva ieri sera al Senato mentre il giurì d'onore incaricato da Fanfani d'esprimere un verdetto sulle accuse rivolte al capo politico doroteo è ancora riunito. E' sera inoltrata e i cinque saggi sono al lavoro da ore: hanno ascoltato tre testimoni e altri ne attendono. Le riunioni procedono spedite, anche perché c'è poco tempo: entro lunedì prossimo il verdetto dovrà essere consegnato al presidente del Senato. Non ne dipende più, a quanto pare, la permanenza di Bisaglia al ministero dell'Industria, ma certamente l'immagine pubblica del potente capo doroteo. Egli è al centro di roventi polemiche. Non solo per l'accusa di aver sovvenzionato la rivista di Mino Pecorelli (e di averlo negato nell'aula del Senato), ma anche per la sua posizione di controllato e controllore delle imprese d'assicurazione e per il collegamento (preteso dal missino Pisanò) tra lui e lo scandalo del petrolio.

● Perché Bisaglia vuole dimettersi? — chiede *Il Giorno* —. Una fonte del ministero dell'Industria ha reso noto che il gesto intende *«eliminare qualsiasi dubbio o qualsiasi sospetto, per tutelare il governo e la democrazia cristiana da attacchi ingiusti e strumentalizzati»*. La decisione di Bisaglia non avrà ripercussioni sul governo. Anzi Longo e Spadolini ritengono che lo rafforzerà perché si tratta di un segnale che «gioverà» alla dc, alle istituzioni e alla battaglia per la moralizzazione pubblica. C'è il problema di come si comporterà Forlani se il verdetto sarà favorevole a Bisaglia. Il presidente del Consiglio ha due ovvie alternative: accettare le dimissioni e sostituire il ministro, o respingerle. Ma le intenzioni attribuite a Bisaglia sono tali da far ritenere praticamente impossibile un suo ripensamento.

● Era da vari giorni — osserva la *Gazzetta del Popolo* — che a Montecitorio si vociferava sulle intenzioni del ministro dell'Industria di abbandonare l'incarico. Bisaglia ha preso tutti in contropiede. Perché qualcuno ha sostenuto che la sua mossa possa nascondere la preoccupazione di una conclusione negativa da parte del giurì.

● Nella Roma politica — annota *La Stampa* — si è già scatenata una ridda di ipotesi sul successore nell'importante ministero. Se dovrà essere un doroteo, il nome che trova più credito nel toto-Montecitorio è quello dell'on. Degan. Ma Forlani potrebbe anche orientarsi verso un tecnico (torna Romano Prodi?) o per un rimpasto (Bodrato?). La notte in cui, nell'ottobre scorso, fu formato il governo, il candidato sicuro all'Industria era Bodrato, uno dei leader della corrente di Zaccagnini: la mattina dopo, al Quirinale, Forlani lesse la lista e il nome di Bodrato c'era, ma alla Pubblica Istruzione. Si dice che fu spostato, all'ultimo momento, perché la sua promozione all'Industria avrebbe segnato a causa dei sottili equilibri tra le correnti (il manuale Cencelli) il sacrificio di un autorevole esponente della sinistra: Virginio Rognoni dall'Interno.

Alla conquista del potere per mezzo della scala Mercalli.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Disegno di Marantonio da il Giornale Nuovo

Disegno di Forattini da la Repubblica

Dibattito politico

● Conclusioni del consiglio nazionale della democrazia cristiana, *«questione morale»* — uno degli argomenti di cui si occuperà il *«vertice»* della maggioranza previsto per domani — proposta comunista di alternativa di governo e, naturalmente, problemi di ripresa e di ricostruzione nelle zone terremotate, sono i temi che dominano in questi giorni il dibattito politico — osserva *Il Popolo* —. Il segretario della dc Piccoli ha affrontato ieri, in un'intervista al Tg 1 alcuni di questi temi. *«Negli ultimi tempi* — ha detto tra l'altro respingendo la tesi che al consiglio nazionale sia stata raggiunta un'unità fittizia — *il concentrico attacco contro la dc, che non è solo del pci (ho parlato di centrali internazionali massoniche e lo riconfermo) richiedeva certamente un momento d'unità sostanziale per dare una risposta completa, ma soprattutto per dare una risposta al Paese»*.

● Non contente del successo conseguito nell'ultima sessione del consiglio nazionale del partito, le sinistre democristiane hanno ieri tentato di stravincere — commenta *Il Giornale Nuovo* —. Esse hanno diffuso, in particolare, un'interpretazione del discorso di replica pronunciato l'altra sera da Piccoli per sostenere che non occorrerà la maggioranza cosiddetta «qualificata» nella direzione centrale della dc per autorizzare in casi eccezionali giunte comunali, provinciali e regionali con i comunisti. La maggioranza «qualificata», tanto ampia cioè da non essere facilmente raggiungibile, occorrerebbe solo negli organi locali del partito per chiedere il permesso alla direzione.

Caso Gioia

● Archiviato dalla Commissione inquirente, il «caso» Gioia potrebbe tornare dinanzi al Parlamento — rileva *Il Giorno* — se l'iniziativa della raccolta delle firme, avviata dai radicali, andrà in porto. Per riaprire il dibattito in sede politica, a camere riunite, sono necessarie 477 firme, la metà più uno del *plenum* del Parlamento. In favore della raccolta delle firme oltre ai radicali si sono pronunciati — o stanno per farlo ufficialmente — i missini, i liberali, i comunisti, gli indipendenti di sinistra e il pdup che sulla carta contano su 394 voti. A questo punto diventa determinante l'atteggiamento dei socialisti. Il psi non ha ancora ufficialmente deciso come comportarsi. C'è però un'indicazione del «lombardiano» Cicchitto che potrebbe valere per tutto il partito.

Polonia

● L'inquietudine e l'allarme con i quali il mondo segue gli avvenimenti in Polonia non sono cessati neppure ieri, nonostante nessuna minaccia o pressione sia apparentemente giunta nelle ultime ore dai paesi dell'Est — nota *l'Avanti* —. Probabilmente i severi avvertimenti rivolti da Washington e dai Paesi della Nato all'Urss nonché il senso d'autocontrollo dei sindacati liberi polacchi hanno avuto il loro peso: comunque non vi sono motivi per allentare la vigilanza. A Washington sono in corso consultazioni (che verranno poi approfondite a Bruxelles dal Consiglio Atlantico) sul comportamento degli occidentali in questa circostanza: conversazioni bilaterali (ieri Forlani ne ha discusso a Bonn con Schmidt) confermano che sono fondate le preoccupazioni sugli sviluppi della situazione, aggravate dal fatto che, secondo le valutazioni della Nato, le truppe del Patto di Varsavia sono in grado d'intervenire da un momento all'altro. La situazione è insomma di grande tensione e di preoccupazione in tutto il mondo.

■ Oggi — riporta *«Il Messaggero* — Giancarlo Pajetta incontrerà il primo vice responsabile della Sezione esteri del pcus, Vadim Zagladin, e gli dirà che il pci romperà con Mosca se le truppe del Patto di Varsavia invaderanno la Polonia. Un messaggio di questo tenore è stato già inviato dal partito comunista italiano ai partiti dell'Unione Sovietica, dell'Ungheria, della Bulgaria, della Romania, della Repubblica Democratica Tedesca, della Cecoslovacchia e della Polonia.

Le lettere dei lettori

Ostana bella

Facciamo seguito alla nostra precedente lettera ospitata su questo giornale il 2 agosto 1979. Successivamente a tale data abbiamo avuto il piacere di incontrare il Sindaco di Ostana, cav. Do, e di avere uno scambio di idee con lui circa i problemi che volevamo sollevare con detta lettera. Dobbiamo innanzitutto riconoscere che egli non è certo il tipo di Sindaco che ci era stato descritto, ma bensì persona perfettamente inquadrata sui problemi del Comune di Ostana e sugli strumenti a sua disposizione per risolverli. Per quanto concerne poi la «seconda spina», l'edilizia, effettivamente gli appunti che ritenevamo di potergli muovere erano dovuti essenzialmente a nostra disinformazione, perché il Sindaco ha sempre fatto buon uso dei suoi poteri anche in tale campo e se qualcuno ha potuto condurre a termine qualche ristrutturazione «poco ortodossa», ciò è dovuto soltanto al fatto che in quel momento la legge edilizia lo permetteva. Anche i ritardi che alcuni lamentavano non sono addebitabili al capo dell'Amministrazione Comunale perché dovuti alla incompletezza della documentazione da parte degli interessati che, sollecitati a provvedere non hanno adempiuto. Ciò del resto è confermato secondo quanto abbiamo potuto successivamente apprendere dal fatto che gli stessi non si sono avvalsi della possibilità di ricorso al Presidente della Giunta Regionale in caso di silenzio-rifiuto (dopo 60 giorni dalla domanda). Con la presente desideriamo quindi dare atto di quanto sopra e anche chiedere formalmente scusa al Sindaco di Ostana.

Claudia e Paolo Sacchi

Pubblicità antidroga

Se è vero che si spendono centinaia di milioni per lanciare e promozionare la vendita di miriadi di prodotti di ogni specie (a volte superflui e magari dannosi) una pubblicità martellante e ossessiva (in certi casi anche stucchevole) che, evidentemente dà i suoi frutti, allora perché non si è finora pensato di usare lo stesso mezzo per condurre, stabilmente, una sacrosanta campagna contro la diffusione della droga? Ovviamente alludo in primo luogo alla tv che si renderebbe così benemerita esercitando una funzione altamente sociale. Ritengo che tale attività sarebbe meglio inserirla nelle ore e negli spettacoli dedicati ai ragazzi. Le scene sul video dovrebbero essere improvvisamente interrotte per inserirvi richiami e consigli (eventualmente con qualche bozzetto visivo di fantasia) rivolti ai piccoli teleutenti. Si deve raccomandare di respingere fermamente l'insidia rappresentata da un qualsiasi oggetto, in primo luogo sigarette e le demoniache dosi, ancorché vengano offerte gratis.

Giuseppe Neri

Big del tennis

Riferendomi all'articolo «Big del tennis, nuovi semidei» del signor G. P. Ormezzano, «Stampa Sera» dell'1-12-1980, ritengo che le informazioni storiche ed interpretazioni linguistiche straniere devono essere esatte per non trarre in inganno il lettore. 1) L'enciclopedia italiana di G. Treccani dice: «Il tennis fu ideato con il nome di "Sphairistike" nel 1874 da un inglese, il maggiore W. C. Wingfield, e nel 1888 fu fondata la Lawn Tennis Association». 2) Quando poi si sente in tv «fifteen low» vuol dire quindici a zero, (che fa parte degli «idiom's inglesi» — frasario!) perché low si pronuncia «lo» ed all'americana «lav», e che non ha nulla a vedere con l'uovo francese l'«oeuf»!

dott. Vittorio Surliuga, Torino

Sull'eurocomunismo

Berlinguer ha detto che l'eurocomunismo (guarda chi si rivede!) «è una strategia per la trasformazione dell'Europa in senso socialista, ricercando l'unità tra tutte le forze del movimento operaio». A questo punto bisogna chiarire perché la frase è oscura (o troppo chiara). L'Europa socialista che vorrebbe Berlinguer è un prodotto del cosiddetto socialismo reale o si tratta del socialismo liberale occidentale? O cogita un altro tipo di socialismo?

Berlinguer si basa, per la milionesima volta, sulla forza del movimento operaio, ma i socialisti e i socialdemocratici europei inglobano — per la maggior parte — borghesi produttivi e piccoli borghesi. Come può riuscire la grande unità auspicata da Berlinguer fra forze tanto diverse idealmente e materialmente? A noi sembra che rivolgendosi al movimento operaio mondiale Berlinguer abbia, in effetti, voluto rivolgersi ai suoi operai perché non gli rompano le uova nel paniere ancora una volta; perché si convincano che quel che egli dice è oro colato. Infatti, dopo aver asserito che l'unità del movimento operaio «tiene viva la prospettiva della rivoluzione in Occidente» (confetto per quelli della base o vecchia concezione confermata?) si è affrettato a raccomandare ai militanti di operare con pazienza, tenacia e senza soffermarsi su *dispute superate*.

Ma non era meglio avesse lanciato l's.o.s. alla sua base e, dicendo come stanno veramente le cose, li avesse invitati a fare gli operai come fanno quelli tedeschi e altri dell'Occidente europeo, lasciando perdere la Russia e la sua miseria proletaria? Perché è solo a queste condizioni che l'Italia ha bisogno di avere al governo anche i comunisti.

Nell'interesse del Paese (compresi, ovviamente, anche gli operai).

Olinto Guerra

Contadini e cacciatori

In risposta alla lettera del sig. Sergio Agrumi ed indirettamente a tutti gli agricoltori che avessero intenzione di sottoscrivere la richiesta di referendum abrogativo della caccia, preciso che l'art. 17 della legge n. 968 del 15-12-77 «Protezione della fauna e disciplina della caccia» vieta l'esercizio venatorio in forma vagante sui terreni in attualità di coltivazione e che il Codice penale punisce il furto.

Spetta quindi al sig. Agrumi far valere i propri diritti nei confronti di coloro che violano la legge sui suoi terreni, senza per questo prendersela tanto con una categoria di cittadini che, fino a prova contraria, non è colpevole di furto o di sterminio per il solo fatto di andare a caccia.

Dato il giusto attaccamento che il sig. Agrumi dimostra nei confronti dei suoi beni, vorrei poi sapere cosa accadrebbe quando, una volta vietata la caccia, la selvaggina, aumentata a dismisura, utilizzasse a scopo alimentare i prodotti dei suoi terreni dal momento che l'art. 6 della legge che egli spera venga abrogata tramite referendum stabilisce il principio dell'indennizzo dei danni arrecati dalla selvaggina, indennizzi che, si badi bene, vengono liquidati con parte dei proventi derivanti dalle tasse regionali pagate dai cacciatori.

Sempreché di fronte ad un fagiano o ad una lepre che si appropriano per cibarsene dei prodotti della terra gli agricoltori non applichino su vasta scala, come già avviene in molte zone di ripopolamento, la norma dell'occhio, di biblica memoria, facendoli finire in pentola con buona pace di tutti i protezionisti, Partito Radicale in prima fila.

Dr. Leonardo Rossini

Da un settimanale all'altro

da «Quattroruote»

Le «piccole» di moda in Francia

Con un mercato annuo di 13 mila unità nel 1979 e di circa 18 mila unità nel 1980, — scrive «Quattroruote» —, il settore delle «microauto» ha dimostrato in Francia una particolare vitalità. I motivi di questa espansione sono legati alla legislazione esistente in quel Paese: le «micro-auto» con motore fino a 49 cc (a 3 oppure 4 ruote) non richiedono infatti alcun tipo di patente, né assicurazione, né immatricolazione. Per i modelli con motore fino a 125 cc (sono il 20% del mercato) basta invece la patente «A1» rilasciata a chi ha compiuto i 16 anni.

Gli esperti di «marketing» individuano possibilità ancora più ampie per questo tipo di auto, poiché — statistiche alla mano — il 65% dei francesi in età fra i 18 e i 65 anni non ha la patente. Nonostante il prezzo elevato, dai 13 mila ai 20 mila franchi (pari a 2 milioni 700 mila e 4 milioni 100 mila lire), il tasso di incremento per il biennio 1982-1983 dovrebbe infatti aggirarsi attorno al 40-50%.

Leader del mercato la marca Arola (del cui staff tecnico fa parte l'ex pilota Maurice Trintignant) che ha costruito sino ad oggi oltre 15 mila «micro-auto». A insidiare il «primato» delle Arola è sorta un'altra Casa il cui nome è strettamente legato al mondo delle competizioni: la Ligier. Una linea estremamente semplice ma moderna e una certa raffinatezza nelle soluzioni tecniche rendono indubbiamente interessante la «mini-auto» di Guy Ligier, tanto da poterla considerare una utilitaria «monoposto».

La Ligier ha un motore di 49 cc capace di erogare una potenza di 3,2 Cv a 5300 giri/min e di raggiungere una velocità massima di 45 Kh/h.

Di rilievo nel panorama delle «mini-auto» vendute in Francia la presenza di svariate aziende italiane, fra cui la Bma di Alfonsine (Ravenna), la Casalini di Piacenza e la Lawil che costruisce le proprie vetture (distribuite oltralpe con il marchio Lambretta-William) a Varzi, nel Pavese.

Liguria, Lago Maggiore, Cuneese e Valle d'Aosta fanno i conti

Turismo: il «ponte» ha reso

In Riviera alberghi quasi al completo

SAVONA — *In Riviera sembra più difficile trovare una camera in questo periodo che in pieno agosto. Quasi tutti gli alberghi sono infatti chiusi e soltanto dopo il 15 dicembre una parte di essi riprenderà l'attività. Per gli altri se ne parlerà ad aprile-maggio.*

La folla che in quest'ultimo week-end ha animato la Riviera Ligure era quindi, in genere, quella delle «seconde case», mentre solo una minoranza era ospite di alberghi e pensioni. I tre giorni dell'«Immacolata» hanno comunque portato gran movimento lungo tutta la costa. Bar e negozi, rimasti aperti per l'occasione, hanno fatto discreti affari.

Le aziende di soggiorno però sono assai prudenti nel fare bilanci. Dicono all'azienda di soggiorno di Portofino, da tempo priva di presidente: «C'è stata un po' di gente; ma è difficile quantificarla, anche perché molti sono venuti a Portofino per fare una gita di mezza giornata». Nelle boutiques ammettono a fatica: «Sì un po' di lavoro il fine settimana lo ha portato, ma non quanto si potrebbe credere».

A Sanremo le cose sono andate forse meglio che altrove: gli alberghi «in servizio», circa il 60 per cento del totale, hanno registrato il quasi tutto esaurito. «Temevamo che i centri sciistici ci sottraessero clienti — dice il presidente dell'azienda di soggiorno, Carlo Poletti — ma così non è stato. Sanremo resta sempre Sanremo, una città dalle mille attrattive. Il «ponte» dell'Immacolata è servito per le prenotazioni natalizie, che sono state numerose. Prevediamo quindi il tutto esaurito a partire dal 23-24 dicembre sino all'Epifania».

Anche Alassio ha fatto buoni affari. Gli arrivi sono stati molti, forse superiori a quelli dello scorso anno. Si è visto anche qualche straniero. L'apertura festiva dei negozi di abbigliamento e bigiotteria ha contribuito a rendere più animate le strade, specie quelle del caratteristico «budello».

«Gli alberghi rimasti aperti — osserva il direttore dell'azienda di soggiorno — hanno lavorato discretamente e così penso si possa dire per i negozi. Siamo stati favoriti da giornate stupende, anche se un po' fresche, ma di questo nessuno si è lamentato, siamo in inverno».

Rapallo, Bordighera, Finale, Loano, Varazze, sono alcuni degli altri centri rivieraschi mete preferite dei gitanti del week-end. I loro bilanci, le loro previsioni si assomigliano. Anche i problemi sono pressoché identici.

Dice Carlo Buccelli, vice presidente dell'Unione regionale degli albergatori: «Siamo stanchi di dire e ripetere, da anni, sempre le stesse cose. Tutti riconoscono che il turismo è ancora l'unica industria ligure a tirare, ma poi, quando si tratta di passare dalle parole ai fatti concreti, si fanno indietro. Non ci meraviglieremmo, quindi se i fondi destinati dalla Regione Liguria al turismo diminuissero anziché aumentare. Purtroppo si fa troppo poco per le strutture operative e ricettive, mentre la clientela, in particolare quella estera, che porta valuta pregiata, chiede qualcosa di più di quello che oggi si può offrire. Se non vogliamo perderla bisogna venire incontro alle esigenze».

Sanremo. La passeggiata invernale in corso Imperatrice

«Gli albergatori che già sopportano molti sacrifici, basti pensare al turismo invernale che pesa pressoché esclusivamente sulle loro spalle, non sono in grado di provvedere da soli. La Regione, i Comuni, lo Stato devono rendersi conto che senza interventi adeguati il turismo è destinato a perdere colpi su colpi e che a subire per prima le conseguenze di ciò sarà l'economia dell'intera nazione».

Nicolò Siri

Sono nere le previsioni per il Lago Maggiore

VERBANIA — *Piuttosto magro il bilancio turistico del week-end di Sant'Ambrogio. Forse per il vento, e certamente per la mancanza di neve, arrivi e presenze nei pochi alberghi aperti e nelle case per le vacanze (a centinaia, soprattutto sulle pendici del Mottarone e sui colli di Cannero, Trarego, Premeno e Lesa) sono stati largamente inferiori alla tradizione.*

In questa stagione, tuttavia, le presenze non raggiungono mai quote elevate. Infatti, a Stresa in particolare, ma anche a Verbania, Belgirare, Arona, Cannero, gli alberghi maggiori chiudono alla fine di settembre per riaprire a marzo, il che limita il flusso turistico. La mancanza di neve (né al Mottarone né al Pian Cavallo né a Cimetta Cardada, ma non se ne trova in quantità sciabile neppure a Macugnaga, in Formazza e in Val Vigezzo) ha tenuto lontano anche quanti facevano da qualche anno dei centri rivieraschi la base per le puntate giornaliere sui campi di neve. **a.c.**

Travolta da una valanga in Savoia

Recuperata ieri la salma della marchesa Fracassi

AOSTA — (d.r.) *Ieri verso mezzogiorno è stato recuperato il corpo della marchesa Isabella Fracassi, 30 anni, la nobildonna vercellese morta durante una discesa in sci fuori pista, travolta da una valanga.*

La sciagura era avvenuta lunedì sulle pendici dei Grands Montets in Alta Savoia. Con la donna è morto anche l'industriale milanese Luigi Boldrocchi, 32 anni; gli altri componenti del gruppo, fra i quali il marito della Fracassi, sono stati sfiorati dalla valanga.

I marchesi Fracassi, molto noti a Vercelli, sono proprietari della Pettinatura Lane, che occupa duecento dipendenti. Abitano in corso San Martino e hanno un figlio, Rodolfo, di 5 anni.

La scarsità di neve non ha frenato il weekend in montagna

Dodicimila sciatori a Limone e Prato Nevoso I centri cuneesi prevedono una stagione boom

CUNEO — Per rendere la pista dell'Alpetta degna della prova della Coppa del mondo femminile di sci, a Limone si sono impegnati fino allo spasimo. Dato che le precipitazioni non venivano, hanno portato la neve a mano e quando il vento la spazzava via ripetevano l'operazione, in gara con il calendario. La gara è riuscita benissimo, gli operatori sono soddisfatti ma quanta fatica, quanto sudore.

Quello di Limone è uno dei tanti esempi di che cosa significhi per una località che vive soprattutto sullo sport invernale non avere neve sufficiente. La conca del Cros o il pianoro del Maneggio sono bianche, è vero, gli impianti funzionano, ma la «provvista» è in via di esaurimento e non si sa se potrà durare fino a Natale.

Nel bacino «bianco» monregalese, con i nomi prestigiosi di Prato Nevoso, Frabosa Soprana e Sottana, la situazione non è meno preoccupante. Anche qui c'è neve, ma è scarsa, gli skilift vengono attivati il sabato e la domenica, ma gli sciatori mugugnano perché sovente finiscono su sassi o su spiazzi di erba secca.

A Pontechianale hanno ovviato alla carenza di neve azionando i «cannoni» che sputano cristalli bianchi, neve artificiale o quasi, un surrogato per lo sport invernale che crea più proteste che consensi.

Gli operatori turistici si rodono il fegato perché mai come quest'anno c'è una massa di sportivi pronta ad affollare le loro stazioni. Lo si è visto nell'ultimo week-end: seimila sciatori a Limone, 5-6 mila a Prato Nevoso, 2 mila a Viola e altrettanti a Pontechianale: cifre più che confortanti per un inizio di stagione, che sicuramente sarebbero raddoppiate se ci fosse stata una provvidenziale, abbondante nevicata.

Se gli sportivi, per cause di forza maggiore, non riescono a trascorrere l'intera giornata sulle piste in compenso affollano ristoranti e locali pubblici, che infatti hanno realizzato affari d'oro nel fine settimana, malgrado i prezzi siano aumentati del 20 per cento.

Delusi i discesisti, moderatamente soddisfatti invece i fondisti e gli appassionati dello sci alpinistico. Alle piccole capitali del fondo, Festiona, La Panice, Chiusa Pesio, si è aggiunta, domenica scorsa, Chiappi di Castelmagno, che per essere a 1700 metri di quota gode di un innevamento più abbondante. La pista è lunga oltre 3 km, ben tracciata, si snoda in uno scenario alpino incantevole e solitario. Almeno per ora è aperta gratuitamente.

Gianni De Matteis

Soltanto sole e passeggiate per il ponte di Sant'Ambrogio

In Val d'Aosta folla di turisti per fine settimana senza neve

AOSTA — Un dépliant edito dall'Associazione valdostana maestri di sci dice: «Venite a sciare sulle stupende piste della Valle d'Aosta e certamente vi ritornerete». L'invito è stato raccolto da migliaia di appassionati della neve che hanno approfittato del lungo ponte di S. Ambrogio per inaugurare la stagione dello sci. Ma per il terzo anno consecutivo l'attesa è andata delusa a causa della mancanza pressoché assoluta di neve.

Si calcola che l'inconveniente abbia provocato un buco di decine e decine di milioni nelle casse delle società che gestiscono gli impianti di trasporto a fune operanti in valle e, di conseguenza, in quelle delle diciotto scuole di sci alle quali fanno capo 650 maestri rimasti forzatamente al palo. Gli unici a non lamentarsi sono stati gli albergatori che si sono trovati i locali quasi al gran completo.

A Courmayeur i più coraggiosi hanno sfidato il freddo polare delle alte piste gestite dalle funivie del Monte Bianco per affrontare la poca neve, mentre gli altri si sono accontentati di qualche passeggiata per le vie. I sempre più numerosi appassionati dello sci di fondo hanno potuto invece beneficiare dei numerosi anelli tracciati in Val Ferret.

L'unica località della Valle dove gli sciatori hanno potuto effettuare discese è stata La Thuile. La neve scesa in precedenza, pur se non abbondante, ha permesso agli addetti di battere le piste e renderle agibili. L'impianto dello Chaz Dura è stato in pratica sempre in funzione nonostante il vento.

Numerosi turisti hanno affollato la Valle d'Ayas, quella di Gressoney, di Cogne e di Camporcher, ma in tutte le località gli attrezzi si sono rivelati inutili. Il cielo azzurro ed uno splendido sole hanno reso meno amaro il soggiorno, consentendo salutari camminate. A gonfie vele anche le prenotazioni per le festività di fine anno. In alcune località si è ormai prossimi all'esaurimento dei posti. L'attesa della neve in tutti i centri si fa sempre più viva. «Ci sono tutti i presupposti per una grande stagione — dicono gli operatori turistici — ma i nostri sforzi risulteranno vani senza neve».

La temperatura su tutta la regione si è ulteriormente abbassata e secondo i meteorologi è difficile sperare in una repentina nevicata. Forse il prossimo fine settimana può essere quello buono.

Danilo Rocca

L'indice ha perso il 2,91 per cento

TORINO — Ancora un pesante scivolone per il mercato azionario. La caduta delle quotazioni continua con una cadenza sostenuta e a nulla valgono i tentativi di contenimento. Dopo una apertura discretamente resistente, l'offerta ha nuovamente preso il sopravvento annullando in poco tempo i pochi recuperi conseguiti. Ad esempio le Pirelli che miglioravano in apertura dello 0,64 per cento segnano in chiusura una perdita di quasi il 2 per cento rispetto a ieri.

Perdite sensibili anche per i bancari (—6,75 per cento la Comity, —8 il Credito, —6 per cento il Banco di Roma). Meno pesante della seduta precedente invece il consuntivo degli assicurativo che, a parte le due Milano che segnano un calo di quasi il 4 per cento, mantengono le posizioni raggiunte.

Perdono ancora terreno i finanziari (—6 per cento le Sifa, —4,24 Centrale, —4 Invest, —3 Ifil e Pirelli e C.). In leggero recupero le Olivetti. Le perdite più pesanti si sono avute per Italcavi (—8,41 per cento) e Burgo (—8 per cento). Ugualmente pesante l'andamento dei titoli locali dove soltanto alcuni valori si muovono in controtendenza: le Torino Nord migliorano del 2,59 per cento, le Acque Potabili Torino dell'1,31, le Cartiera Italiana dello 0,88. Nel comparto obbligazionario attività minima ma con prezzi abbastanza resistenti.

Fixing Fiat ord. 3480, 3490, 3490; priv. 2285, 2290, 2995, 2995. Cir ord. godimento 1° luglio '80 14.000; Cir risp. 14.500; Cir risp. 1° luglio '80 14.000; Olivetti 1° luglio '80 3090; Diritti Mediobanca pagamento 7800.

MILANO

Giornata nera. La serie dei ribassi tende ad accentuarsi alla corsa agli acquisti dei mesi scorsi si è sostituita oggi una corsa alle vendite, rese necessarie anche dalla mole degli acquisti effettuati nei momenti migliori. Si è esagerato in un senso e oggi forse si esagera nell'altro.

La riunione ha visto ben presto affluire vendite copiose in tutti i settori. Molto colpiti assicurativi e bancari: il Credito ha perso il 10 per cento. Fiacchi anche i valori primari con regressi diffusi per Fiat, Pirelli, Montedison, Viscosa e altri titoli del settore industriale. Molto resistenti in recupero finale, per contro, le due Olivetti. A mezzogiorno l'indice generale di Borsa segna una flessione del 2,91 per cento confermando la pesantezza del mercato.

Finale sui minimi con assorbimento difficile delle offerte; nelle ultime battute si è delineato però un recupero sulle Fiat e su altri valori maggiormente colpiti. Anche l'immediato dopolistino ha registrato recuperi sui titoli guida, su Rinascente e sui bancari. Ancora stazionario il reddito fisso con variazioni minime e fondo resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 39500; Aedes 6560; Alitalia 1225; Alivar 4700; Alleanza 29300; Assicuratr. 56850; Autos. To-Mi 1560; Bastogi 657; B.co Roma 35995; Beni Imm. or. 810; Binda 1420; Breda 1910; Brioschi 1670; Burgo or. 9690; Burgo pr. 6850; Caffaro 480; Cantoni 13700; Carlo Erba or. 5410.

Cascami 6900; Cementir 3900; Ciga 7900; Cir 13780; Coge 2499; Comit 35000; Comp. Milano or. 17010; Comp. Milano pr. 16810; Comp. Toro or. 18990; Comp. Toro pr. 15501; Cond. Acqua 248,25; Credit 4485; Cucirini 3700; Dalmine 135; De Ferrari 2540; E. Marelli 323; Eternit 715; Falk or. 3800; Falk pr/ 3980; Fiat or. 3550; Fiat pr. 2297.

Finmare 78; Fisac 8620; Fond. Incendio 12300; Fond. Vita 44000; Generalfin 950,50; Generali 90790; Gilardini 4000; Gim 5401; Ifi pr. 3929; Ifil 4858; Imm. Roma 2050; Iniziativa 19000; Interbanca 27900; Invest 3389; Italcable 9710; Italcementi 28500.

Italia Ass. 23.700; La Centrale 20.570; Lepetit ord. 39.950; Lepetit pr. 39.700; Linificio 1600; Magnetti M. 600; Magona 2920; Madiobanca 66.500; Metalli 4200; Mira Lanza 17.900; Mondadori 4660.

Nord Milano 1260; Olivetti ord. 3180; Olivetti pr. 2560; Pacchetti 100; Pertusola 1380; Perlier 4180; Pierrel 1255; Pirelli e C. 3410; Pirelli S.p.A. 1555; Ras 234.600; Rinascente ord. 288; Rinascente pr. 212,25; Risanamento 15.830.

Saffa 9100; Sai 33.600; Sarom 1749; Sifa 1300; Silos 4850; Sip 1249; Sme 2749; Stampati 22.800; Standa 2590; Stet 1300; Tecnomasio 425; Trafilerie 1890; Viscosa ord. 1320; Viscosa pr. 1010.

Olivetti rimborsa con anticipo prestiti per 37 miliardi

IVREA — Debiti per un ammontare complessivo di 37 miliardi di lire verranno rimborsati in anticipo dalla Olivetti grazie al buon andamento dell'esercizio '80. Lo rende noto un comunicato della società nel quale viene precisato che si tratta di finanziamenti a medio termine in pool, la cui scadenza era stata fissata nel 1983, e che tutta l'operazione di rimborso si concluderà nelle prossime settimane.

«Il riborso — conclude il comunicato — rientra nel quadro della strategia finanziaria del gruppo Olivetti intesa, da un lato, a ridurre l'indebitamento totale e, dall'altro, ad ottenere una più articolata struttura dell'indebitamento stesso anche attraverso la nuova negoziazione di prestiti alle condizioni più favorevoli».

GENOVA

Mercato azionario riflessivo e con discreti affari.

Centrale 20.300; Generali 89.800; Ras 227.500; Meridionali 668; Nai 203,25; Viscosa ordinarie 1340; Viscosa privilegiate 1030; Finsider 77; Italsid 302; Fiat ordinarie 3508; Fiat privilegiate 2298; Sip 1240; Montedison 172,50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-12	10-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	60	60
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 75	99 75
» » » 1/5/82	99 60	99 70
» » » 1/7/81	97 80	98
» » » 1/7/82	97 65	97 65
B.T.N. 5,50% 1982	88 70	88 50
B.T.O. 10% 1981	99 70	99 70
» 12% 1982 I	96 30	96 35
» 12% 1982 II	95 20	95 20
» 12% 1983	91 85	92
» 12% 1984 I	91 50	91 50
» 12% 1984 II	92 10	92 10
» 12% 1987	89 50	89 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76	76
» » '69 II	67 80	67 80
» 7% '73	62 20	62 50
Enel '74 indicizz.	136	136
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	118	118
» 12% '78 I	91 15	91 15
» 12% '78 II	92	92
I.R.I. 6% '64	91 20	91 20
I.R.I. 6% '65	83 20	83 20
Autostrade 6% '68 I	70 60	70 60
» 6% '69	68 50	68 50
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	52 50	52 70
» 7%	52 20	52 20
» 8% Auto '75	52 80	52 80
» Int. St. 6% IV	66	66 20
» Int. St. 7% IV	63 40	63 40
» Anas 6% 66	51 80	51 80
» » 7% 72 I	53 20	53 20
» Autostr. 7% II	53	53
FF.SS. 6% '66 I	75 40	75 40
» 6% '67	72 70	72 70

Titoli	9-12	10-12
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	67 40	67 40
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67
» 7% II	68	66
ICIPU vent. 6%	70 75	70 75
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	71 30	71 60
» XXIX 7%	73	73
» XXXIII 7%	71 80	71 80
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	65	65
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	78 60	77
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	64	64
S. Paolo 6%	58 50	58 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 80	64 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 5%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85	85
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	310	310
M. Sip 7%	83 80	83 80
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82	82
S. Paolo II 12%	185	185

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5200
Endania	16000	15400
Florio	1140	1050
Imm. Agr. Vit.	15700	15500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	18300	17300
C. Ass. Mi priv.	18000	17300
Comp. Latina ord.	900	900
Comp. Latina priv.	820	820
Generali	90200	90000
RAS	231000	228000
SAI	36000	35000
Toro Ass. ord.	18900	18900
Toro Ass. priv.	16500	16500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	37000	34500
Banco di Roma	38000	35000
Credito Italiano	4880	4490
Interbanca priv.	28500	28000
Mediobanca	67800	66800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	10900	10000
Burgo priv.	7650	7000
Cart. Ital. Riunite	225	227
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	120	115
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	790	750
Eternit pref.	680	680
Unicem	15800	15100
CHIMICI		
Anic	9	8
Italgas	1640	1600
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	17950
Montedison	178	173
Paramatti	1619	1610
Pierrel	1300	1260
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9400	9400
Saffa risp.	9200	9200
SAIAG	1510	1500
Schiapparelli	850	800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	295	286,25
Rinascente priv.	218	212
Silos Genova	5000	5000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1270	1250
Autostr. To-Mi	1700	1580
Italcable	10700	9800
NAI	209	202
SIP	1292	1246
Torino Nord	77	79
ELETTROTEC.		
M. Marelli	850	825
E. Marelli	338	325
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	668	664
Borgosesia ord.	5400	5150
Borgosesia risp.	3600	3555
Centrale	21200	20300
Finsider	82	82
GIM	5800	5450
IFI priv.	3970	3900
IFIL	4950	4800
Invest	3485	3350
Mittel	1550	1450
Fiscambi	3400	3260
Pirelli & C.	3700	3700
Pirelli S.p.A.	1540	1510
SAROM	1750	1750
SME	2750	2750
SMI	4250	4250
SIFA	1400	1320
STET	1340	1310
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	828	815
B.I.I. priv.	1020	1000
Condotte Acqua	250	250
Fer-Co	309 75	
Gen. Imm. Sogene	2080	2080
I.P.I.	3100	3050
ISVIM	9800	9800
Risan. Napoli	16200	16000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1390	1390
FIAT ord.	—	3500
FIAT priv.	—	2310
Gilardini	4080	3990
Graziano	1380	1300
Olivetti ord.	3140	3155
Olivetti priv.	2615	2580
Westinghouse	20000	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	445	438
Italsider	300	300
Talco Grafite	23780	29000
TESSILI		
Cantoni	14000	13000
Fisac	8700	8700
Snia Visc. ord.	1350	1350
Snia Visc. priv.	1010	1010
DIVERSI		
Acque Potabili	1520	1540
CIGA	7900	7000
CIR	14000	14000
Pacchetti	101	103
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	308	308
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85 50	85 50

Dichiarazioni di Pininfarina alla Commissione della Camera

Sono quattro i record negativi nella nostra industria dell'auto

ROMA — L'industria automobilistica italiana ha, rispetto ai suoi concorrenti europei, quattro primati negativi: incremento del costo del lavoro a causa dell'indicizzazione delle retribuzioni; scioperi e conflittualità; assenteismo; tasso di inflazione: lo ha detto, illustrando i problemi del settore carrozzerie e del «design» automobilistico, l'ing. Sergio Pininfarina nel corso della audizione alla Commissione Industria della Camera che sta compiendo un'indagine conoscitiva sull'auto.

Pininfarina, che è anche deputato europeo nel gruppo liberale, ha aggiunto: «Nessun Paese presenta una utilizzazione degli impianti così scarsa e un orario annuo così ridotto. Nessun Paese ha tanta rigidità gestionale del fattore lavoro per il sistema di collocamento esistente e per l'assenza di strumenti adeguati per la mobilità esterna».

A queste difficoltà generali se ne aggiunge però una specifica: la mancanza di una precisa coordinazione con le Case committenti, al fine di pianificare la sostituzione e il rinnovamento dei modelli.

Pininfarina si è detto tuttavia pienamente convinto della «assoluta validità del prodotto e dell'esistenza di uno spazio per il prodotto eseguito dai carrozzieri italiani».

Il 1980 per la Pininfarina è stato un anno difficile. Mentre agli inizi si prevedeva di costruire 34.500 carrozzerie (suddivise fra Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia e Peugeot), già in febbraio è stata ridotta di quattro mila unità la produzione della Fiat 124 spide destinata agli Usa, per adattare l'impianto di iniezione alle norme antinquinamento degli Stati Uniti. Per quattro mesi 500 dipendenti sono rimasti in cassa integrazione.

Nella seconda metà dell'anno, la crisi generale dell'auto ha ridotto di ulteriori sette mila unità le previsioni iniziali. Negli ultimi giorni altri 520 dipendenti sono stati sospesi dal lavoro.

Buona invece la tenuta del comparto «ricerca stilistica e tecnologie» (sono 20 milioni le auto costruite dal 1930 su disegno Pininfarina) e di quello «ricerca scientifica e applicata» (sicurezza e aerodinamica).

Pininfarina ha concluso dichiarando il suo pieno assenso al «programma finalizzato per l'industria automobilistica» chiedendo una particolare attenzione su tre punti: incentivi all'esportazione; finanziamenti alla ricerca per risparmi di energia, nuovi materiali e miglioramenti aerodinamici; promozione di una politica industriale europea.

Sconti per riparazioni alle vetture

Agevolazioni auto per i terremotati

TORINO — L'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) ha comunicato oggi che le fabbriche italiane consociate hanno deciso di concedere ai propri clienti residenti nelle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno colpite dal terremoto, i cui autoveicoli abbiano subito danni, le seguenti agevolazioni:

• VETTURE E DERIVATI: Alfa Romeo, Fiat auto e Nuova Innocenti, sconto del 25 per cento sul prezzo di listino del modello corrispondente ai veicoli sinistrati o similari, in vigore al momento della consegna, nonché un «premio di rottamazione» di 150 mila lire per unità.

• VEICOLI INDUSTRIALI: Fiat, Om, Magyrus, sconto del 25 per cento, e «premio di rottamazione» di 250 mila lire.

Le operazioni di permuta e rottamazione potranno avvenire presso la rete organizzativa locale delle singole Case, sulla base delle specifiche istruzioni date dalle Case stesse.

Massaglia Walter - Classe II B scuola media «S. G. Calasso» - Castelnuovo don Bosco (AT)

Questo è uno dei disegni inviati dai ragazzi al concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, con la collaborazione del mensile «L'Orsa».
Il concorso è dedicato agli allievi delle scuole elementari e medie inferiori.
Per partecipare le classi devono inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e del loro insegnante.
Il termine ultimo per l'invio è il 31 gennaio 1981. Gli elaborati non saranno restituiti.

SALVIAMO LA NATURA - Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola ....

Classi partecipanti ....

N. allievi ....

Indirizzo ....

Località .... tel. ....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino, manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso, compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- A fine concorso saranno premiate le classi che hanno inviato gli elaborati migliori.

Temperatura ore 13 a Torino: +2 - Ieri max +3 min -3

SITUAZIONE: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso ad eccezione della Puglia e della Calabria, ove si potranno avere locali precipitazioni. TEMPO PREVISTO: cielo sereno. Permane il rischio di locali gelate. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: variabili. VENTI: deboli variabili. MARI: mossi o poco mossi.

In Italia		
Bolzano	—10	+ 3
Verona	— 6	+ 3
Milano	— 7	+ 4
Firenze	— 7	+ 5
Bologna	— 5	+ 2
Roma	0	+ 7
Napoli	— 1	+ 5
Reggio C.	+ 5	+ 8
Palermo	+ 6	+ 9

Aosta	[illegible]	+11
Aless.	— 2	+ 3
Asti	— 2	+ 4
Cuneo	— 6	0
Novara	— 3	+ 3
Vercelli	— 4	+ 2
Biella	— 5	+ 1
Genova	0	+11
Imperia	+ 2	+10
Savona	+ 1	+ 9

all'estero		
Atene	+ 7	+10
Bangkok	+26	+33
Belgrado	—11	— 5
Beirut	+12	+20
Bruxelles	— 4	+ 2
B. Aires	+22	+33
Il Cairo	+11	+23
Ginevra	— 6	0
Helsinki	— 7	0
Londra	+ 2	+ 8
Madrid	— 1	+ 7
Montreal	— 2	+ 3
Mosca	—14	—12
New York	+ 8	+18
Parigi	— 4	+ 2
Stoccolma	+ 2	+ 5
Sydney	+19	+24
Tokyo	+ 6	+14
Vienna	— 6	— 3

La nuova e sanguinosa delinquenza fa rimpiangere il tempo dei borsaioli

Aveva un gergo e una morale la vecchia «buona» malavita

Ogni tanto — sempre più raramente — si legge sui giornali che un qualche borsaiolo è stato pescato sul fatto. Ma la categoria è in via di estinzione. Ancora qualche anno fa, quella del borsaiolo era una figura assai familiare alle cronache. Si trattava quasi sempre di un ometto mingherlino e dignitosamente vestito, occhietti vivi e furbi e aria innocente. Batteva soprattutto le fiere, armato di *cipull* (coltellino) e sfilava con estrema delicatezza e pulizia i gonfi portafogli dei mercanti di buoi. Non si spostava in automobile ma in treno, magari con una valigetta per la biancheria. Compiuto il colpo non si sognava neppure di frequentare i ritrovi alla moda: filava dritto alla sua locanda, beveva un bicchiere, chiedeva una cameretta (*«mi raccomando che le lenzuola siano pulite»*) e andava a dormire.

Era l'ultimo esemplare di una malavita discreta, poco chiassosa e niente affatto spavalda. Raramente il lestofante, anche se scoperto, opponeva resistenza o faceva uso di armi: cercava piuttosto di darsela a gambe fra la folla ma finiva regolarmente in galera. La voce dell'arresto correva nel piccolo mondo delle piole, ma senza clamore: *«a l'è andait a studié»* — dicevano con filosofia gli amici — e attendevano il suo rilascio.

Quella malavita aveva naturalmente il suo gergo, ed era un gergo alla buona, casalingo, privo di enfasi, fatto apposta per svuotare dal di dentro le espressioni drammatiche e retoriche. Così il carcere era una *caponera*, oppure un *colegi*, i carabinieri erano i *fratelli Branca*, le guardie, dei *pasobiet*.

Lo stesso... malvezzo di rubare veniva delicatamente definito *graté* (grattare), come se si trattasse di una piccola operazione riguardosa e inoffensiva. E poi, in fondo, cosa si rubava? I gioielli erano dei *faseuj*, la refurtiva era *roba d' la luna*, i soldi non erano altro che *pelegrin* che potevano benissimo passare da una tasca all'altra senza tante storie.

Nel suo *«Vocabolari d' la mala»* edito alcuni anni fa dalla Editrice Piemonte in Bancarella, il giornalista Enrico Gianeri (Gec) ha raccolto queste espressioni del gergo di un mondo che appare in via di estinzione. Lo stesso Gec avvertiva nella prefazione di quel libretto che *«le parole del gergo sono come le spie: una volta scoperte vengono bruciate»*. Ma appunto per questo il tornare a scoprirle rappresenta sempre una parentesi distensiva.

Questo linguaggio nasceva dai colori, dalle cose, quasi mai dai sentimenti o dagli stati d'animo. Per questo era estremamente conciso, scheletrico, ma di una straordinaria vivezza espressiva. La neve era *magnesia*, la notte era la *bruna*, la paura era la *grisa*, il padre era il *gris*, un ammalato non era altro che un *pom cheuit* (un pomo cotto), le mani erano *pinse*, gli occhi erano *finestre*. Era il linguaggio di un mondo pittoresco, burlone e dissacratore, le cui forme di contestazione nei confronti della società, delle leggi e dei sistemi costituiti, si manifestavano con un sarcasmo tagliente e una spietata demolizione dei tabù. Ma era anche un veicolo di scoppiettante vitalità che faceva circolare umori, creava immagini, stimolava confronti. Andando di bocca in bocca, raramente calandosi nella scrittura, il gergo alimentava rapporti umani di eccezionale immediatezza; e poteva accadere che la tragedia si tramutasse in burla, che la burla si facesse ironia, a volte finissima. La morte era la *catlina* e la forca cui venivano impiccati i delinquenti più pericolosi era la *topia* (pergolato).

La gente che parlava questa lingua viveva nelle periferie urbane disseminate di osterie che erano nel contempo luoghi di incontro prima e dopo i colpi e dimore semipermanenti. La funzione di queste piole nella storia del gergo della «mala» è stata indubbiamente notevolissima: qui i discorsi si intrecciavano in una girandola di allusioni, epiteti, nomignoli; qui nascevano le rudimentali strategie in preparazione del *travajl* (colpo). In questa ginnastica dell'immaginazione il vocabolario prendeva piede e respiro, si identificava con qualcosa o qualcuno, assumeva cioè i suoi contenuti espressivi e la sua giusta collocazione nel discorso.

Assieme al carcere, la piola fu dunque una fucina inesauribile per questo linguaggio; e ciò perché la piola non era altro che un'appendice del carcere stesso, l'approdo tranquillo all'uscita dal *colegi*. A Torino queste oasi erano abbastanza circoscritte, ben delimitate e inconfondibili, lungo le nebbiose rive del Po popolate di casette basse e umide o nel gran calderone di Porta Palazzo. Erano queste le piccole patrie di un tessuto umano indefinibile, eternamente in bilico tra il lecito e l'illecito, alle prese con una *sgajosa* (fame) sistematica ma mai disperata e irreparabile. C'era lo *sgrafignor* (ladro) affermato che sfoggiava nei crudi inverni del Po il suo impeccabile *pavon* (paltò) e c'era il *pupa-lait* (palo) che batteva le *grive* nei suoi poveri stracci. C'erano *garga* e *quaie*, *canarin* e *porta pachet*, tutta una piccola umanità variopinta, ottimista, solidale con le vittime della legge, niente affatto inferocita nei confronti delle classi privilegiate ma piuttosto incline a sconvolgere con una battuta i castelli delle ipocrisie convenzionali e i luoghi comuni di tutti i giorni.

Questa demolizione avveniva attraverso un'ironia che investiva tutto e tutti. Così l'impiegato non era che un *mes causset*, il prete, un *cipress*, la pretura era il *tribunal d' Pilat*, il giudice, un *netrot*. Di particolare vivezza il linguaggio per indicare certi cibi. Un formaggio come la gorgonzola veniva definito con fulminante trovata *marcia real*, a sottolineare il formicolare di certe bestioline, e lo stesso mangiare veniva degradato a *lapé*, a significare ingordigia animalesca, mentre il bere era *ciupin*. Nessuna indulgenza, evidentemente, per le espressioni galanti. Le belle gambe di una ragazza erano *listei*; e il fermare una donna per la strada equivaleva a *carié* senza tanti complimenti e riguardi.

D'altra parte, se qualcuno della comunità cadeva nell'assassinio e si beccava l'ergastolo, il commento non era troppo tenero ma neppure disperato: *«a l'an daje l'erba»*, così come uccidere una persona non voleva dire altro che *scursé*. Sui soldi — che pure tanta parte avevano nei piani e nel *travaj* di questa gente — il gergo non era meno scanzonato e sbrigativo: un milione era un *teston* mentre la moneta spicciola non era altro che semplice *mitraja*.

Questo era dunque il linguaggio di una malavita che a Torino e in Piemonte si chiamava *baraberia*, da *baraba*, un'espressione divenuta di uso assai comune nelle campagne, dove *baraba* era il ragazzo discolo che preferiva scorrazzare nei campi anziché studiare. Questi *baraba*, radunati in piccole bande, andavano alla *maroda*, cioè a rubacchiare frutta nei campi di qua e di là.

La caratteristica principale di questo linguaggio era data dalla straordinaria precisione dei riferimenti alla realtà. La parola non era mai fine a se stessa o giro vizioso ma elemento quasi concreto e visivo, a dimostrazione che essa veniva concepita come strumento — e solo come strumento — di intesa. C'era, in sostanza, l'asciutta essenzialità di una gente che avendo deciso di snobbare le regole convenzionali arrivava al punto di rifiutarne lo stesso linguaggio. A ben guardare era questo un modo radicale — assai più radicale di tante rivolte fatte di dispquisizioni e di chiacchiere — con cui condannare in blocco tutta una società.

Per questo e altri motivi il gergo della «mala», al di là del suo colore e delle sue inesauribili finezze filologiche, aveva anche un profondo significato sociale. Esso esprimeva assieme ad una ribellione anarcoide e assolutamente ingovernabile la genuinità di un mondo niente affatto ottuso o mortificato nei suoi ghetti ma prontissimo alla reazione e alla vivacità espressiva. Esprimeva cioè lo stato di una delinquenza non già fondamentalmente fredda, arida e schematica come quella di oggi ma aperta e viva. Certo, si trattava pur sempre di delinquenza; ma se oggi, nonostante tutto, la si osserva con una certa indulgenza è perché al confronto con la delinquenza odierna essa rivelava una sua carica umana di stampo particolare, un suo stile, una sua fisionomia. Il gergo assommava e conglobava queste prerogative fino a farne un elemento inconfondibile nel costume di un'epoca.

Adesso, mentre il gergo scompare, vengono in mente le vecchie piole in penombra, lungo il Po, dove, ancora qualche anno fa, potevi vedere gli ultimi personaggi di quel mondo. Ma erano già i tempi in cui la mala si evolveva, si imbastardiva, passava dal *grapin* alla droga, dal *tron* (pistola) al *totò* (mitra), si organizzava nei locali notturni del centro, si motorizzava con potenti e luccicanti automobili.

La stessa decadenza della piola come luogo d'incontro fu rapida e inesorabile: il bancone di mescita divenne lucido e funzionale, gli osti, per lo più contadini immigrati, assunsero un'aria austera e dignitosa nei loro grembiuloni neri. Poi comparve il televisore e fu il colpo di grazia.

Anche il linguaggio cambiò. In una bella poesia in dialetto di Arpino c'è uno degli ultimi personaggi della mala torinese che cerca in tutti i modi di arrabattarsi e di salvarsi dal naufragio. Ad un certo punto pensa di aver trovato la salvezza in una nuova *scaja*, o *quaja* (amica) che, col mestiere, gli potrebbe permettere di sbarcare il lunario. Ma la *scaja* lo guarda di traverso e gli dice in bello italiano: *«garga si nasce»*. Non c'è più niente da fare: anche le *quaje* parlano in lingua.

Filippo Ivaldi

La vecchia malavita torinese prosperava soprattutto attorno a «Porta Pila» (Porta Palazzo)